



MONITORAGGIO NAZIONALE 2022

ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE



ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE

Istituti Tecnici Superiori

Monitoraggio nazionale 2022

*Percorsi terminati nel 2020
monitorati ad un anno dal diploma*

... c'era la conoscenza del docente orientata all'emersione delle operazioni degli studenti, e nell'ambito in cui l'orientamento del docente era chiaro, quello dell'esperienza, le operazioni sono effettivamente emerse; negli altri ambiti, dove tale orientamento non era messo a fuoco in modo nitido dall'insegnante, le operazioni hanno potuto emergere solo parzialmente.

*L. Guasti (2013)
In Curricolo e formazione in Bernard Lonergan*

Gli ITS, nati nel 2010, istituiti dall'articolo 13, comma 2, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante di ciclo breve legata al sistema produttivo territoriale e al mercato del lavoro. Gli ITS hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione terziaria professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche, allo scopo di contribuire in modo sistematico a soddisfare i fabbisogni formativi in relazione anche alla transizione digitale e a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro. Un canale formativo monitorato e finanziato anche in base ai risultati. Il monitoraggio nazionale è realizzato da Indire, su incarico del Ministero dell'Istruzione¹, e viene effettuato sulla base dei dati presenti nella Banca dati nazionale² validati dai presidenti delle Fondazioni ITS.

¹ Art. 13, D.P.C.M 25/01/2008.

² www.indire.it/its.

Avvertenze.

Arrotondamenti.

Nelle percentuali e nei tassi l'arrotondamento è al primo decimale, eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute a tale arrotondamento.

Sommario

Introduzione	8
Parte I. GLI ESITI DEL MONITORAGGIO.....	10
1. Le Fondazioni ITS.....	12
2. Gli studenti	20
3. L’offerta formativa e i suoi elementi distintivi.....	28
3.1 I percorsi e le aree tecnologiche	29
3.2. La flessibilità organizzativa e didattica.....	32
3.3 Le tecnologie abilitanti e l’innovazione delle metodologie didattiche	40
4. I risultati strategici	44
4.1 L’attrattività dei percorsi.....	45
4.2 Il tasso di abbandono	52
4.3 Gli iscritti, i diplomati e gli occupati.....	58
4.4 Gli occupati	58
5. Il sistema di governance e il ruolo delle imprese.....	72
Parte II. I RISULTATI DELLE PERFORMANCE.....	78
2. Il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.....	78
2.1 Gli esiti.....	80
2.1.1 Gli esiti per indicatori di realizzazione e risultato	82
2.1.2 Gli esiti per aree tecnologiche e per fascia di punteggio	84
2.1.3 Gli esiti per regione.....	86
2.2 L’indice di posizionamento.....	87
2.3 Una visione longitudinale 2013-2020	91
2.4 I percorsi in premialità	93
2.4.1 I percorsi in premialità per area tecnologica	95
2.4.2 I percorsi in premialità per regione	98
APPENDICE.....	99
Tabella 1 - Elenco Fondazioni ITS e numero di percorsi terminati nel 2020.....	99
Tabella 2 - Numero di percorsi monitorati per Fondazione ITS e anno di monitoraggio	103
Tabella 3 -Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020.....	111
Tabella 4- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	111

Tabella 5 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	111
Tabella 6 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	112
Tabella 7 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	112
Tabella 8- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	112
Tabella 9 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	113
Tabella 10 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy	113
Tabella 11 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy	113
Tabella 12 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy	114
Tabella 13 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy	114
Tabella 14 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy	114
Tabella 15- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per regione sede del percorso, percorsi terminati nel 2020	115
Tabella 16 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per regione sede del percorso, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020	116
Tabella 17 - Esiti percorsi terminati nel 2020. Dati per regione e per Fondazione ITS.....	117
Tabella 18- Elenco Fondazioni ITS e percorsi con termine attività al 2021 causa covid	135
Nota metodologica	137
Principale bibliografia di riferimento.....	144

Introduzione

Da oltre dieci anni, Indire, ai sensi dell'art. 13 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, progetta, realizza e sviluppa la Banca dati nazionale del sistema degli ITS (Istituti Tecnici Superiori), e su incarico del Ministero dell'Istruzione, realizza ogni anno il monitoraggio nazionale degli ITS, i cui esiti concorrono all'assegnazione delle premialità.

Il monitoraggio nazionale viene effettuato sulla base dei dati presenti nella Banca dati nazionale ITS, istituita dall'art. 13 del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e implementata dalle Fondazioni ITS. Il monitoraggio è effettuato annualmente sui percorsi terminati da almeno 12 mesi, arco temporale necessario al fine di rilevare gli esiti occupazionali.³

I risultati rilevati sono il prodotto delle informazioni che gli ITS hanno inserito direttamente nella banca dati nazionale utilizzando l'ambiente dedicato, ad accesso riservato, nel quale i referenti degli ITS hanno inserito i dati poi validati dai loro presidenti. La fase di inserimento dei dati, da parte delle Fondazioni ITS, ai fini del corrente monitoraggio, si è conclusa il 12 gennaio 2022. Il monitoraggio si è quindi basato su tale banca dati. Terminata la fase di raccolta e di validazione, i dati sono stati elaborati e controllati rispetto a criteri di plausibilità e di congruenza. L'affidabilità delle rilevazioni è garantita da controlli di qualità e completezza. Il data-entry è realizzato con sistemi di controllo che riducono sensibilmente le probabilità di errore. La raccolta dei dati è garantita anche grazie all'interesse delle Regioni, oltre che dal Ministero dell'Istruzione.⁴

Nel presente documento sono riportate le prime analisi riferite ai dati descrittivi più significativi dei percorsi terminati nel corso dell'anno 2020 e gli esiti occupazionali conseguiti nell'anno 2022. La scelta dei dati con i quali si è ritenuto di rappresentare gli esiti è orientata, prevalentemente, dagli indicatori di realizzazione e risultato⁵ indicati ai fini della determinazione della premialità. Ulteriore attenzione Indire riserva a quei dati che consentono di monitorare negli anni l'evoluzione di quello che è stato definito il "modello ITS" nel panorama dell'istruzione terziaria professionalizzante.

La struttura del presente rapporto è articolata in due parti.

La prima, dopo una anticipazione dei principali risultati emersi, pone in evidenza i dati più significativi che rappresentano il sistema ITS, con una analisi dei dati in chiave longitudinale (monitoraggi dei percorsi terminati negli anni 2013-2020): le Fondazioni ITS, l'utenza a cui si rivolge, l'articolazione dell'offerta formativa che caratterizza i percorsi con attenzione particolare alla docenza, agli stage, ai laboratori, ai contenuti strategici dei percorsi con riferimento alle aree tecnologiche e alle metodologie praticate, la rete di governance e partenariato, con particolare attenzione al ruolo delle imprese.

³ Accordo Conferenza Unificata, 2015.

⁴ Nella Nota metodologica, posta a fine rapporto, è possibile approfondire l'impianto metodologico della costruzione e gestione della banca dati e del monitoraggio nazionale.

⁵ Accordo Conferenza Unificata, 2015.

Nella seconda parte si esaminano i dati in relazione agli indicatori di realizzazione e risultato, e quindi ai risultati della valutazione dei percorsi ottenuti in termini di punteggio, con un confronto dei dati con le precedenti annualità di monitoraggio e infine una analisi dei percorsi "premiati" ovvero che, in relazione ai dati analizzati, accedono a una quota pari al 30% delle risorse nazionali (premiabilità). L'analisi dei dati mantiene una lente di ingrandimento su tre direttrici: generale, area tecnologica e regione.

Il rapporto è supportato da alcuni allegati (appendice statistica, infografiche) raggruppati in un apposito fascicolo.

Parte I. GLI ESITI DEL MONITORAGGIO

Il monitoraggio nazionale di questo anno prende come riferimento i 260 percorsi terminati nel 2020 da 89 Fondazioni ITS su 103 allora già costituite. Le condizioni sanitarie del paese in cui si sono trovati ad operare gli ITS nel 2020 non hanno permesso alle Fondazioni ITS di concludere 53 percorsi che andranno in monitoraggio il prossimo anno⁶.

La tabella che segue anticipa i dati di sintesi più significativi del monitoraggio nazionale dei percorsi terminati nel 2020.

Tabella 1 – Dati generali percorsi ITS terminati nel 2020

	Frequenze	Tassi
Fondazioni ITS	89	
Percorsi	260	
Iscritti	6.874	53,8% degli idonei
Ritirati	1.393	20,3% degli iscritti
Ammessi all'esame	5.335	77,6% degli iscritti
Non ammessi all'esame	146	2,1% degli iscritti
Bocciati all'esame	51	1,0% degli ammessi all'esame finale
Diplomati	5.280	99,0% degli ammessi all'esame finale
Diplomati	5.280	76,8% degli iscritti
Occupati	4.218	79,9% dei diplomati
Occupati coerenti	3.836	90,9% degli occupati

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Gli esiti anticipati confermano l'efficacia e la stabilità di questo canale formativo nonostante le condizioni di pandemia in cui ha operato, in particolare segnalano che:

- Il 79,9% dei diplomati ITS lavora ad un anno dal diploma
- Il 90,9% degli occupati lavora in un'area coerente con il percorso di studi
- Solo il 53,8% degli idonei alle selezioni di accesso è stato iscritto ai percorsi
- Solo l'1% è stato bocciato agli esami finali di diploma

⁶ Cfr. Appendice Tabella 18.

La tabella che segue conferma nella prospettiva longitudinale tale stabilità evidenziando il percorso di costante crescita del sistema ITS nel corso dei 8 anni di monitoraggio mantenendo inalterati i buoni risultati.

Tabella 2– Percorsi, iscritti, diplomati, occupati dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Annualità	Percorsi	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati	% occupati coerenti su occupati
2013	63	1.512	1.098	72,6	860	78,3	86,4
2014	67	1.684	1.235	73,3	1.002	81,1	90,2
2015	97	2.374	1.767	74,4	1.398	79,1	87,5
2016	113	2.774	2.193	79,1	1.810	82,5	87,3
2017	139	3.367	2.601	77,2	2.068	79,5	89,9
2018	187	4.606	3.536	76,8	2.920	82,6	92,4
2019	201	5.097	3.761	73,8	2.995	79,6	92,0
2020	260	6.874	5.280	76,8	4.218	79,9	90,9
Totale	1.127	28.288	21.471	75,9	17.271	80,4	90,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1. Le Fondazioni ITS

Gli ITS sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante di ciclo breve legata al sistema produttivo territoriale e al mercato del lavoro. Un canale formativo monitorato e finanziato anche in base ai risultati. Nati nel 2010, istituiti dall'articolo 13, comma 2, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, si ispirano a modelli consolidati in altri paesi europei. (*Fachhochschulen* tedesche, Scuole Universitarie Professionali Svizzere, al *Brevet Technicien Supérieur* o al *Diplome Universitaire de Technologie* francesi). Gli ITS sono inseriti in un sistema di governance multilivello (Ministero dell'Istruzione/Regioni/ministero dello Sviluppo economico). Il Ministero dell'Istruzione (MI) finanzia e supporta il sistema e ne monitora i percorsi attraverso l'Indire. Le Regioni hanno competenza esclusiva nella costituzione degli ITS e nella programmazione dei percorsi sui territori e ne finanziano i percorsi attraverso l'erogazione di bandi.

Gli ITS si costituiscono secondo la forma della "Fondazione di partecipazione" di diritto privato con apporto pubblico e quindi da considerare come "organismi di diritto pubblico" ai sensi del D.Lgs 163/2006 che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali. Gli ITS formano tecnici superiori (V livello EQF) nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività (Piano Industria 2015), secondo le programmazioni regionali triennali. I percorsi hanno una durata biennale o triennale, lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti deve provenire dal mondo del lavoro. Ciascun diploma corrisponde a figure nazionali, a piani di studi definiti con le imprese e a competenze sviluppate nei luoghi di lavoro.

Gli ITS hanno il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese.

In sintesi:

1. Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali
2. Contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese e l'occupabilità.

Il monitoraggio nazionale di questo anno analizza i 260 percorsi terminati nell'anno 2020. I percorsi, della durata di due o tre anni, monitorati in questo testo sono stati erogati da 89 Fondazioni ITS sul totale di 103 già costituite nel 2018. Sono escluse dal monitoraggio 14 Fondazioni: 6 di queste non hanno erogato percorsi per il biennio 2018-2020, 7 non hanno ultimato il percorso per cause collegate alle restrizioni imposte dalla pandemia, 1 perché di nuova costituzione.

Nell'analisi dei dati relativi alle annualità dei percorsi terminati emerge un progressivo e costante incremento del numero delle Fondazioni (da 66 a 103) e ancor più una progressiva crescita di quelle monitorate (da 45 a 89). L'incremento delle Fondazioni è di fatto proseguito e ad oggi le Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale sono 117.

Tabella 1 – N. ITS con percorsi in monitoraggio

Annualità dei percorsi terminati	N. ITS con percorsi in monitoraggio
2013	45
2014	48
2015	57
2016	64
2017	73
2018	84
2019	83
2020	89

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 2 – N. ITS costituiti per annualità dei percorsi avviati

Annualità di avvio dei percorsi	N. ITS costituiti
2013	66
2014	77
2015	88
2016	93
2017	96
2018	103

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Le 89 Fondazioni ITS monitorate sono così distribuite sul territorio nazionale: Piemonte (7), Lombardia (18), Veneto (7), Friuli-Venezia Giulia (4), Liguria (3), Emilia-Romagna (7), Toscana (4), Umbria (1), Marche (3), Lazio (7), Abruzzo (5), Molise (1), Campania (6), Puglia (6), Calabria (2), Sicilia (5) e Sardegna (3). Tutte le regioni, tranne la Basilicata, hanno Fondazioni ITS coinvolte nel monitoraggio.

Figura 1 – Distribuzione dei 89 ITS coinvolti nel monitoraggio dei percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 3- Distribuzione per regione delle Fondazioni ITS presenti in Italia e di quelle con percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		N. ITS presenti in Italia ⁷	N. ITS costituiti nel 2018	N. ITS con percorsi in monitoraggio
Nord	Piemonte	7	7	7
	Lombardia	20	20	18
	Veneto	7	7	7
	Friuli-Venezia Giulia	4	4	4
	Liguria	6	4	3
	Emilia -Romagna	7	7	7
Centro	Toscana	7	7	4
	Umbria	1	1	1
	Marche	4	4	3
	Lazio	8	7	7
Sud e isole	Abruzzo	5	5	5
	Molise	1	1	1
	Campania	9	9	6
	Puglia	6	6	6
	Basilicata	1	1	0
	Calabria	9	5	2
	Sicilia	11	5	5
Sardegna	4	3	3	
Totale		117	103	89

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

⁷ Al 1° febbraio 2022.

L'analisi dei dati sulla numerosità dei percorsi ITS monitorati e quindi erogati dagli ITS rileva che, per questo anno di monitoraggio, il 28,1% (25) delle Fondazioni ITS eroga un solo percorso, il 24,7% (22) ne eroga due, il 16,9% (15) ne eroga tre, il 30,4% (27) ne eroga più di tre.

Tabella 4 – Numerosità percorsi erogati per Fondazione ITS. Percorsi terminati nel 2020 (val. assoluti e %).

Percorsi erogati	N. ITS	%
1	25	28,1
2	22	24,7
3	15	16,9
4	11	12,4
5	7	7,9
6	3	3,4
7	2	2,2
8	3	3,4
11	1	1,1
Totale	89	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Da un confronto con gli anni precedenti emerge che la percentuale delle Fondazioni ITS con percorsi in monitoraggio che erogano un solo percorso per singolo monitoraggio è diminuita negli anni passando dall'80,0% del primo monitoraggio al 28,1% dell'ultimo anno.

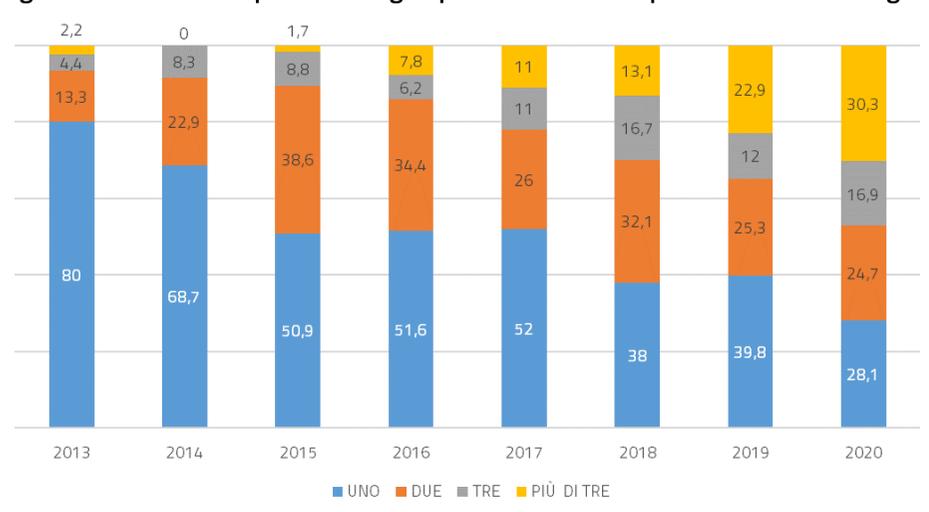
Importante il salto nel numero di Fondazioni ITS che hanno erogato più di 3 percorsi (30,3% nel 2020 rispetto al 2,2% del 2013 o anche al 13% del 2018) anche se in media, nel corso dei 10 anni, il 47,7% delle Fondazioni hanno erogato solo 1 percorso.

Tabella 5 – Numerosità percorsi erogati per ITS. Confronto percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (val. assoluti e %)

Percorsi erogati	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	N. ITS	%	N. ITS	%														
1	36	80,0	33	68,8	29	50,9	33	51,6	38	52,1	32	38,1	33	39,8	25	28,1	259	47,7
2	6	13,3	11	22,9	22	38,6	22	34,4	19	26,0	27	32,1	21	25,3	22	24,7	150	27,6
3	2	4,4	4	8,3	5	8,8	4	6,3	8	11,0	14	16,7	10	12,0	15	16,9	62	11,4
+ 3	1	2,2	0	0	1	1,8	5	7,8	8	11,0	11	13,1	19	22,9	27	30,3	72	13,3
Totale	45	100,0	48	100,0	57	100,0	64	100,0	73	100,0	84	100,0	83	100,0	89	100,0	543	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 2 - Numerosità percorsi erogati per ITS. Confronto percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (val. %).



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Le diversità nella erogazione di percorsi emergono anche da una analisi dei percorsi proposti nelle diverse regioni. Il numero medio di percorsi erogato dalle Fondazioni ITS presenti in una regione varia da 0 a 6: in Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria e Sardegna le Fondazioni erogano in media meno di 2 percorsi; 5,8 in Veneto, 4 in Friuli-Venezia Giulia, 6 in Umbria. Tra 2 e meno di 4 le altre.

Ne consegue una non uniforme distribuzione dei percorsi rispetto alle diverse aree tecnologiche con regioni meglio specializzate in alcune aree e altre completamente scoperte. La Lombardia garantisce il maggior numero di percorsi sul sistema meccanica (10), Tecnologie della informazione e della comunicazione (9), Servizi alle imprese (7), e con Veneto e Puglia i percorsi afferenti al sistema agroalimentare (3). Il Veneto i percorsi sul Sistema moda (7), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo (7) ed Efficienza energetica (6). La Liguria su Mobilità sostenibile (8). Cinque aree sono assenti in più della metà delle regioni: Efficienza energetica, Nuove tecnologie della vita, Servizi alle imprese, Sistema moda. Il Sistema casa è presente su 5 regioni perlopiù con un solo percorso.

Tabella 6- Distribuzione per regione delle Fondazioni ITS presenti in Italia e di quelle con percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		N. ITS presenti in Italia ⁸	N. ITS attivati nel 2018	N. ITS con percorsi in monitoraggio	Percorsi in monitoraggio	Numero medio percorsi per Fondazione ITS
Nord	Piemonte	7	7	7	19	2,7
	Lombardia	20	20	18	52	2,6
	Veneto	7	7	7	41	5,8
	Friuli-Venezia Giulia	4	4	4	16	4
	Liguria	6	4	3	12	3
	Emilia -Romagna	7	7	7	22	3,1
Centro	Toscana	7	7	4	8	1,1
	Umbria	1	1	1	6	6
	Marche	4	4	3	8	2
	Lazio	8	7	7	12	1,7
Sud e isole	Abruzzo	5	5	5	9	1,8
	Molise	1	1	1	1	1
	Campania	9	9	6	10	1,1
	Puglia	6	6	6	23	3,8
	Basilicata	1	1	0	0	0
	Calabria	9	5	2	5	1
	Sicilia	11	5	5	12	2,4
Sardegna	4	3	3	4	1,3	
Totale		117	103	89	260	2,9

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

⁸ Al 1° febbraio 2022.

Tabella 7 – Percorsi terminati nel 2020 per regione sede della Fondazione ITS per area tecnologica (val. assoluti)

Regione sede della Fondazione ITS		Efficienza Energetica	Mobilità sostenibile	Nuove tecnologie della vita	Nuove tecnologie per il made in Italy	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Totale
Nord	Piemonte	2	1	2	8	4	2	19
	Lombardia	3	6	3	27	9	4	52
	Veneto	6	7	0	20	1	7	41
	Friuli-Venezia Giulia	0	3	3	5	5	0	16
	Liguria	0	8	0	2	2	0	12
	Emilia-Romagna	1	2	1	12	4	2	22
Centro	Toscana	0	0	0	6	1	1	8
	Umbria	0	0	1	5	0	0	6
	Marche	0	0	0	6	0	2	8
	Lazio	0	3	1	5	1	2	12
Sud e isole	Abruzzo	3	1	0	5	0	0	9
	Molise	0	0	0	1	0	0	1
	Campania	1	2	0	3	0	4	10
	Puglia	0	5	0	11	3	4	23
	Calabria	0	1	2	1	0	1	5
	Sicilia	1	2	0	4	4	1	12
	Sardegna	1	2	0	1	0	0	4
Totale		18	43	13	122	34	30	260

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 8 – Percorsi per regione della Fondazione ITS, ambito del Nuove tecnologie per il made in Italy dei percorsi terminati nel 2020 (val. assoluti)

Regione sede della Fondazione ITS		Servizi alle imprese	Sistema agro-alimentare	Sistema casa	Sistema meccanica	Sistema moda	Totale
Nord	Piemonte	0	3	0	0	2	5
	Lombardia	11	5	3	5	4	28
	Veneto	0	5	0	7	8	20
	Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	5	0	5
	Liguria	0	0	0	2	0	2
	Emilia-Romagna	0	2	0	8	0	10
Centro	Toscana	0	2	0	1	4	7
	Umbria	0	0	0	6	0	6
	Marche	3	0	0	0	3	6
	Lazio	2	3	0	0	0	5
Sud e isole	Abruzzo	0	2	0	2	1	5
	Molise	0	1	0	0	0	1
	Campania	0	0	0	3	0	3
	Puglia	0	5	0	6	0	11
	Calabria	0	1	0	0	0	1
	Sicilia	0	4	0	0	0	4
	Sardegna	0	1	0	0	0	1
Totale		16	34	3	45	22	120

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

In sintesi. I dati analizzati rappresentano una crescita importante delle Fondazioni ITS e di tutto il sistema ITS, nel corso dei 13 anni di loro esistenza. Così come nella capacità di alcune di loro ad erogare sempre più percorsi. Anche se permangono molte differenze tra regioni e tra le aree tecnologiche. Permane ancora una interpretazione della Fondazione ITS come soggetto erogatore di un percorso all'anno piuttosto che come organizzazione che svolge un servizio sistemico rispetto al territorio in cui opera o in base alla specializzazione su un'area tecnologica specifica. Poche, ma presenti, le Fondazioni ITS che non hanno avviato alcun percorso interessato a questo monitoraggio.

Va approfondita la possibilità di alcune Fondazioni ITS di erogare un servizio a livello sovregionale magari a partire dalle aree per le quali hanno avviato già molti percorsi e con performance eccellenti.

Permangono regioni che non dispongono di alcun percorso in molte aree tecnologiche.

2. Gli studenti

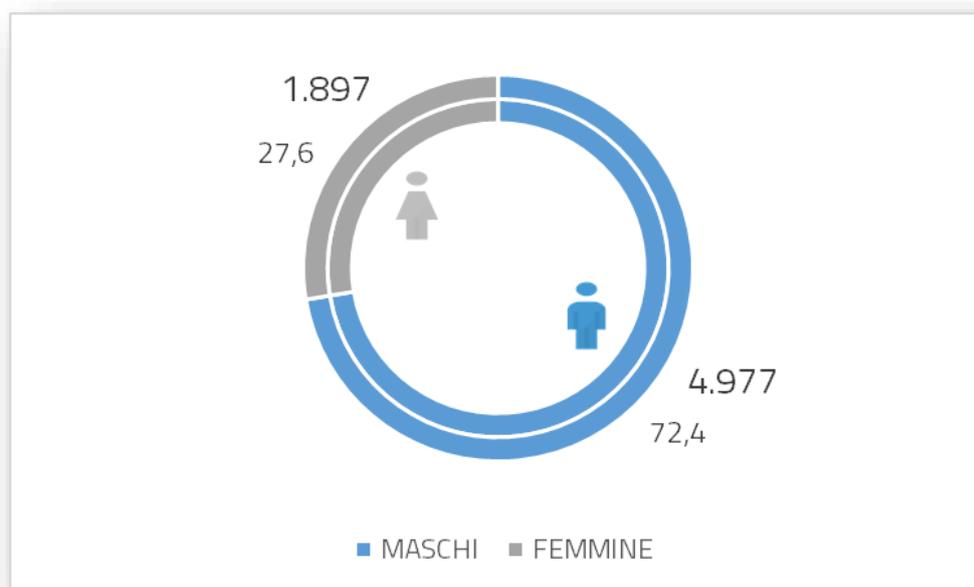
Gli iscritti ai 260 percorsi ITS monitorati nel 2020 sono 6.874. Si tratta di un'utenza prevalentemente maschile (72,4%). Gli iscritti sono in prevalenza giovani, il 37,9% sono appena diplomati (18-19 anni) mentre tra i 20 e 24 anni sono il 41,9%. In minor numero gli over 25 che comunque risultano il 20,2%.

La componente femminile sembra ancora poco orientata verso questo canale formativo (27,6%). Dall'analisi dell'incrocio dei dati tra genere e fascia d'età la distribuzione di maschi e femmine nelle diverse età è pressoché simile. Si potrebbe segnalare lo scarto di 8 punti percentuali in più delle femmine tra gli over 25 e 5 punti percentuali di maschi in più nella fascia 20-24 anni.

La percentuale di accesso ai percorsi per genere è sostanzialmente stabile nel corso dei 10 anni di attività degli ITS. In particolare, negli ultimi 5 anni la percentuale di femmine è rimasta quasi al 27%.

Così come rimane mediamente stabile la partecipazione dei giovani nelle diverse fasce di età, se pur con un lieve incremento tra il 2013 e il 2020 della fascia 18-19 anni rispetto alla fascia 25-29 anni. Un lieve incremento è riscontrabile anche tra gli studenti con 30 anni e oltre. Né, nonostante la situazione pandemica, si evidenziano variazioni significative per distribuzione delle fasce di età e di genere tra il 2019 e il 2020.

Figura 1 - Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)



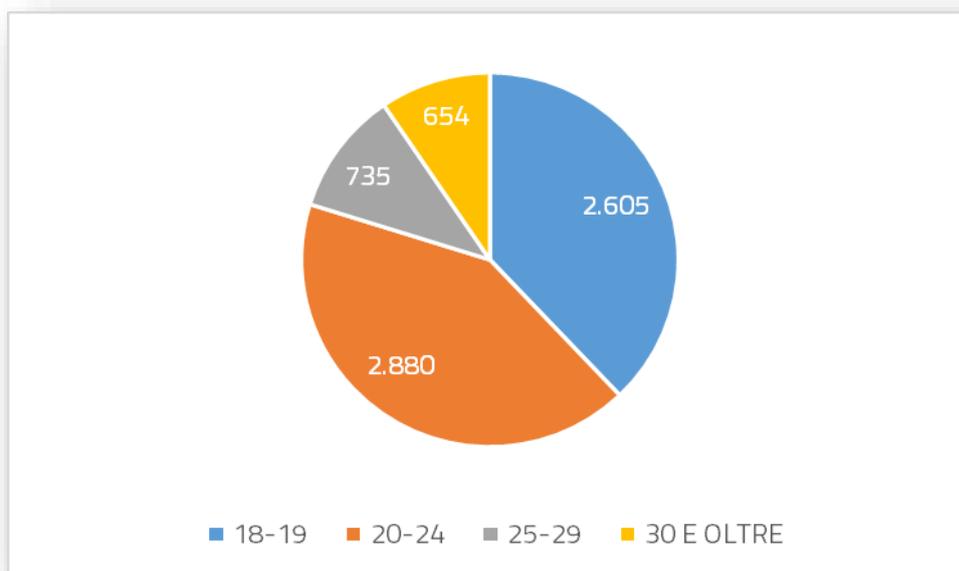
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 1– Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Genere	N.	%
Femmine	1.897	27,6
Maschi	4.977	72,4
Totale	6.874	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 2 –Distribuzione degli iscritti per fascia d’età, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 2 – Distribuzione degli iscritti per fascia d’età, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Fascia di età	N.	%
18-19 anni	2.605	37,9
20-24 anni	2.880	41,9
25-29 anni	735	10,7
30 e oltre	654	9,5

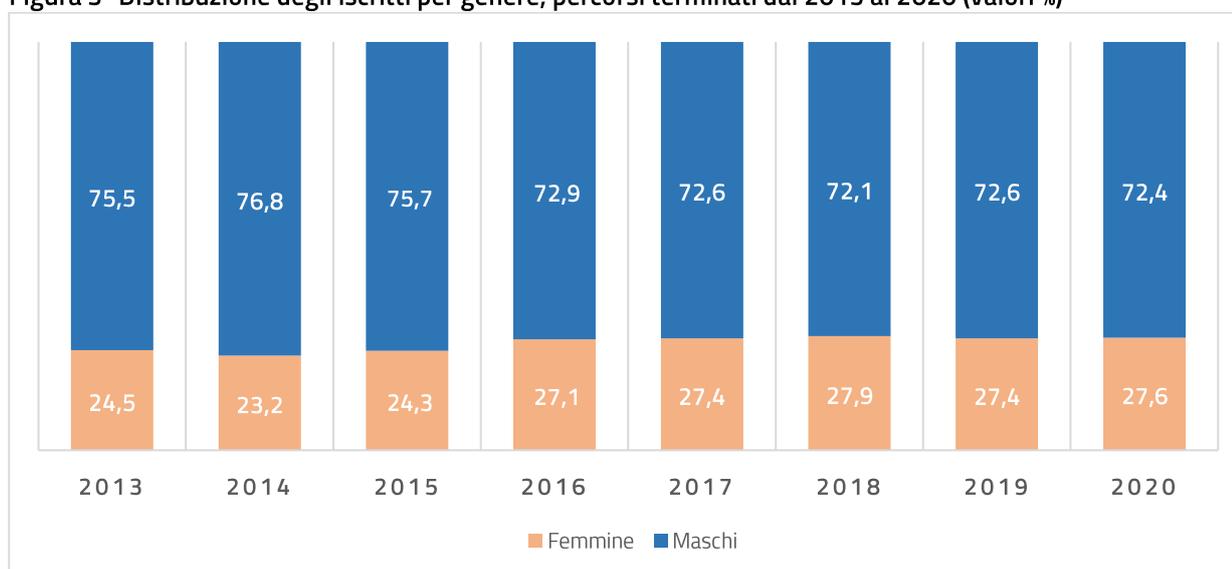
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 3- Distribuzione degli iscritti per genere e fascia di età, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Fascia di età	Femmine		Maschi		Totale	% colonna
	N.	%	N.	%		
18-19	695	36,6	1.910	38,4	2,605	37,9
20-24	705	37,2	2.175	43,7	2,880	41,9
25-29	241	12,7	494	9,9	735	10,7
30 e oltre	256	13,5	398	8,0	654	9,5
Totale	1.897	100,0	4.977	100,0	6.874	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 3- Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 4 – Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori assoluti e %)

Genere	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	N.	%	N.	%														
Femmine	371	24,5	391	23,2	578	24,3	753	27,1	922	27,4	1287	27,9	1.396	27,4	1.897	27,6	7.595	26,8
Maschi	1.141	75,5	1.293	76,8	1.796	75,7	2.021	72,9	2.445	72,6	3.319	72,1	3.701	72,6	4.977	72,4	20.693	73,2
Totale	1.512	100,0	1.684	100,0	2.374	100,0	2.774	100,0	3.367	100,0	4.606	100,0	5.097	100,0	6.874	100,0	28.288	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 4 – Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 5 – Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori assoluti e %)

Fascia di età	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	N.	%	N.	%														
18-19	539	35,6	630	37,4	836	35,2	987	35,6	1.088	32,3	1.665	36,1	1.936	38,0	2.605	37,9	10.286	36,4
20-24	725	47,9	732	43,5	1.097	46,2	1.249	45,0	1.511	44,9	2.040	44,3	2.160	42,4	2.880	41,9	12.394	43,8
25-29	140	9,3	160	9,5	237	10,0	279	10,1	379	11,3	526	11,4	521	10,2	735	10,7	2.977	10,5
30 e oltre	108	7,1	162	9,6	204	8,6	259	9,3	389	11,6	375	8,1	480	9,4	654	9,5	2.631	9,3
Totale	1.512	100,0	1.684	100,0	2.374	100,0	2.774	100,0	3.367	100,0	4.606	100,0	5.097	100,0	6.874	100,0	28.288	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Provenienza degli studenti ITS

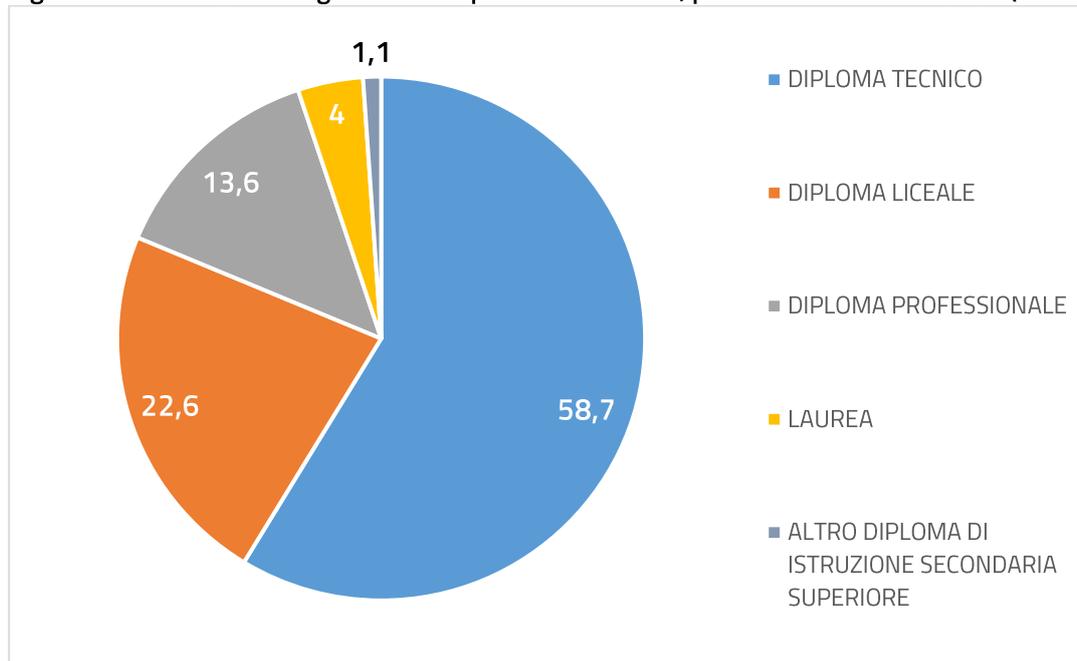
La distribuzione degli iscritti per tipo di percorso scolastico seguito mostra una maggiore presenza di iscritti che hanno conseguito un diploma ad indirizzo tecnico (58,7%) rispetto a chi ha conseguito un diploma liceale (22,6%) o professionale (13,6%). Presenza ancor più significativa se rapportata all'universo dei diplomati di istruzione tecnica e liceale. Permane anche per questo anno una quota di studenti già in possesso di una laurea (il 4,0%).

L'incrocio dei dati tra genere e titolo di studio evidenziano che tra le studentesse dei percorsi ITS è più elevata la percentuale di laureate (7,7%) e in possesso di un diploma liceale (31,0%) rispetto ai colleghi maschi.

Dei 6.874 studenti che si sono iscritti ai percorsi ITS nell'anno 2018, 2.624 erano in cerca di prima occupazione (38,2%), 2.187 (31,8%) disoccupati in cerca di una nuova occupazione. Solo il 18,7% era studente e il 6,9% già occupato.

Nei monitoraggi 2015 – 2022, relativi ai percorsi realizzati tra il 2013 e il 2020, il titolo di studio prevalente di chi si iscrive ai percorsi ITS è il diploma tecnico. La percentuale degli iscritti con questo titolo di studio negli 8 anni di monitoraggio rappresenta sempre la maggioranza. I dati relativi agli 8 anni di monitoraggio evidenziano un incremento dei diplomati liceali (dal 16,5% al 22,6%) e dei diplomati professionali (dal 8,4% all'13,6%) a discapito lieve dei diplomati provenienti dagli istituti tecnici (dal 69,2% al 58,9%).

Figura 5 – Distribuzione degli iscritti ITS per titolo di studio, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 6 – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Iscritti per titolo di studio	Totale	% colonna
Diploma tecnico	4.037	58,7
Diploma liceale	1.553	22,6
Diploma professionale	934	13,6
Laurea	272	4,0
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	78	1,1
Totale	6.874	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7- Distribuzione degli iscritti per titolo di studio e genere, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Iscritti per titolo di studio	Maschi		Femmine		Totale	% colonna
	N.	%	N.	%		
Diploma tecnico	3.214	64,6	823	43,4	4.037	58,7
Diploma liceale	965	19,4	588	31,0	1.553	22,6
Diploma professionale	633	12,7	301	15,9	934	13,6
Laurea	126	2,5	146	7,7	272	4,0
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	39	0,8	39	2,1	78	1,1
Totale	4.977	100,0	1.897	100,0	6.874	100,0

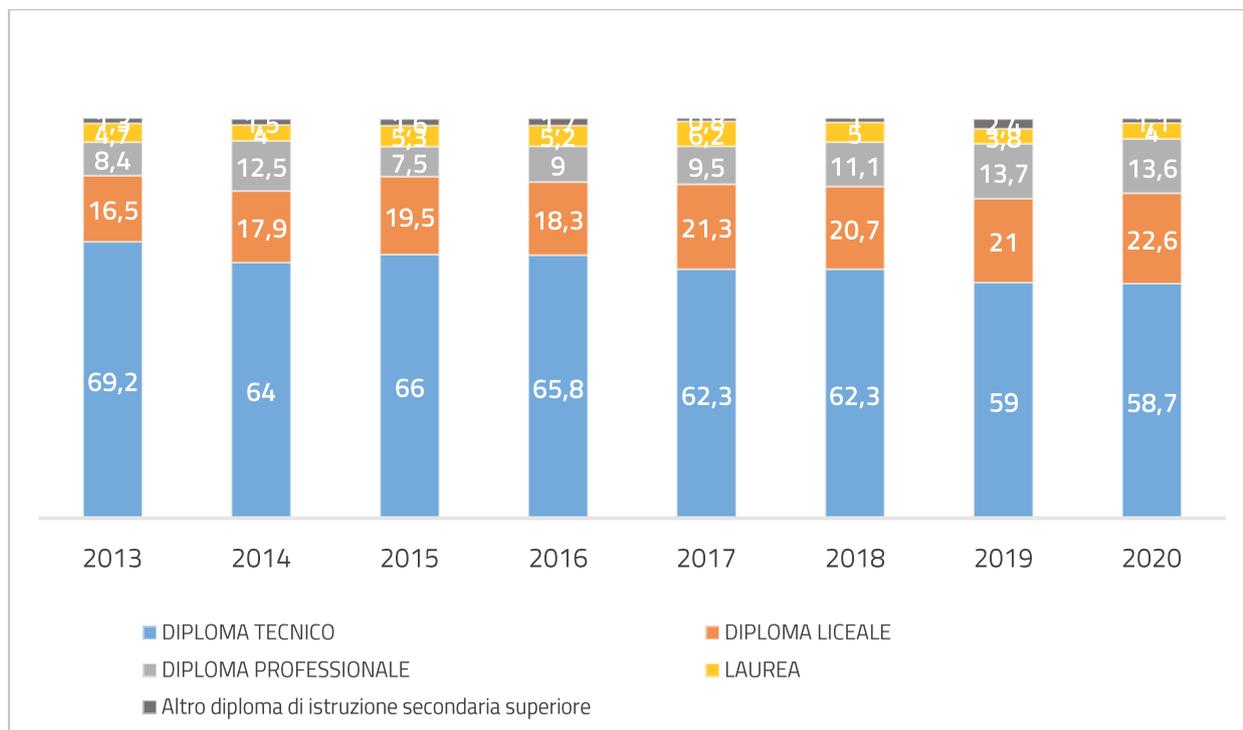
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 8- Condizione occupazionale in entrata degli iscritti, percorsi terminati 2020 (valori assoluti e %)

Occupato/a		Disoccupato/a alla ricerca di nuova occupazione		In cerca di prima occupazione		Casalingo/a		Studente/essa		Altro		Totale	
N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga	N.	% di riga
474	6,9	2.187	31,8	2.624	38,2	60	0,9	1.288	18,7	241	3,5	6.874	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 6- Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 9 - Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati dal 2013 al 2020 (valori assoluti e %)

Titolo di studio	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	N.	%	N.	%														
Diploma tecnico	1.046	69,2	1.078	64,0	1.568	66,0	1.824	65,8	2.096	62,3	2.869	62,3	3.008	59,0	4.037	58,7	17.526	62,0
Diploma liceale	249	16,5	301	17,9	464	19,5	507	18,3	716	21,3	952	20,7	1.072	21,0	1.553	22,6	5.814	20,6
Diploma professionale	127	8,4	211	12,5	178	7,5	250	9,0	319	9,5	510	11,1	699	13,7	934	13,6	3.228	11,4
Laurea	71	4,7	68	4,0	127	5,3	145	5,2	208	6,2	230	5,0	195	3,8	272	4,0	1.316	4,7
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	19	1,3	26	1,5	37	1,6	48	1,7	28	0,8	45	1,0	123	2,4	78	1,1	404	1,4
Totale	1.512	100,0	1.684	100,0	2.374	100,0	2.774	100,0	3.367	100,0	4.606	100,0	5.097	100,0	6.874	100,0	28.288	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi. Lo studente tipo dei percorsi ITS e la sua possibile evoluzione.

Dai dati fino ad ora presentati lo studente tipo dei percorsi ITS è un giovane tra i 18 e i 25 anni, maschio, diplomato in un istituto tecnico, in cerca di prima occupazione o disoccupato.

Richiedono comunque particolari attenzioni alcuni dati che, visti alla luce del trend 2013 -2020, seppur su valori numericamente poco significativi, risultano possibili di particolari sviluppi. È il caso degli studenti provenienti dai licei che potrebbero influenzare i curricula proposti sia per i percorsi di messa a livello rispetto alle competenze tecniche sia per il profilo tipo che si potrebbe creare rispetto alle competenze di base afferenti agli assi scientifico e linguistico. Problema ancora più significativo se contestualmente aumentassero, come sembra, anche gli accessi dall'istruzione professionale. Altro caso interessa la richiesta di accesso degli studenti con 30 anni ed oltre. Anche in questo caso il modello di percorso, anche da un punto di vista pedagogico, potrebbe richiedere livelli di flessibilità non facili da gestire.

C'è poi la necessità di creare le condizioni e promuovere culture di riequilibrio della dimensione di genere rendendo più attrattivi i percorsi per la componente femminile.

Infine, una attenzione particolare dovrà essere posta all'accesso ai percorsi ITS degli alunni provenienti dai percorsi della formazione professionale e a quelli provenienti dalle università.

Nel primo caso rendendo più esplicita la componente "altro diploma di istruzione secondaria superiore" e quello di "diploma professionale" cercando di intercettare al meglio i curricula della formazione professionale. Nel secondo caso rendendo più esplicita la condizione "studente" riferita allo stato prima dell'iscrizione. In particolare, sarà opportuno monitorare, nella prospettiva di intercettare le problematiche connesse all'abbandono universitario, chi decide di iscriversi ai percorsi ITS lasciando quelli universitari e anche in quale anno è avvenuto l'abbandono e se da percorsi universitari coerenti con quello scelto in ITS.

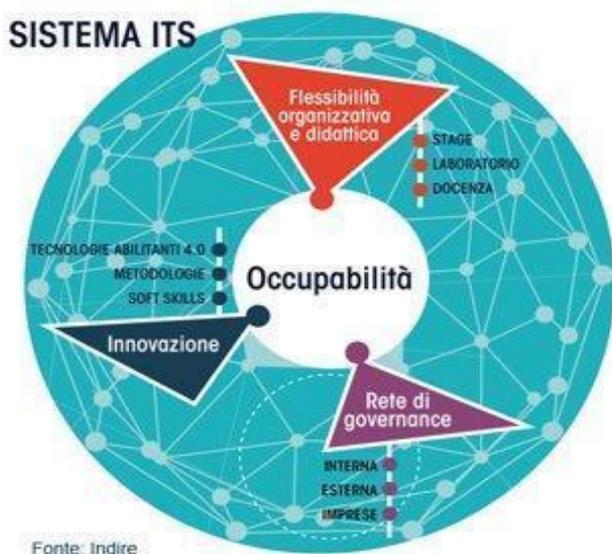
3. L'offerta formativa e i suoi elementi distintivi

A integrazione del quadro emerso finora nei dati di monitoraggio, in questo capitolo saranno messi in evidenza alcuni aspetti operativi caratterizzanti il sistema ITS che rappresentano il servizio reso e i risultati conseguiti. Sono peculiarità che meglio di altre descrivono gli ITS all'interno del panorama dei sistemi di istruzione e formazione attualmente vigenti in Italia, cercando così di tracciarne un possibile modello. Intendiamo qui come modello la rappresentazione linguistica delle attività in uso negli ITS, la loro strutturazione e articolazione, gli aspetti sostanziali e le relazioni funzionali che meglio contribuiscono al compito che le Fondazioni ITS portano avanti nel garantire alti livelli di occupazione ai loro diplomati. Più che definire un modello statico, procederemo a tracciare il campo di ricerca con il fine di meglio comprendere e rappresentare nel tempo l'evoluzione del sistema ITS con la individuazione degli elementi ricorrenti che contribuiscono in modo significativo a determinarne gli esiti che verranno esposti nel capitolo successivo.

Nel capitolo verranno trattati i dati afferenti a:

- I percorsi attivati
- La flessibilità organizzativa e didattica
- Le tecnologie abilitanti e l'innovazione delle metodologie didattiche

Figura 1- Il modello formativo che regola gli ITS



3.1 I percorsi e le aree tecnologiche

Dei 260 percorsi terminati nel 2020, 122 (il 46,9%) afferiscono alle Nuove tecnologie per il made in Italy, 43 (il 16,5%) all'area tecnologica Mobilità sostenibile, 34 (il 13,0%) alle Tecnologie della informazione e della comunicazione, 30 (11,5%) alle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo, 18 (6,9%) all'Efficienza Energetica e 13 (5,0%) alle Nuove Tecnologie della vita. Rispetto agli ambiti del made in Italy, i 122 percorsi riguardano: 47 (38,5%) il Sistema meccanica, 37 (30,3%) il Sistema agro-alimentare, 18 (14,7%) Sistema moda, 13 (10,6%) Servizi alle imprese e 7 (5,7%) Sistema casa.

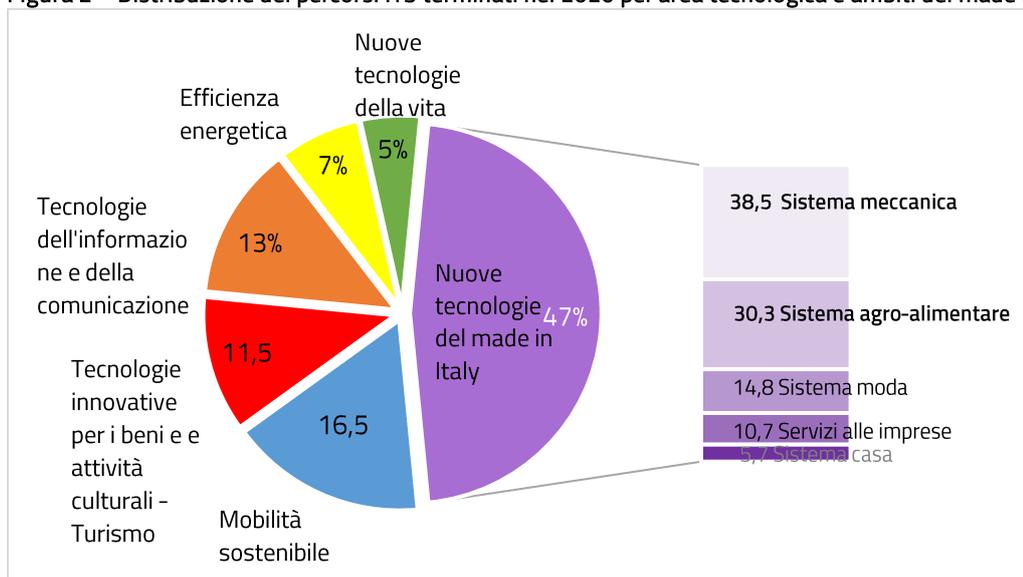
Le regioni con il maggior numero di percorsi sono: Lombardia (21,5%), Veneto (15,3%). A seguire Puglia (8,8%) ed Emilia-Romagna (8,4%).

Tabella 1 - Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2020 per area tecnologica e ambiti del made in Italy (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi terminati nel 2020	
	N.	%
Efficienza Energetica	18	6,9
Mobilità sostenibile	43	16,5
Nuove tecnologie della vita	13	5,0
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	46,9
<i>Servizi alle imprese</i>	13	10,7
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	30,3
<i>Sistema casa</i>	7	5,7
<i>Sistema meccanica</i>	47	38,5
<i>Sistema moda</i>	18	14,8
<i>Totale</i>	122	100,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	13,0
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	30	11,5
Totale	260	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 2 – Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2020 per area tecnologica e ambiti del made in Italy (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 2- Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2020 per regione sede del percorso (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso		Percorsi terminati nel 2020	
		N	%
Nord	Piemonte	19	7,3
	Lombardia	55	21,1
	Veneto	40	15,3
	Friuli-Venezia Giulia	14	5,3
	Liguria	12	4,6
	Emilia-Romagna	22	8,4
Centro	Toscana	8	3,0
	Umbria	6	2,3
	Marche	8	3,0
	Lazio	12	4,6
Sud e isole	Abruzzo	9	3,4
	Molise	1	0,3
	Campania	10	3,8
	Puglia	23	8,8
	Calabria	5	1,9
	Sicilia	12	4,6
	Sardegna	4	1,5
Totale		260	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

I percorsi monitorati negli anni 2015 – 2022 e terminati nel 2013-2020 sono complessivamente 1.127. Dal primo monitoraggio anche i percorsi risultano quadruplicati (63 i percorsi terminati nel 2013, 260 nel 2022). Percorsi in progressiva e costante crescita. La distribuzione per area tecnologica dei percorsi mostra la costante prevalenza delle aree Nuove tecnologie per il made in Italy e Mobilità sostenibile, tra gli ambiti del made in Italy Sistema meccanica e Sistema agro-alimentare. Pochi negli anni i percorsi dell'area Nuove tecnologie della vita.

Tabella 3 - Numero di percorsi monitorati per area tecnologica e ambiti delle Nuove tecnologie per il made in Italy (valori assoluti)

Area tecnologica	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Efficienza Energetica	6	7	13	13	19	17	21	18	114
Mobilità sostenibile	15	15	19	18	18	35	29	43	192
Nuove tecnologie della vita	1	2	3	8	11	16	14	13	68
Nuove tecnologie per il made in Italy	29	31	46	49	66	79	89	122	511
<i>Servizi alle imprese</i>	5	5	5	6	8	8	9	13	59
<i>Sistema agro-alimentare</i>	7	6	12	10	20	23	25	37	140
<i>Sistema casa</i>	1	1	3	4	8	6	5	7	35
<i>Sistema meccanica</i>	11	14	18	21	22	31	38	47	202
<i>Sistema moda</i>	5	5	8	8	8	11	12	18	75
<i>Totale</i>	29	31	46	49	66	79	89	122	511
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5	7	8	10	13	19	26	34	122
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	7	5	8	15	12	21	22	30	120
Totale	63	67	97	113	139	187	201	260	1.127

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Anche nel presente monitoraggio le aree tecnologiche sono distribuite sul territorio nazionale con pesi diversi. Complessivamente i percorsi maggiormente gettonati interessano la Mobilità sostenibile, il Sistema meccanica e il Sistema agroalimentare. Poco attivi il Sistema casa e Servizi alle imprese. Anche per il 2020 la distribuzione geografica dei percorsi mostra che gran parte dei percorsi sono stati realizzati nelle regioni del Nord. Riprendendo quanto già sottolineato nella sintesi del capitolo 1, le tabelle presentate in questo paragrafo evidenziano il problema della diversa distribuzione territoriale e per area tecnologica del sistema ITS con dati che non sembrano risolverlo nel corso degli anni.

Quanto la disparità territoriale possa essere attribuibile alla minore o maggiore presenza in un territorio di un importante tessuto produttivo, e, di conseguenza, quanto tale tessuto produttivo sia specializzato su particolari aree tecnologiche piuttosto che altre, dovrà essere indagata incrociando i dati della presente banca dati con banche dati territoriali e nazionali che rappresentano le imprese e la loro produttività nei diversi territori. Ciò anche al fine di meglio orientare lo sviluppo di alcune Fondazioni piuttosto che altre su particolari aree tecnologiche in alcuni territori. Contestualmente tale indagine sarà necessaria a supportare politiche attive di sviluppo dell'offerta formativa delle Fondazioni in quei territori e in quelle aree che maggiormente ne abbiano la necessità, interpretando così il ruolo degli ITS come soggetto promotore di sviluppo e innovazione.

3.2. La flessibilità organizzativa e didattica

Il decreto costitutivo degli ITS impone che i percorsi formativi rispondano ad alcuni standard minimi. Tra questi: gli stage aziendali e i tirocini formativi sono obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo (nell'area della mobilità sostenibile il vincolo sale al 50%) e possono essere svolti anche all'estero; i docenti devono provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni. Inoltre, a garantire che le attività non siano solo teoriche, si chiede che in ciascun semestre in cui i percorsi si articolano siano comprese ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. La strategia interna a tali vincoli caratterizza di fatto la flessibilità con la quale viene garantita la prevalenza della parte esperienziale svolta in azienda, l'intreccio tra questa, l'uso dei laboratori e le parti teoriche, i profili dei docenti che provengono da culture organizzative differenti e nei sistemi di istruzione storicamente separate. Vedremo come, anche per il monitoraggio dei percorsi ultimati nel 2020, i dati presentati non solo confermano di rispettare i vincoli posti ma, quasi sempre, di potenziarli.

Una ulteriore attenzione del monitoraggio afferente ai percorsi terminati nel 2020 sarà posta alle modalità di gestione della didattica in condizioni di pandemia.

I Docenti

Il modello ITS si basa sul presupposto che tanto più gli insegnanti sono portatori di esperienze di ciò che insegnano, tanto più sono in grado di facilitare la significatività dell'apprendimento.

I docenti che intervengono nei percorsi ITS conclusi nel 2020 sono complessivamente 9.161.

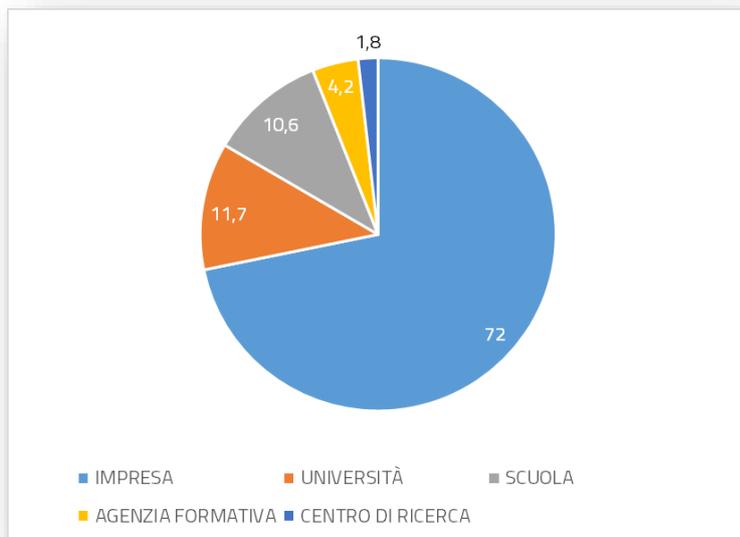
Diversa la provenienza: impresa (71,9%), Università (11,7%), scuola (10,6%), agenzia formativa (4,2%) e centro di ricerca (1,8%). Nel corso dei quasi 10 anni di monitoraggio le percentuali di partecipazione delle diverse tipologie di docenza rimangono pressoché stabili, lievemente in crescita quelli appartenenti al mondo delle imprese rispetto a quelli provenienti dalla scuola.

Tabella 4– Distribuzione dei docenti per settore di provenienza, percorsi terminati nel 2020

Settore di provenienza	Docenti	
	N.	%
Impresa	6.583	71,9
Università	1.071	11,7
Scuola	967	10,6
Agenzia formativa	383	4,2
Centro di ricerca	161	1,8
Totale docenti	9.161	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 3– Distribuzione dei docenti per settore di provenienza, percorsi terminati nel 2020



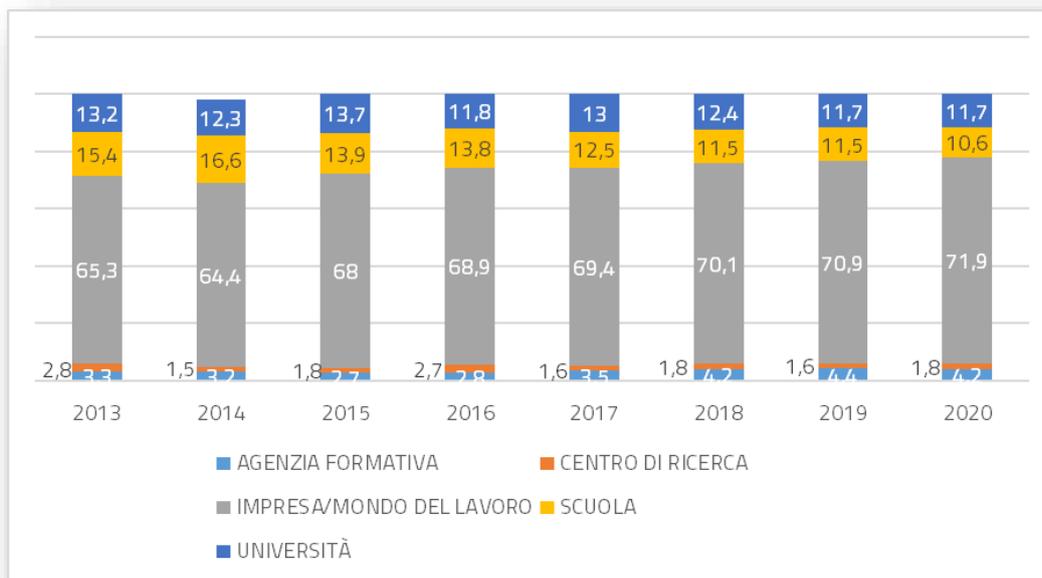
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 5 – N. docenti per settore di provenienza, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Annualità	Agenzia formativa		Centro di ricerca		Impresa		Scuola		Università	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
2013	75	3,3	64	2,8	1.476	65,3	348	15,4	298	13,2
2014	77	3,2	36	1,5	1.605	64,4	402	16,6	296	12,3
2015	93	2,7	61	1,8	2.330	68,0	476	13,9	471	13,7
2016	115	2,8	114	2,7	2.867	68,9	572	13,8	492	11,8
2017	170	3,5	76	1,6	3.344	69,4	601	12,5	625	13,0
2018	283	4,2	124	1,8	4.762	70,1	785	11,5	846	12,4
2019	321	4,4	117	1,6	5.208	70,9	844	11,5	857	11,7
2020	383	4,2	161	1,8	6.583	71,9	967	10,6	1.071	11,7
Totale	1.517	3,8	753	1,9	28.175	69,7	4.995	12,4	4.956	12,3

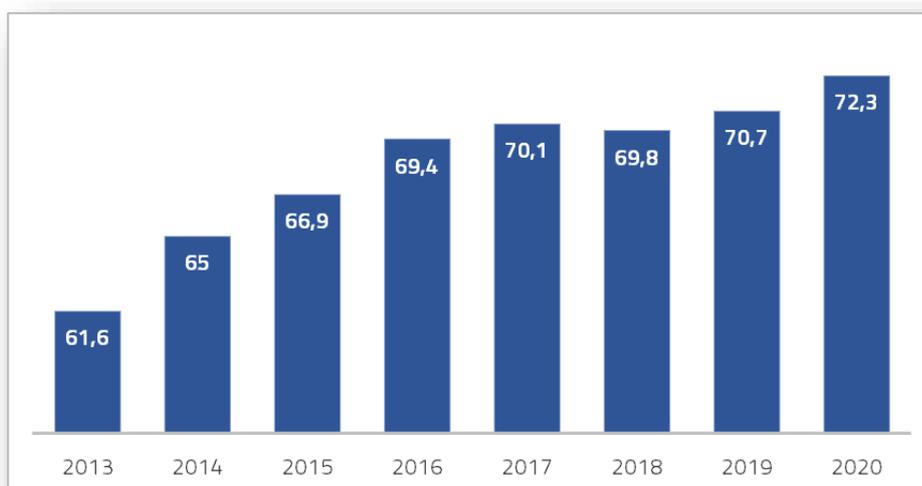
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 4- Docenti per settore di provenienza, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 5 – Ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Dall'analisi dei dati per area tecnologica emerge che la percentuale minima di docenti provenienti dalle imprese è il 67%, 17 punti in più del vincolo normativo. Sistema meccanica, Sistema agroalimentare, Nuove tecnologie per il made in Italy sono le aree con meno del 70% di questa tipologia di docenza. Gli altri distribuiti nella soglia del 70%. Anche i 967 docenti provenienti dalla scuola pari al 10,6 % del totale sono distribuiti in modo simile in tutte le aree tecnologiche. Una qualche eccezione si evidenzia nelle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo (4%) e Nuove tecnologie della vita (6,5%) area nella quale invece è riscontrabile il maggior numero di docenti provenienti dalla università (15,8%) e dai centri di ricerca (4%). Anche per il sistema agroalimentare università (15,7%) e centri di ricerca (3,7%) hanno un ruolo

importante. Probabilmente identificando in queste due aree ambiti di ricerca e sviluppo ancora non del tutto maturi all'interno delle imprese.

I 6.583 docenti provenienti dal mondo del lavoro svolgono il 72,3% delle ore complessive di docenza, superando tale valore nel sistema casa (77,5%), nel sistema moda (77,5%), Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (77,9%), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (76,6%).

Tabella 6- Distribuzione dei docenti per settore di provenienza, per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020

Area tecnologica	Agenzia formativa		Centro di ricerca		Impresa		Scuola		Università	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza Energetica	38	6,0	9	1,4	474	75,3	71	11,3	37	5,9
Mobilità sostenibile	55	3,5	26	1,6	1105	70	213	13,5	179	11,3
Nuove tecnologie della vita	14	2,5	23	4,0	406	71,2	37	6,5	90	15,8
Nuove tecnologie per il made in Italy	179	4,3	85	2,0	2.914	69,2	495	11,8	534	12,7
<i>Servizi alle imprese</i>	16	4,1	4	1,0	285	72,3	44	11,2	45	11,4
<i>Sistema agro-alimentare</i>	41	3,2	48	3,7	889	68,7	113	8,7	203	15,7
<i>Sistema casa</i>	10	4,6	6	2,7	166	75,8	23	10,5	14	6,4
<i>Sistema meccanica</i>	104	5,6	18	1,0	1.249	67,0	270	14,5	222	11,9
<i>Sistema moda</i>	8	1,8	9	2,1	325	74,4	45	10,3	50	11,4
<i>Totale</i>	179	4,3	85	2,0	2.914	69,2	495	11,8	534	12,7
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	3,8	3	0,3	669	73,9	100	11,0	100	11,0
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	63	4,9	15	1,2	1.015	79,6	51	4,0	131	10,3
Totale	383	4,2	161	1,8	6.583	71,9	967	10,6	1.071	11,7

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7- Distribuzione del numero e delle ore dei docenti provenienti dalle imprese per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020

Area tecnologica del percorso	Docenti provenienti da impresa		Ore svolte	
	N.	%	N.	%
Efficienza Energetica	474	75,3	14.884	73,3
Mobilità sostenibile	1.105	70,0	38.961	70,8
Nuove tecnologie della vita	406	71,2	10.520	69,4
Nuove tecnologie per il made in Italy	2.914	69,2	100.702	70,4
<i>Servizi alle imprese</i>	285	72,3	10.457	73,0
<i>Sistema agro-alimentare</i>	889	68,7	28.225	70,1
<i>Sistema casa</i>	166	75,8	6.314	77,5
<i>Sistema meccanica</i>	1.249	67,0	39.443	66,6
<i>Sistema moda</i>	325	74,4	16.263	77,5
<i>Totale</i>	2.914	69,2	100.702	70,4
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	669	73,9	30.767	77,9
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	1.015	79,6	24.343	76,6
Totale	6.583	71,9	220.177	72,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La didattica dei percorsi ITS è strutturata su due differenti macro-modalità organizzative una afferente gli apprendimenti interni alle strutture proprie agli ITS, che per comodità chiameremo ore di teoria, l'altra gli apprendimenti in contesti di lavoro, gli stage. Nel monitoraggio dei percorsi conclusi nel 2020 le ore di stage sono il 43%, superando anche per questo anno il vincolo previsto al 30%, 56,5% le ore di teoria o meglio le ore non di stage. Di fatto le ore di teoria comprendono una pluralità di attività. Alcune, sempre esterne alle strutture ITS, in laboratori di impresa e quelle di ricerca (29,9%). Le ore di teoria comprendono comunque modalità di apprendimento di tipo laboratoriale, svolte nei laboratori propri agli ITS, una modalità di apprendimento che emula e simula i processi di lavoro come il project work, spesso funzionale alla gestione e interazione tra teoria e esperienze di stage, e una pluralità di metodologie didattiche più o meno assimilabili alla didattica laboratoriale che tratteremo nel paragrafo successivo. Nel quadro della macro tipologia di strutturazione dei percorsi si sono volute mettere in evidenza, per la loro influenza sull'intero sistema ITS, anche le ore svolte in laboratori e visite all'estero o in altre regioni (0,7%).

La distribuzione proporzionale tra ore di teoria e ore di stage è complessivamente uniforme in tutte le aree tecnologiche, ad eccezione del 53,6%, della Mobilità sostenibile, perché normativamente vincolata a superare il 50%. Per tutte le altre aree tecnologiche le ore di stage si attestano al 42,8%, con Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo al 43,2%, e l'ambito del Sistema agro-alimentare al 41%.

Tabella 8– Distribuzione ore medie dei percorsi terminati nel 2020

Ore	Valori medi	%
Ore di teoria	1148.0	56,5
<i>Di cui in laboratori di imprese e di ricerca</i>	<i>343.5</i>	<i>29,9</i>
<i>Di cui in aula</i>	<i>804.5</i>	<i>70,1</i>
<i>Ore di teoria totali</i>	<i>1148.0</i>	<i>100,0</i>
Ore di Stage	870.3	42,8
Ore in Laboratori e visite all'estero o in altre regioni	14.8	0,7
Ore medie totali	2033.1	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 9- Distribuzione ore medie di teoria e stage per area tecnologica dei percorsi terminati nel 2020

Area Tecnologica	Ore medie erogate	Ore medie di stage	% Ore di stage
Efficienza Energetica	1918.0	750.9	39,1
Mobilità sostenibile	2621.7	1405.6	53,6
Nuove tecnologie della vita	1914.5	720.7	37,6
Nuove tecnologie per il made in Italy	1920.6	761.0	39,6
<i>Servizi alle imprese</i>	<i>1925.8</i>	<i>781.2</i>	<i>40,6</i>
<i>Sistema agro-alimentare</i>	<i>1865.8</i>	<i>764.1</i>	<i>41,0</i>
<i>Sistema casa</i>	<i>1914.8</i>	<i>740.0</i>	<i>38,6</i>
<i>Sistema meccanica</i>	<i>1958.6</i>	<i>759.2</i>	<i>38,8</i>
<i>Sistema moda</i>	<i>1932.4</i>	<i>752.5</i>	<i>38,9</i>
<i>Totale</i>	<i>1920.6</i>	<i>761.0</i>	<i>39,6</i>
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1917.7	750.5	39,1
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	1898.3	819.6	43,2
Totale	2033.1	870.3	42,8

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La situazione monitorata questo anno riflette l'andamento nel corso degli anni di monitoraggio senza particolari accezioni: 43,1% la media nei quasi 10 anni di monitoraggio di ore dedicate agli stage, 42,8% quella del 2020. A confermare la disponibilità delle imprese ad accogliere gli studenti e collaborare con gli ITS in situazioni di restrizioni causate dalla pandemia, sono le ore svolte in laboratori di impresa e ricerca che, nell'anno 2020, sono risultati di numero più alto tra quelli registrati nel corso degli anni di monitoraggio (29,9%). La pandemia ha avuto altresì una influenza importante nella gestione della didattica nelle ore che abbiamo definito di teoria utilizzando metodiche di distance learning in quasi tutti i percorsi svolti (86,9%). Va considerata però la particolarità del periodo marzo – dicembre 2020, normalmente dedicato agli stage, per il quale ci si sarebbe aspettato una riduzione delle attività di stage, ciò non è avvenuto anche perché lo stretto legame tra imprese e ITS ha permesso di potenziare le attività in project work utilizzandolo come ambito progettuale di attività di lavoro che era possibile svolgere in condizione di distance learning: il 22,2% delle ore di stage è stato svolto in project work in distance learning con punte del 42,5% nell'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del 39,8% in nuove Tecnologie della vita. Il 9% delle ore di teoria è stato realizzato a distanza.

Tabella 10 – Distribuzione ore medie di teoria e stage dei percorsi terminati nel 2013-2020 (valori assoluti e %)

Ore	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	M	%	M	%	M	%	M	%	M	%	M	%	M	%	M	%	M	%
Teoria	1165.3	51,9	1202.5	56,6	1163.4	54,8	1189.8	57,4	1173.7	56,8	1151.5	56,5	1165.6	57,6	1148.0	56,5	1170.0	56,0
Stage	1061.8	47,3	908.6	42,8	934.6	44,0	863.7	41,6	863.6	41,8	868.6	42,6	835.5	41,3	870.3	42,8	900.8	43,1
Laboratori e visite all'estero o in altre regioni	19.0	0,8	14.1	0,7	24.3	1,1	21.0	1,0	27.4	1,3	17.2	0,8	21.4	1,1	14.8	0,7	19.9	1,0
Ore erogate	2246.1	100,0	2125.2	100,0	2122.4	100,0	2074.5	100,0	2064.7	100,0	2037.3	100,0	2022.6	100,0	2033.1	100,0	16725.9	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 11-Distribuzione ore medie di teoria, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Ore di teoria	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	M.	%	M	%	M	%												
In aula	974.7	83,6	931.3	77,4	879.3	75,6	906.5	76,2	861.3	73,4	866.3	75,2	854.7	73,3	804.5	70,1	884.8	75,6
In laboratori di impresa e ricerca	190.6	16,4	271.2	22,6	284.1	24,4	283.3	23,8	312.4	26,6	285.2	24,8	310.9	26,7	343.5	29,9	285.2	24,4
Totale	1165.3	100,0	1202.5	100,0	1163.4	100,0	1189.8	100,0	1173.7	100,0	1151.5	100,0	1165.6	100,0	1148.0	100,0	9359.8	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 12– Ore in distance learning, percorsi terminati nel 2020

Area tecnologica	Percorsi totali	Percorsi in DL		Ore in DL	
		N.	%	N.	% su ore di teoria
Efficienza Energetica	18	11	61,1	849	4,1
Mobilità sostenibile	43	37	86,0	4.582	8,9
Nuove tecnologie della vita	13	13	100,0	358	2,3
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	111	91,0	16.249	11,7
<i>Servizi alle imprese</i>	13	11	84,6	1.410	10,2
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	36	97,3	4.717	11,7
<i>Sistema casa</i>	7	5	71,4	955	11,7
<i>Sistema meccanica</i>	47	44	93,6	7.500	13,5
<i>Sistema moda</i>	18	15	83,3	1.667	8,0
<i>Totale</i>	122	111	91,0	16.249	11,7
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	30	22	73,3	3.096	9,7
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	32	94,1	3.067	7,8
Totale	260	226	86,9	28.201	9,4

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 13– Ore di stage a distanza in project work (pw), percorsi terminati nel 2020

Area tecnologica	Percorsi totali	Percorsi in PW		Ore in PW
		N	%	% su ore di stage
Efficienza Energetica	18	13	72,2	29,0
Mobilità sostenibile	43	25	58,1	12,1
Nuove tecnologie della vita	13	10	76,9	39,8
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	62	50,8	20,2
<i>Servizi alle imprese</i>	13	4	30,8	6,8
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	26	70,3	33,1
<i>Sistema casa</i>	7	4	57,1	13,2
<i>Sistema meccanica</i>	47	17	36,2	14,5
<i>Sistema moda</i>	18	11	61,1	24,1
<i>Totale</i>	122	62	50,8	20,2
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	30	18	60,0	22,9
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	21	61,8	42,5
Totale	260	149	57,3	22,2

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

3.3 Le tecnologie abilitanti e l'innovazione delle metodologie didattiche

L'innovazione nella progettazione dei percorsi che gli ITS ogni anno intercettano interessa prevalentemente l'utilizzo delle tecnologie abilitanti 4.0.

Con un trend in crescita significativa dal 2017 al 2020, nel 2020 nel 66,9% dei percorsi monitorati è stata utilizzata almeno una tecnologia abilitante 4.0, di queste il 74% ne utilizza più di una. Tra le Tecnologie abilitanti, quella più utilizzata è la *Simulation* (38,5%), **simulazione tra macchine interconnesse** per ottimizzare i processi, prevalentemente utilizzata dal sistema meccanica (70,2%). Segue l'utilizzo dei **Cloud** (37,3), meno utilizzata dal sistema moda (11,1%) e sistema casa (14,3%), ma significativamente utilizzata sempre nel sistema meccanica (55,3%), nell'efficienza energetica (50%) e ovviamente nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (58,8%). Anche l'uso di **Big Data And Analytics** (31,9%) è significativo ad eccezione del sistema casa, che, in generale, rimane l'area tecnologica che meno di altre ricorre alle tecnologie abilitanti 4.0. La tecnologia meno utilizzata nei percorsi ITS di tutte le aree è stata la **Horizontal/Vertical Integration** (19,6%).

Tabella 14- Percentuale di percorsi con tecnologie abilitanti 4.0, percorsi terminati 2017 – 2020 (valori %)

Annualità	% Percorsi con tecnologie abilitanti 4.0
2017	18,0
2018	46,0
2019	54,7
2020	66,9

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 15- Percentuale dei percorsi ITS che utilizzano le tecnologie abilitanti, percorsi terminati nel 2020

Tecnologie abilitanti 4.0	Percorsi che utilizzano questa tecnologia abilitante	Totale percorsi	% su totale percorsi
Additive Manufacturing	61	260	23,5
Advanced Manufacturing Solutions	75	260	28,8
Augmented Reality	68	260	26,2
Big Data And Analytics	83	260	31,9
Cloud	97	260	37,3
Cyber-Security	69	260	26,5
Horizontal/Vertical Integration	51	260	19,6
Industrial Internet	72	260	27,7
Simulation	100	260	38,5

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 16 – Percentuale di percorsi sul totale dei percorsi con tecnologie abilitanti 4.0 che utilizzano ciascuna tecnologia, percorsi terminati nel 2020

Area Tecnologica	ADDITIVE MANUFACTURING	ADVANCED MANUFACTURING SOLUTIONS	AUGMENTED REALITY	BIG DATA AND ANALYTICS	CLOUD	CYBER-SECURITY	HORIZONTAL/VERTICAL INTEGRATION	INDUSTRIAL INTERNET	SIMULATION
Efficienza Energetica	5,6	0,0	5,6	44,4	50,0	22,2	16,7	27,8	16,7
Mobilità sostenibile	9,3	27,9	25,6	18,6	25,6	41,9	2,3	16,3	62,8
Nuove tecnologie della vita	23,1	7,7	23,1	23,1	30,8	15,4	7,7	30,8	30,8
Nuove tecnologie per il made in Italy	38,5	44,3	29,5	27,9	33,6	21,3	23,8	32,0	41,0
<i>Servizi alle imprese</i>	15,4	23,1	15,4	30,8	30,8	0,0	0,0	15,4	0,0
<i>Sistema agro-alimentare</i>	16,2	21,6	16,2	27,0	21,6	21,6	18,9	18,9	24,3
<i>Sistema casa</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	14,3	0,0	0,0	14,3	14,3
<i>Sistema meccanica</i>	72,3	68,1	44,7	31,9	55,3	36,2	46,8	51,1	70,2
<i>Sistema moda</i>	27,8	61,1	38,9	27,8	11,1	5,6	0,0	27,8	38,9
<i>Totale</i>	38,5	44,3	29,5	27,9	33,6	21,3	23,8	32,0	41,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5,9	5,9	23,5	44,1	58,8	35,3	29,4	38,2	23,5
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	13,3	20,0	30,0	50,0	40,0	23,3	23,3	13,3	26,7

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Sul tema dell'uso delle tecnologie abilitanti è stata analizzata la significatività dell'uso di tali tecnologie ai fini della occupazione, proiettando il dato nel corso degli ultimi 4 anni di monitoraggio. I percorsi che utilizzano tali tecnologie hanno, anche se per pochi punti percentuali, maggiore possibilità di occupare rispetto a quelli nei quali non vengono utilizzate tali metodologie. Il dato può essere attribuibile alla effettiva presenza di una maggiore domanda di occupazione nei settori che utilizzano tali tecnologie, ma anche ad altri fattori come, ad esempio, l'indotto del fattore innovazione e ricerca sulla qualità complessiva delle attività di formazione.

Il monitoraggio cerca poi di intercettare gli ambiti della innovazione nelle metodologie didattiche praticate nei percorsi, riconoscendo nella metodologia un importante elemento di coerenza con l'impianto complessivo dei percorsi ITS fortemente centrati sulla capacità operativa, sui processi di apprendimento in situazione, sulla responsabilità sociale e individuale propria ai contesti di lavoro che alcune metodologie consentono di sperimentare meglio di altre.

Come già accennato il ricorso al project work costituisce l'asset strategico capace di integrare teoria, stage e attività pratiche in generale. Di fatto l'81% degli ITS lo utilizza perché funzionale allo sviluppo delle competenze coerenti con i percorsi svolti e alle necessità di interazione tra aula, laboratori e stage.

Tabella 17– Percentuali di occupati con/senza Tecnologie Abilitanti 4.0 (valori %) 2017-2020

% Occupati su diplomati	2017	2018	2019	2020
Percorsi ITS realizzati con l'apporto con le tecnologie abilitanti 4.0	86,9	85,5	81,1	82,0
Percorsi ITS realizzati senza l'apporto delle senza tecnologie abilitanti 4.0	77,7	80,0	77,6	75,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

I laboratori. Ulteriore elemento peculiare del percorso ITS, e significativo il modello di formazione che caratterizza gli ITS, è la presenza dei laboratori. Per lo svolgimento delle attività didattiche gli ITS mettono a disposizione laboratori e attrezzature con caratteristiche diverse in funzione del tipo di percorso realizzato e dell'area tecnologica di riferimento.

Le sedi di laboratorio utilizzate per i 260 percorsi terminati nel 2020 sono 1.249. Il 27,1% di questi è di proprietà degli ITS e il restante 72,9% in convenzione d'uso. Rispetto alla tipologia di laboratorio quelli più utilizzati sono i laboratori tecnologici (43,7%) e informatici (24,5%), meno quelli scientifici (18,4%) e ancor meno quelli linguistici (6,1). Nei 1.249 laboratori, in ciascun percorso vengono dedicate, in media, 34,4 ore all'applicazione di nuove tecnologie digitali, con punte di 64 ore nelle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo, di 50 ore nell'efficienza energetica e di 151 nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tabella 18 – Sedi di laboratorio dei percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Sedi di laboratorio	N.	%
Laboratori di proprietà dell'ITS	339	27,1
Laboratori in convenzione d'uso	910	72,9
Totale sedi di laboratorio	1.249	100,0

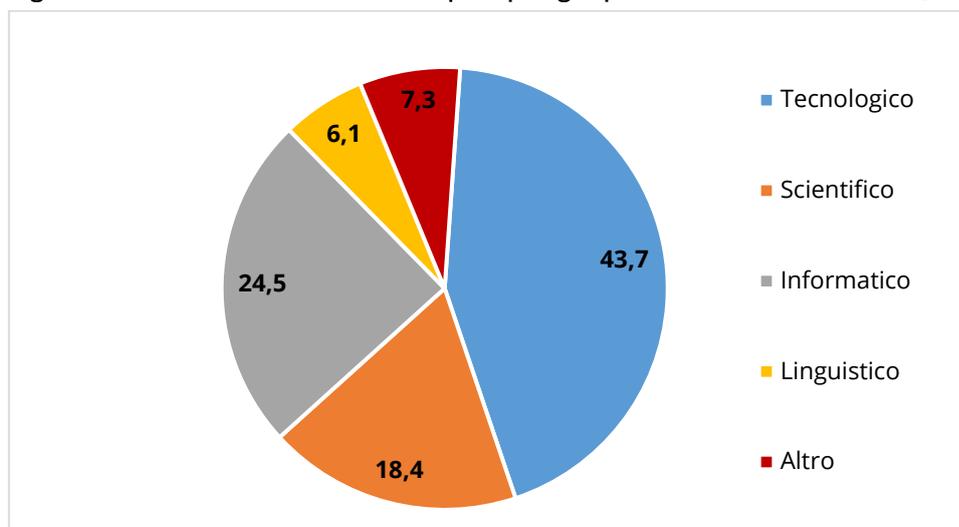
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 19– Distribuzione dei laboratori per tipologia, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Tipologia di laboratorio	N.	%
Tecnologico	803	43,7
Scientifico	338	18,4
Informatico	449	24,5
Linguistico	112	6,1
Altro	134	7,3
Totale	1.249	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 6 – Distribuzione dei laboratori per tipologia, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 20- Ore totali e medie per l'applicazione di nuove tecnologie digitali nei laboratori per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020

Area Tecnologica	Laboratori	Ore per l'applicazione di nuove tecnologie digitali	
		Totali	Medie
Efficienza Energetica	71	3.555	50.1
Mobilità sostenibile	252	3.637	14.4
Nuove tecnologie della vita	69	1.317	19.1
Nuove tecnologie per il made in Italy	679	14.791	21.8
<i>Servizi alle imprese</i>	27	625	23.1
<i>Sistema agro-alimentare</i>	194	3.714	19.1
<i>Sistema casa</i>	15	394	26.3
<i>Sistema meccanica</i>	374	8.566	22.9
<i>Sistema moda</i>	69	1.492	21.6
Totale	679	14.791	21.8
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	94	14.251	151.6
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	84	5385	64.1
Totale	1.249	42.936	34.4

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi, la capacità di fare rete, di essere flessibili sia nell'organizzazione che nella didattica, la capacità di sviluppare skills per le nuove professioni e per stare al passo con la nuova domanda di lavoro, e la valorizzazione delle professionalità degli ITS attraverso un monitoraggio attuato da una governance interistituzionale multilivello crea le condizioni per cui gli ITS si collocano nel panorama delle organizzazioni, come reti interorganizzative per lo sviluppo dei nuovi ruoli e delle nuove professioni e come parte integrante per la strumentazione per Industria 4.0, ambito di ricerca delle coerenze possibili tra metodi di insegnamento/apprendimento e processi di lavoro.

4. I risultati strategici

In questo capitolo cercheremo di presentare un insieme di risultati strategici dell'offerta formativa e dell'operato delle Fondazioni ITS. In particolare presenteremo i dati afferenti alla attrattività dei percorsi proposti, alla loro capacità di attrarre utenti; al livello di selezione in ingresso nella costituzione dei gruppi corso, e con tale dato al margine di scelta potenziale delle competenze degli studenti in ingresso; al tasso di abbandono durante lo svolgimento dei percorsi, quindi alla tenuta dell'impianto formativo; alla selezione in uscita con il rapporto tra studenti che accedono agli esami di diploma e quelli che lo superano e con quali risultati, in tal senso all'efficacia interna dei percorsi proposti; infine ai risultati sull'occupazione (tasso di occupazione, tipologia di contratto, coerenza dell'occupazione rispetto al percorso formativo svolto) il vero indicatore di outcomes per questo ordine di percorsi. Si tratta di risultati del servizio reso che, oltre a contribuire in modo significativo alla determinazione della premialità, riflettono sia sull'efficienza che sull'efficacia dell'operato delle Fondazioni.

Un quadro riassuntivo dei dati che verranno presentati nel capitolo è anticipato dalla tabella che segue:

Tabella 1 – Dati generali del monitoraggio dei percorsi ITS terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

	Frequenze	Tassi	
Domande di iscrizione alle prove di selezione	18.273		
Partecipanti alle prove di selezione	14.771	80,8 %	degli iscritti alle prove di selezione
Idonei	12.767	86,4 %	dei partecipanti alle prove di selezione
Iscritti	6.874	53,8 %	degli idonei
Ritirati	1.393	20,3 %	degli iscritti
Ammessi all'esame	5.335	77,6 %	degli iscritti
Non ammessi all'esame	146	2,1 %	degli iscritti
Bocciati all'esame	55	1,0 %	degli ammessi all'esame finale
Diplomati	5.280	99,0 %	degli ammessi all'esame finale
Diplomati	5.280	76,8 %	degli iscritti
Occupati	4.218	79,9 %	dei diplomati

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

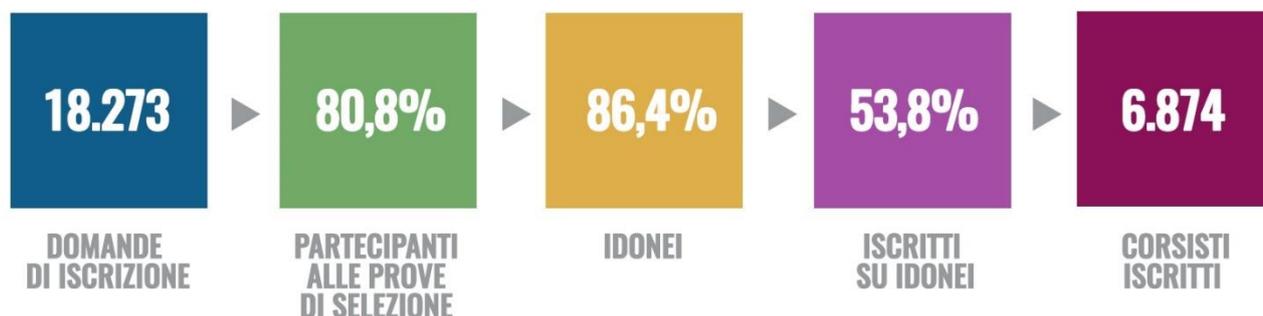
4.1 L'attrattività dei percorsi

Nel seguente paragrafo si analizzano i risultati relativi al processo di erogazione dei percorsi ITS e, in particolare, la selezione in ingresso e quindi i dati relativi alle domande di partecipazione, ai partecipanti alle prove e quindi agli idonei, con attenzione alla distribuzione per area tecnologica e regione. In termini numerici, si tratta di analizzare le fasi che determinano il passaggio dalle 18.273 domande di iscrizione alle prove di selezione afferenti i percorsi conclusi nel 2020 dalle 89 Fondazioni ITS ai 6.874 iscritti ai 260 percorsi attivati.

Per accedere ai percorsi ITS è prevista una selezione in ingresso che, in base alla scelta della singola Fondazione ITS, può consistere in prove scritte (strutturate e non) di cultura generale, di accertamento delle conoscenze linguistiche, logico-matematiche e informatiche; oppure in colloqui motivazionali, attitudinali e tecnici, in analisi dei curricula e valutazione dei titoli posseduti.

Per i percorsi terminati nel 2020, a fronte delle 18.273 richieste di iscrizione alle prove di selezione, i partecipanti alle prove sono stati 14.771 (l'80,8% delle domande) e in 12.767 sono risultati idonei (l'86,4% dei partecipanti alle selezioni), di questi hanno formalizzato l'iscrizione 6.874 studenti pari al 53,8 % degli idonei.

Figura 1- Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti, percorsi terminati nel 2020



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nei percorsi terminati nel 2020 le domande di iscrizione sono state esigue in Molise (36) e in parte in Sardegna (188), mentre Lombardia, Piemonte, Veneto e Puglia sono le regioni con il maggior numero di domande.

Come già indicato, alle prove di selezione, hanno partecipato nella media l'80,8% di coloro che hanno presentato domanda di iscrizione con valori diversi tra le diverse regioni: in Campania e Sardegna si è presentato rispettivamente il 63,7% e il 67,0, in Sicilia il 99,1%, l'86,7% in Piemonte e l'86,1% in Lombardia. Pressoché bassa in tutte le regioni la selezione alla idoneità al corso. In Molise di fatto nulla. Significativo invece lo scarto tra idonei e iscritti particolarmente in Umbria dove solo il 31% degli idonei si è iscritto ai percorsi, il 44,8% in Veneto e il 45,7% in Lombardia a fronte dell'86,8% nelle Marche e dell'82,5% in Toscana. Delle 10 aree tecnologiche quelle più richieste dagli studenti che hanno ultimato il ciclo nel 2020 sono il sistema meccanica (5.036 domande di iscrizione) e la mobilità sostenibile (3.740 domande di iscrizione). Minore l'interesse per sistema casa (360). Mentre il tasso di selezione è stato minore del 7% in quasi tutti i percorsi di tutte le aree tecnologiche. Diversificato invece il numero degli iscritti rispetto agli idonei con

valori molto bassi come nei servizi alle imprese dove solo il 27,5% degli idonei si è poi iscritto ai percorsi e il 32,2% del sistema meccanica. Cosa diversa nell'efficienza energetica (90,3%) e nell'agroalimentare (80,7%). Rispetto all'andamento nei quasi 10 anni di monitoraggio la situazione del 2020 evidenzia un minor tasso di selezione alle prove a fronte di più alta percentuale di idonei che poi non hanno formalizzato la loro iscrizione.

Tabella 2 – Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti, percorsi terminati nel 2020.

Dati per regione

Regione		Domande di iscrizione	Partecipanti alle prove di selezione	% Partecipanti alle prove selezione	Idonei	Iscritti	% iscritti su idonei
Nord	Piemonte	1.220	1.058	86,7	998	559	56,0
	Lombardia	4.009	3.453	86,1	3.129	1.430	45,7
	Veneto	2.853	2.248	78,8	2.179	976	44,8
	Friuli-Venezia Giulia	693	581	83,8	425	323	76,0
	Liguria	1.566	1.327	84,7	578	324	56,1
	Emilia-Romagna	1.078	836	77,6	719	562	78,2
Centro	Toscana	350	278	79,4	223	184	82,5
	Umbria	677	565	83,5	525	163	31,0
	Marche	278	225	80,9	220	191	86,8
	Lazio	1.017	835	82,1	647	341	52,7
Sud e isole	Abruzzo	537	404	75,2	321	272	84,7
	Molise	36	26	72,2	26	24	92,3
	Campania	934	595	63,7	554	273	49,3
	Puglia	1.994	1.448	72,6	1.359	660	48,6
	Calabria	403	330	81,9	325	133	40,9
	Sicilia	440	436	99,1	424	370	87,3
	Sardegna	188	126	67,0	115	89	77,4
Totale		18.273	14.771	80,8	12.767	6.874	53,8

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 3– Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti, percorsi terminati nel 2020 per area tecnologica

Area Tecnologica	Percorsi	Domande di iscrizione	Partecipanti alle prove di selezione	% prove selezione	Idonei	% idonei su prove selezione	Iscritti	% iscritti su idonei
Efficienza Energetica	18	648	591	91,2	546	92,4	493	90,3
Mobilità sostenibile	43	3.740	2.918	78,0	1.814	62,2	1.153	63,6
Nuove tecnologie della vita	13	767	642	83,7	445	69,3	330	74,2
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	9.416	7.724	82,0	7.290	94,4	3.228	44,3
<i>Servizi alle imprese</i>	13	1.503	1.256	83,6	1.235	98,3	340	27,5
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	1.680	1.417	84,3	1.298	91,6	1.048	80,7
<i>Sistema casa</i>	7	360	308	85,6	299	97,1	175	58,5
<i>Sistema meccanica</i>	47	5.036	4.033	80,1	3.750	93,0	1.206	32,2
<i>Sistema moda</i>	18	837	710	84,8	708	99,7	459	64,8
<i>Totale</i>	122	9.416	7.724	82,0	7.290	94,4	3.228	44,3

Area Tecnologica	Percorsi	Domande di iscrizione	Partecipanti alle prove di selezione	% prove selezione	Idonei	% idonei su prove selezione	Iscritti	% iscritti su idonei
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	1.914	1.601	83,6	1.471	91,9	889	60,4
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo	30	1.788	1.295	72,4	1.201	92,7	781	65,0
Totale	260	18.273	14.771	80,8	12.767	86,4	6.874	53,8

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 4 - Dati generali. Percorsi ITS terminati dal 2013 al 2020

	Monitoraggio 2013		Monitoraggio 2014		Monitoraggio 2015		Monitoraggio 2016		Monitoraggio 2017		Monitoraggio 2018		Monitoraggio 2019		Monitoraggio 2020		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Domande di iscrizione alle prove di selezione	3.546		3.823		6.028		7.920		8.771		10.458		13.016		18.273		
Partecipanti alle prove di selezione	2.804	79.1	3.008	78.7	4.915	81.5	6.328	79.9	7.323	83.5	8.698	83.2	9.977	76.7	14.771	80.8	degli iscritti alle prove di selezione
Idonei	2.273	81.1	2.335	77.6	3.213	65.4	4.443	70.2	5.353	73.1	7.228	83.1	8.828	88.5	12.767	86.4	dei partecipanti alle prove di selezione
Iscritti	1.512	66.5	1.684	72.1	2.374	73.9	2.774	62.4	3.367	62.9	4.606	63.7	5.097	57.7	6.874	53.8	degli idonei

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi, il passaggio dalle 18.273 domande di iscrizione ai 6.874 iscritti evidenzia una dispersione di 2/3 circa di studenti che, se pur interessati, di fatto non partecipano alla formazione e, di questi, solo il 13,6% perché effettivamente sottoposto a prove di selezione.

Nel quadro sequenziale delle azioni presentate è importante analizzare i motivi per i quali coloro che pur dimostrando interesse per gli ITS di fatto non hanno poi partecipato alle prove di selezione (19,2%) e coloro che anche se idonei alle prove di selezione poi di fatto non hanno partecipato o non sono stati inseriti nei percorsi effettivamente attivati (47,2%). Oltre a possibili fisiologici ripensamenti da parte degli studenti per giustificare l'alto numero di studenti inizialmente interessati o che si sono sottoposti alle prove di selezione e risultati idonei ma che di fatto non risultano iscritti nei percorsi ITS finiti nel 2020, una attenzione particolare va posta al periodo nel quale vengono bandite le gare da parte delle regioni, al tempo che trascorre tra la emanazione del bando e l'inizio del percorso, quindi alle risorse effettivamente erogate rispetto alla domanda di formazione emergente dall'utenza. Sarebbe opportuno a tal fine che gli studenti avessero certezza della proposta corsuale negli stessi tempi in cui ha inizio l'iscrizione ai percorsi universitari e che il numero di percorsi attivati sia garantito già al momento dell'iscrizione.

La strutturazione dei percorsi

Nel corso degli anni di monitoraggio mediamente la composizione di gruppi corso, dato che dipende in modo significativo dai vincoli dei bandi emanati dalle diverse regioni, si attesta intorno ai 25 studenti. Ciò in quasi tutti i percorsi delle diverse aree tecnologiche. Gli studenti monitorati nel 2020 sono stati oltre tale media attestandosi su 26,4 studenti in ogni classe quasi in tutte le aree tecnologiche. La composizione varia invece se si considera la regione nella quale si svolge il percorso: si va da oltre 30 alunni in media nei percorsi proposti nella regione Abruzzo e Sicilia, ai 29 circa del Piemonte, oltre 28 per Lazio e Puglia ai 22 o 23 di Sardegna e Toscana.

Tabella 5 – Distribuzione degli iscritti per area tecnologica, percorsi terminati 2013- 2020 (valori assoluti, medi e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi	Iscritti		
	N.	N.	% colonna	Valore medio
Efficienza Energetica	114	2.913	10,3	25.6
Mobilità sostenibile	192	4.798	17,0	25.0
Nuove tecnologie della vita	68	1.641	5,8	24.1
Nuove tecnologie per il made in Italy	511	12.709	44,9	24.9
<i>Servizi alle imprese</i>	59	1.447	11,4	24.5
<i>Sistema agro-alimentare</i>	140	3.614	28,4	25.8
<i>Sistema casa</i>	35	827	6,5	23.6
<i>Sistema meccanica</i>	202	4.969	39,1	24.6
<i>Sistema moda</i>	75	1.852	14,6	24.7
<i>Totale</i>	511	12.709	100,0	24.9
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	122	3.173	11,2	26.0
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo	120	3.054	10,8	25.5
Totale	1.127	28.288	100,0	25.1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 6- Distribuzione degli iscritti per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti, medi e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi	Iscritti		
	N.	N.	% colonna	Valore medio
Efficienza Energetica	18	493	7,2	27.4
Mobilità sostenibile	43	1.153	16,8	26.8
Nuove tecnologie della vita	13	330	4,8	25.4
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	3.228	47,0	26.5
<i>Servizi alle imprese</i>	13	340	10,5	26.2
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	1.048	32,5	28.3
<i>Sistema casa</i>	7	175	5,4	25.0
<i>Sistema meccanica</i>	47	1.206	37,4	25.7
<i>Sistema moda</i>	18	459	14,2	25.5
<i>Totale</i>	122	3.228	100,0	26.5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	889	12,9	26.1
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	30	781	11,4	26.0
Totale	260	6.874	100,0	26.4

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7 – Distribuzione degli iscritti per regione, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti, medi e %)

Regione sede del percorso		N. Percorsi	Iscritti		
			N.	% colonna	Iscritti in media
Nord	Piemonte	19	559	8,1	29,4
	Lombardia	55	1.430	20,8	26,0
	Veneto	40	976	14,2	24,4
	Friuli-Venezia Giulia	14	323	4,7	23,1
	Liguria	12	324	4,7	27,0
	Emilia-Romagna	22	562	8,2	25,5
Centro	Toscana	8	184	2,7	23,0
	Umbria	6	163	2,4	27,2
	Marche	8	191	2,8	23,9
	Lazio	12	341	5,0	28,4
Sud e isole	Abruzzo	9	272	4,0	30,2
	Molise	1	24	0,3	24,0
	Campania	10	273	4,0	27,3
	Puglia	23	660	9,6	28,7
	Calabria	5	133	1,9	26,6
	Sicilia	12	370	5,4	30,8
	Sardegna	4	89	1,3	22,3
Totale		260	6.874	100,0	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Iscritti fuori sede

Dall'analisi dei dati sulla provenienza degli iscritti ai percorsi ITS è emerso che l'11,7% non è residente nella regione sede del percorso. Il dettaglio per area tecnologica evidenzia che per la Mobilità sostenibile (25,8%), la percentuale è la più elevata rispetto al dato complessivo.

La distribuzione per regione rileva che il fenomeno degli iscritti fuori sede interessa in modo particolare la Liguria (55,2%), Particolare attenzione merita l'analisi del fenomeno degli iscritti fuori sede attraverso l'incrocio delle due variabili: regione e area tecnologica. L'area tecnologica della Mobilità sostenibile ha una percentuale alta di iscritti fuori sede, in modo particolare per le regioni Liguria e Lazio.

Tabella 8 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area Tecnologica del percorso	Iscritti residenti fuori regione	Iscritti totali	% Iscritti residenti fuori regione
Efficienza Energetica	21	493	4,3
Mobilità sostenibile	298	1.153	25,8
Nuove tecnologie della vita	31	330	9,4
Nuove tecnologie per il made in Italy	292	3.228	9,0
<i>Servizi alle imprese</i>	46	340	13,5
<i>Sistema agro-alimentare</i>	49	1.048	4,7
<i>Sistema casa</i>	18	175	10,3
<i>Sistema meccanica</i>	132	1.206	10,9
<i>Sistema moda</i>	47	459	10,2
<i>Totale</i>	292	3.228	9,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	92	889	10,3
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	70	781	9,0
Totale	804	6.874	11,7

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 9 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso), percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		Iscritti residenti fuori regione	Iscritti totali	% iscritti residenti fuori regione
Nord	Piemonte	62	559	11,1
	Lombardia	141	1430	9,9
	Veneto	81	976	8,3
	Friuli-Venezia Giulia	77	323	23,8
	Liguria	179	324	55,2
	Emilia-Romagna	116	562	20,6
Centro	Toscana	11	184	6,0
	Umbria	9	163	5,5
	Marche	9	191	4,7
	Lazio	80	341	23,5
Sud e isole	Abruzzo	10	272	3,7
	Molise	1	24	4,2
	Campania	2	273	0,7
	Puglia	19	660	2,9
	Calabria	3	133	2,3
	Sicilia	4	370	1,1
	Sardegna	0	89	0,0
Totale		804	6.874	11,7

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 10– Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per anno di fine corso, negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Annualità	Iscritti residenti fuori regione	Iscritti totali	% iscritti residenti fuori regione
2013	229	1.512	15,1
2014	177	1.684	10,5
2015	382	2.374	16,1
2016	358	2.774	12,9
2017	446	3.367	13,2
2018	527	4.606	11,4
2019	534	5.097	10,5
2020	804	6.874	11,7
Totale	3.457	28.288	12,2

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

4.2 Il tasso di abbandono

In questo paragrafo si analizzano i dati relativi ai ritirati: 1.393 studenti che non hanno concluso il percorso formativo (il 20,3% degli iscritti). Le tabelle che seguono evidenziano che i ritirati sono il 21,2% degli iscritti di sesso femminile e il 19,9% di quello maschile. Rispetto alle fasce d'età le maggiori percentuali di ritirati si registrano nelle fasce 25 – 29 anni (30,1%) e 30 e oltre (34,7%). In base al titolo di studio, a far registrare la percentuale di ritiro più elevata sono i laureati (36,0%).

Tabella 11 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per genere, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Genere	Iscritti	Ritirati	% abbandono
Maschi	4.977	990	19,9
Femmine	1.897	403	21,2
Totale	6.874	1.393	20,3

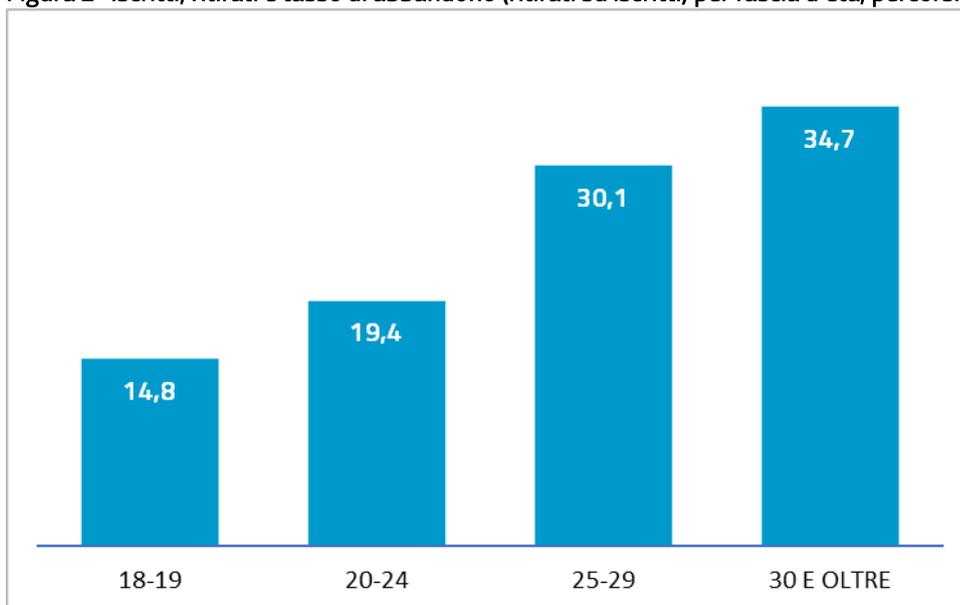
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 12- Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per fascia d'età, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Fascia di età	Iscritti	Ritirati	% abbandono
18-19	2.605	385	14,8
20-24	2.880	560	19,4
25-29	735	221	30,1
30 e oltre	654	227	34,7
Totale	6.874	1.393	20,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 2- Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per fascia d'età, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



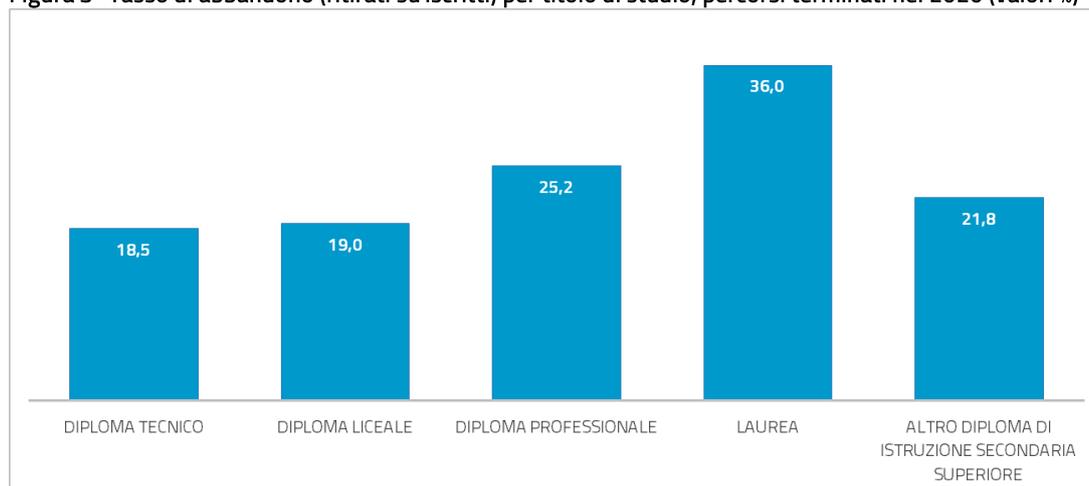
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 13 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per titolo di studio, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Titolo di studio	Iscritti	Ritirati	% abbandono
Diploma tecnico	4.037	748	18,5
Diploma liceale	1.553	295	19,0
Diploma professionale	934	235	25,2
Laurea	272	98	36,0
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	78	17	21,8
Totale	6.874	1.393	20,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 3- Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per titolo di studio, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dall'analisi dei dati per area tecnologica emerge che l'area della Mobilità Sostenibile registra la percentuale più alta dei ritiri con il 25,8%, a seguire l'Efficienza energetica con il 23,7%. Tra gli ambiti del made in Italy la percentuale più alta spetta al Sistema Agroalimentare con il 28,0%. Tiene di più i suoi studenti il Sistema meccanica (12,6%), Nuove tecnologie per la vita (16,1%) e il Sistema moda (16,6%). L'analisi dei dati dei ritirati su base regionale mostra un elevato tasso di abbandono in Sicilia (49,2%).

Tabella 14- Iscritti, ritirati e tasso di abbandono per area tecnologica dei percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area Tecnologica del percorso	N.	Ritirati	% abbandono
Efficienza Energetica	493	117	23,7
Mobilità sostenibile	1.153	298	25,8
Nuove tecnologie della vita	330	53	16,1
Nuove tecnologie per il made in Italy	3.228	620	19,2
<i>Servizi alle imprese</i>	340	61	17,9
<i>Sistema agro-alimentare</i>	1.048	293	28,0
<i>Sistema casa</i>	175	38	21,7
<i>Sistema meccanica</i>	1.206	152	12,6
<i>Sistema moda</i>	459	76	16,6
<i>Totale</i>	3.228	620	19,2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	889	164	18,4
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	781	141	18,1
Totale	6.874	1.393	20,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 15 – Iscritti, ritirati e tasso di abbandono per regione dei percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		N.	Ritirati	% abbandono
Nord	Piemonte	559	84	15,0
	Lombardia	1430	225	15,7
	Veneto	976	129	13,2
	Friuli-Venezia Giulia	323	49	15,2
	Liguria	324	92	28,4
	Emilia-Romagna	562	78	13,9
Centro	Toscana	184	25	13,6
	Umbria	163	15	9,2
	Marche	191	42	22,0
	Lazio	341	94	27,6
Sud e isole	Abruzzo	272	72	26,5
	Molise	24	7	29,2
	Campania	273	69	25,3
	Puglia	660	188	28,5
	Calabria	133	24	18,0
	Sicilia	370	182	49,2
	Sardegna	89	18	20,2
Totale		6.874	1.393	20,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

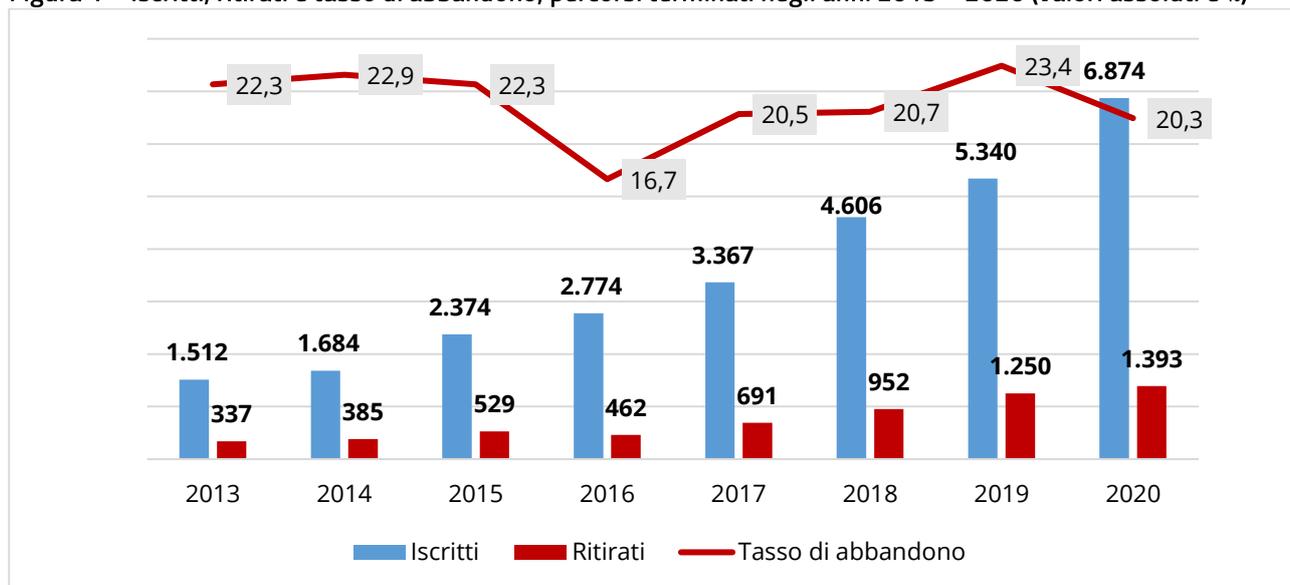
Nei diversi anni di monitoraggio considerati, il tasso di abbandono è passato dal 22,3% dei percorsi terminati nel 2013 al 20,3% dei percorsi terminati nel 2020. Se si considera il tasso medio di abbandono negli 8 anni di monitoraggio (20,9%) le regioni che più frequentemente registrano tassi negativi sono Sicilia (43,8%) e Sardegna (33,6%).

Tabella 16 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Annualità	Iscritti	Ritirati	% abbandono
2013	1.512	337	22,3
2014	1.684	385	22,9
2015	2.374	529	22,3
2016	2.774	462	16,7
2017	3.367	691	20,5
2018	4.606	952	20,7
2019	5.097	1.164	22,8
2020	6.874	1.393	20,3
Totale	28.288	5.913	20,9

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 4 – Iscritti, ritirati e tasso di abbandono, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 17 – Totale iscritti, ritirati e tasso di abbandono, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso		Totale		
		Iscritti	Ritirati	% abbandono
Nord	Piemonte	2.163	404	18,7
	Lombardia	5.747	1039	18,1
	Veneto	3.900	642	16,5
	Friuli-Venezia Giulia	1.316	187	14,2
	Liguria	1.738	422	24,3
	Emilia-Romagna	2.756	420	15,2
Centro	Toscana	1.264	244	19,3
	Umbria	700	49	7,0
	Marche	1.035	274	26,5
	Lazio	1.625	414	25,5
Sud e isole	Abruzzo	950	263	27,7
	Molise	122	32	26,2
	Campania	778	204	26,2
	Puglia	2.005	498	24,8
	Calabria	602	156	25,9
	Sicilia	1.295	567	43,8
	Sardegna	292	98	33,6
Totale		28.288	5.913	20,9

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi, considerando il settore di istruzione, l'impegno in ore giornaliere richieste dai percorsi, complessivamente, e con un trend in miglioramento nel corso degli anni, il tasso di abbandono si attesta su valori medi non particolarmente elevati. Un'attenzione particolare va però posta sulla fascia di età più elevata. Questa fascia di età, in parte in lieve incremento nel corso degli anni, probabilmente richiede modalità didattiche meglio personalizzate. Riflessione che va estesa anche agli studenti già in possesso di laurea. Percorsi di professionalizzazione necessari anche se di forma opposta anche per i diplomati degli istituti professionali. Una attenzione invece allo studio dei curricula va posta per quelle aree tecnologiche con maggiore probabilità di abbandono (mobilità sostenibile e efficienza energetica e agroalimentare). Così come va osservato con attenzione il caso della Sicilia.

4.3 Gli iscritti, i diplomati e gli occupati

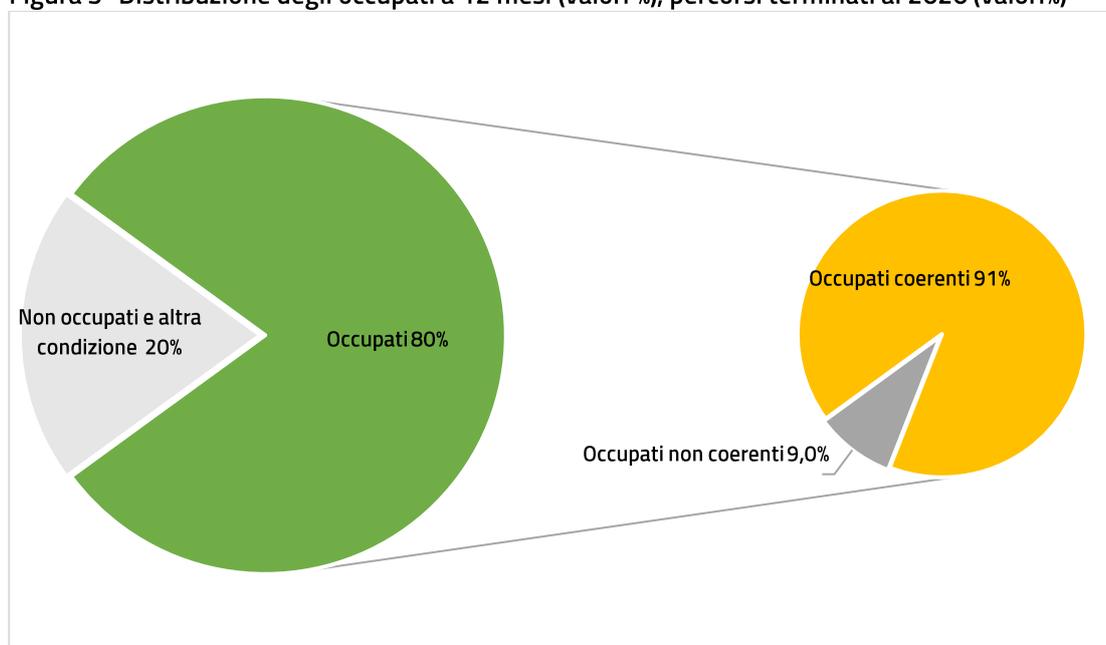
Nel presente paragrafo si analizza congiuntamente la distribuzione dei diplomati e degli occupati in relazione agli studenti iscritti. Si approfondiscono tali dati in base all'area tecnologica e alla regione sede del percorso. In tal modo si porrà l'attenzione sul tasso di occupazione (diplomati/occupati) e sul tasso di selezione interno ai percorsi (iscritti/diplomati). Un ulteriore approfondimento ci permetterà di evidenziare il livello di coerenza tra tipologia di occupazione e percorso di studi e le diverse tipologie di contratto dei diplomati occupati. Tutte le analisi, in una prospettiva longitudinale, metteranno a confronto i risultati del 2020 con i risultati afferenti agli anni precedenti nei quali è stato realizzato il monitoraggio su quel particolare dato. La rilevazione dell'occupazione fa riferimento allo stato dello studente ad un anno dal diploma. Nel nostro caso alla occupazione conseguita durante il 2021.

4.4 Gli occupati

Il 79,9% dei diplomati ITS nel 2020 ha trovato lavoro ad un anno dal diploma di questi il 90,9% in un'area coerente con il percorso concluso.

I non occupati (20,1%) sono così distribuiti: il 10,5% non ha trovato occupazione e non ha iniziato un percorso alternativo, il 4,4% si è iscritto ad un percorso di studi universitario, il 2,8% svolge un tirocinio extracurricolare e il 2,4% dei diplomati è risultato irreperibile.

Figura 5- Distribuzione degli occupati a 12 mesi (valori %), percorsi terminati al 2020 (valori%)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

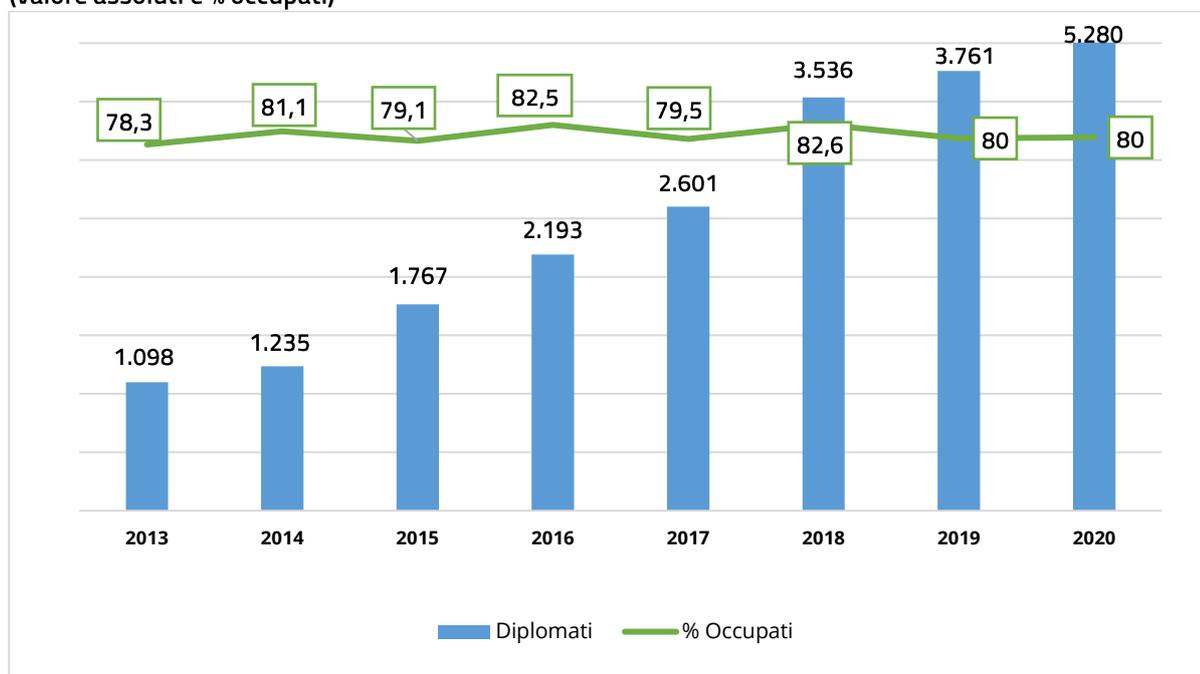
Tabella 18– Esiti occupazionali dei diplomati ITS, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e tassi %)

	Frequenze	Tassi
Occupati a 12 mesi	4.218	79,9% dei diplomati
di cui occupati coerenti	3.836	90,9% degli occupati
di cui occupati non coerenti	382	9,1% degli occupati
Non occupati e altra condizione	1.062	20,1% dei diplomati
di cui non occupati	555	10,5% dei diplomati
di cui iscritti all'Università	230	4,4% dei diplomati
di cui in tirocinio extracurricolare	150	2,8% dei diplomati
di cui irreperibili	127	2,4% dei diplomati
Diplomati	5.280	

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dall'analisi in chiave longitudinale con riferimento ai dati raccolti a partire dal primo monitoraggio (anno 2015 – percorsi terminati nel 2013) il tasso di occupazione negli anni non segue sempre un andamento lineare ma si attesta comunque sempre su percentuali elevate. Gli occupati complessivi dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 sono 17.271, pari all'80,4% dei diplomati.

Figura 6- Diplomati e tasso di occupati a un anno dal diploma dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valore assoluti e % occupati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

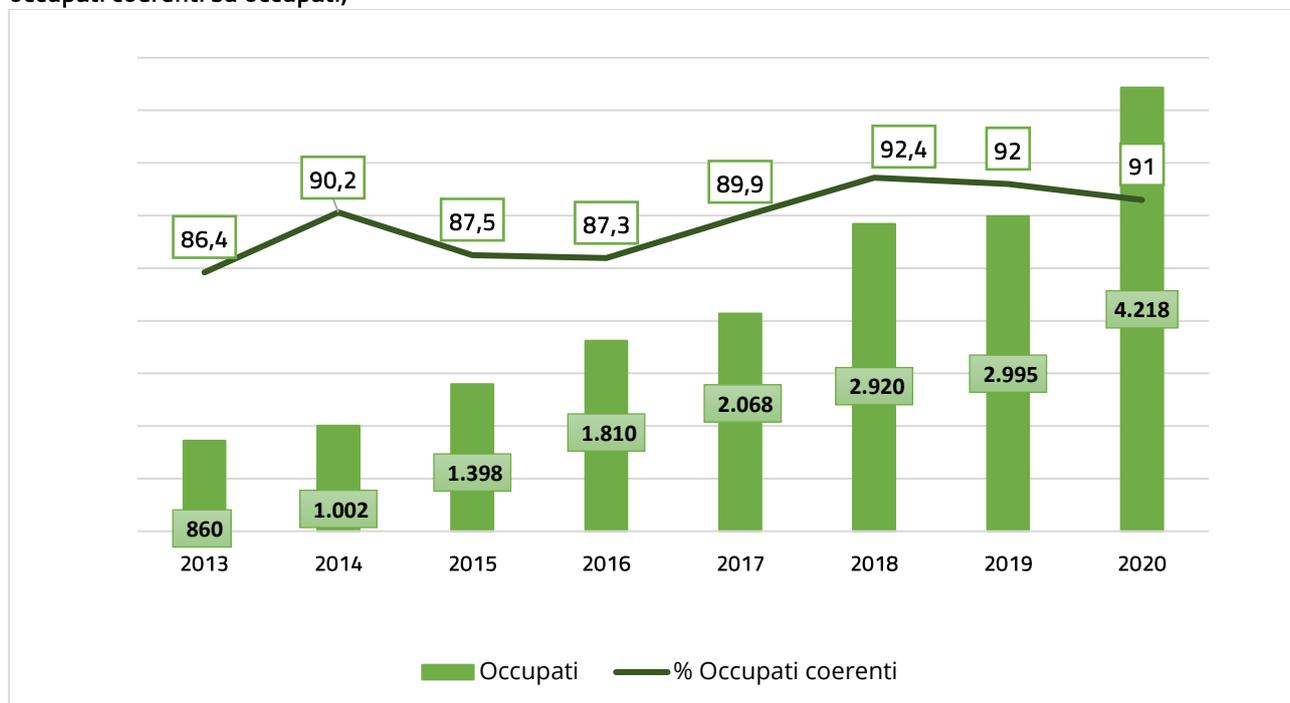
Interessante osservare inoltre come, nel corso degli otto anni, l'alto e costante tasso di occupazione (80,4%) coincida con un altrettanto alto e costante tasso di promozione agli esami di fine percorso (75,9%). Nel 2020 il 91% degli occupati ha trovato lavoro in un'area coerente con il percorso di studi. Mediamente nel corso degli anni si attesta al 90,3%.

Tabella 19– Percorsi, iscritti, diplomati, occupati dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Annualità	Percorsi	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati	% occupati coerenti su occupati
2013	63	1.512	1.098	72,6	860	78,3	86,4
2014	67	1.684	1.235	73,3	1.002	81,1	90,2
2015	97	2.374	1.767	74,4	1.398	79,1	87,5
2016	113	2.774	2.193	79,1	1.810	82,5	87,3
2017	139	3.367	2.601	77,2	2.068	79,5	89,9
2018	187	4.606	3.536	76,8	2.920	82,6	92,4
2019	201	5.097	3.761	73,8	2.995	79,6	92,0
2020	260	6.874	5.280	76,8	4.218	79,9	90,9
Totale	1.127	28.288	21.475	75,9	17.271	80,4	90,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 7 - Occupati e tasso di occupati coerenti dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2020 (valori assoluti e % occupati coerenti su occupati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dall'analisi dei dati dei percorsi terminati nel 2020 relativi agli occupati nelle diverse aree tecnologiche emerge che sono l'area della Mobilità sostenibile e il Sistema meccanica a registrare le performance migliori (85,7% e 84,7%). Tassi al di sotto del valore medio si osservano per i Servizi alle imprese e l'Efficienza energetica (71,0%, 73,4%).

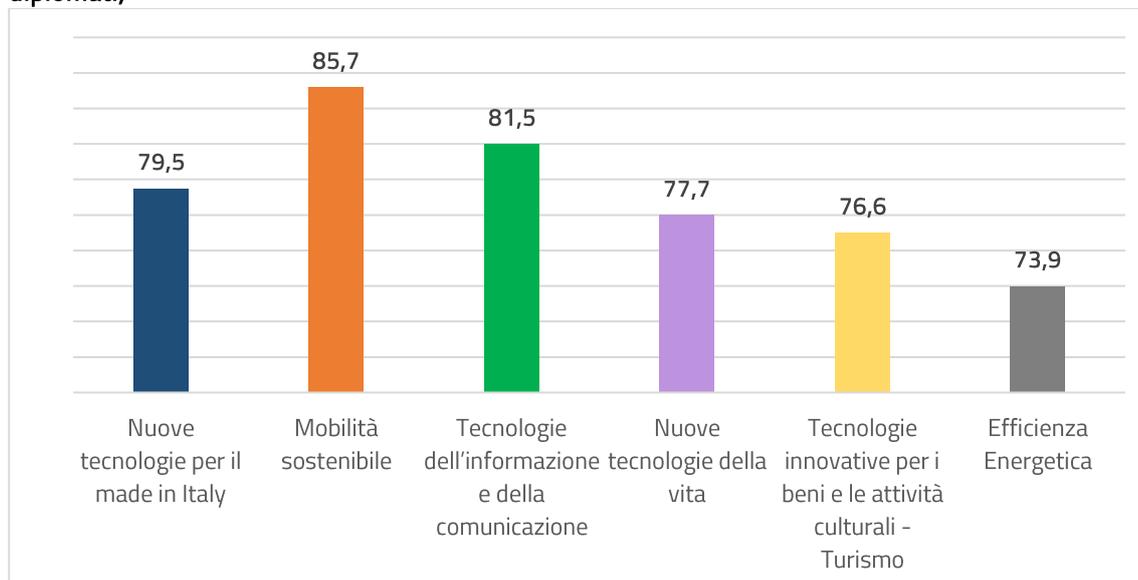
Il tasso di selezione in sede di esame finale (iscritti/diplomati) è distribuito con variazioni poco significative tra tutte le aree tecnologiche (mediamente del 76,8%). Solo il sistema agroalimentare presenta un tasso di selezione di 10 punti superiore della media (66,2%).

Tabella 20– Iscritti, diplomati e occupati: tasso di diplomati su iscritti e occupati su diplomati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati
Efficienza Energetica	493	360	73,0	266	73,9
Mobilità sostenibile	1.153	816	70,8	699	85,7
Nuove tecnologie della vita	330	256	77,6	199	77,7
Nuove tecnologie per il made in Italy	3.228	2.512	77,8	1.996	79,5
<i>Servizi alle imprese</i>	340	272	80,0	193	71,0
<i>Sistema agro-alimentare</i>	1.048	694	66,2	517	74,5
<i>Sistema casa</i>	175	137	78,3	106	77,4
<i>Sistema meccanica</i>	1.206	1.041	86,3	882	84,7
<i>Sistema moda</i>	459	368	80,2	298	81,0
Totale	3.228	2.512	77,8	1.996	79,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	889	708	79,6	577	81,5
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	781	628	80,4	481	76,6
Totale	6.874	5.280	76,8	4.218	79,9

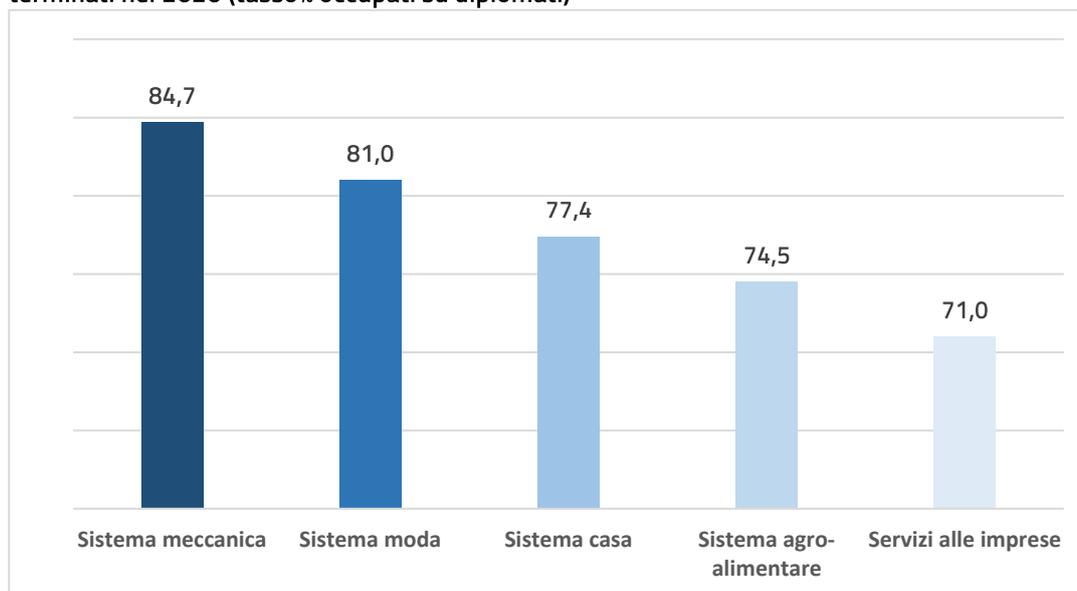
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 8 - Distribuzione del tasso di occupati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (tasso% occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 9 - Distribuzione del tasso di occupati per ambiti dell'area Nuove Tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2020 (tasso% occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

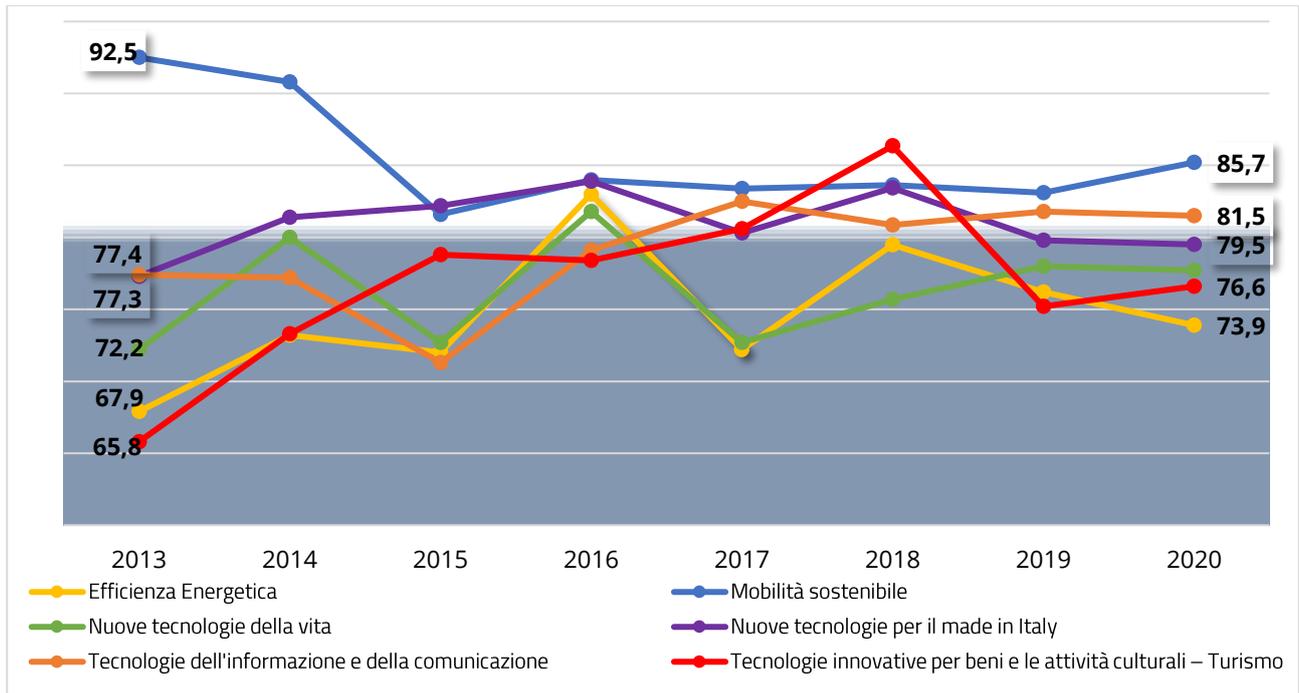
Nella prospettiva degli ultimi 8 anni di monitoraggio, i dati relativi al tasso di occupati a 12 mesi, per area tecnologica, mettono in evidenza l'incremento degli occupati della Mobilità Sostenibile, che nell'ultimo anno detiene il primato con l'85,7%. Tra gli ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy a ottenere costantemente il miglior risultato è il Sistema meccanica, ma che, in questo anno, perde comunque circa 4 punti rispetto allo scorso anno. Buona anche la performance del Sistema moda tendenzialmente in crescita nel corso degli anni monitorati. Altalenante negli anni l'occupazione nel sistema agroalimentare. Il Sistema casa e Servizi alle imprese gli ambiti che nel tempo presentano tassi più bassi.

Tabella 21-Tasso di occupazione dei diplomati a 12 mesi per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori %)

Area Tecnologica	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Efficienza Energetica	67,9	73,2	72,0	83,0	72,2	79,5	76,3	73,9	75,3
Mobilità sostenibile	92,5	90,8	81,6	84,0	83,4	83,6	83,2	85,7	84,9
Nuove tecnologie della vita	72,2	80,0	72,7	81,8	72,7	75,7	78,0	77,7	76,9
Nuove tecnologie per il made in Italy	77,3	81,4	82,2	83,9	80,3	83,4	79,8	79,5	80,9
<i>Servizi alle imprese</i>	76,1	76,4	73,4	75,4	75,5	72,6	68,9	71,0	72,7
<i>Sistema agro-alimentare</i>	67,9	67,9	80,2	73,5	72,4	77,2	69,6	74,5	73,6
<i>Sistema casa</i>	40,0	65,2	68,3	74,1	57,0	71,0	77,5	77,4	69,4
<i>Sistema meccanica</i>	86,4	87,5	89,4	90,9	91,9	92,1	88,3	84,7	88,6
<i>Sistema moda</i>	74,5	83,5	79,1	86,2	86,3	86,9	82,1	81,0	82,7
<i>Totale</i>	77,3	81,4	82,2	83,9	80,3	83,4	79,8	79,5	80,9
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	77,4	77,2	71,3	79,1	82,5	80,9	81,9	81,5	80,3
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	65,8	73,3	78,3	78,4	80,6	86,4	75,3	76,6	78,1
Totale	78,3	81,1	79,1	82,5	79,5	82,6	79,6	79,9	80,4

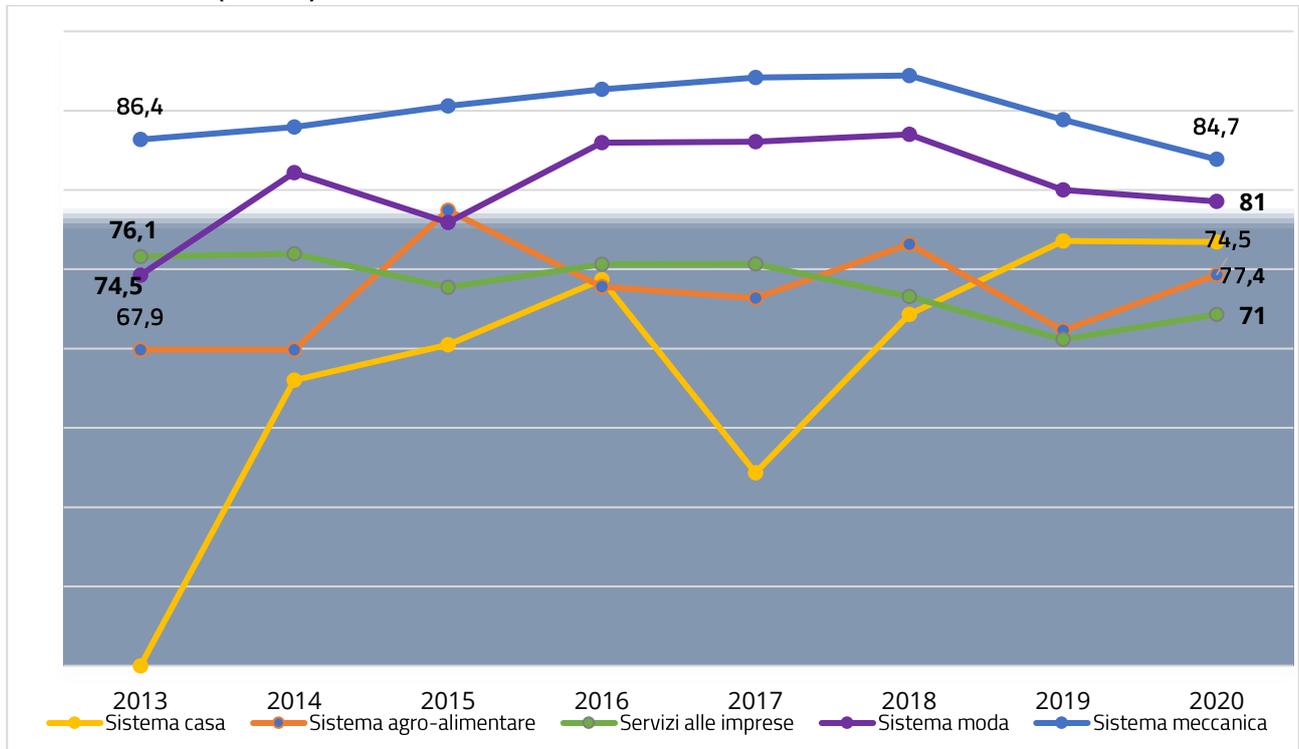
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 10– Occupati a 12 mesi per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 11– Occupati a 12 mesi per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Non così uniforme l'esito sull'occupazione nel quadro delle performance degli ITS rispetto alle diverse regioni. In particolare, lo scarto interessa prevalentemente la Campania con il 55,2% di occupati, le Marche con il 69,0% di occupati e in parte la Sicilia (73,1%) e la Calabria (71,8%).

Ancora più significativo il dato di Sicilia e Calabria se si considera che il tasso di selezione agli esami finali è stato rispettivamente del 49,2% e del 58,6% su una media nazionale del 76,9%, anche in questo caso ad indicare una non corrispondenza tra alto livello di selezione e alta probabilità di occupazione.

Nel corso dei 10 anni di monitoraggio, importante comunque rilevare l'andamento altalenante negli anni dell'occupazione in Campania e Sicilia con una media di 66,4% la Campania e 68,9% la Sicilia, con scarti significativi tra un anno e l'altro.

Tabella 22 – Iscritti, diplomati e occupati: tasso di diplomati su iscritti e occupati su diplomati per distribuzione regionale, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		Iscritti	Diplomati	% diplomati su iscritti	Occupati	% occupati su diplomati
Nord	Piemonte	559	467	83,5	386	82,7
	Lombardia	1.430	1.185	82,9	936	79,0
	Veneto	976	840	86,1	715	85,1
	Friuli-Venezia Giulia	323	264	81,7	216	81,8
	Liguria	324	223	68,8	193	86,5
	Emilia-Romagna	562	474	84,3	376	79,3
Centro	Toscana	184	148	80,4	121	81,8
	Umbria	163	147	90,2	120	81,6
	Marche	191	126	66,0	87	69,0
	Lazio	341	237	69,5	195	82,3
Sud e isole	Abruzzo	272	187	68,8	147	78,6
	Molise	24	17	70,8	15	88,2
	Campania	273	194	71,1	107	55,2
	Puglia	660	449	68,0	365	81,3
	Calabria	133	78	58,6	56	71,8
	Sicilia	370	182	49,2	133	73,1
	Sardegna	89	62	69,7	50	80,6
Totale		6.874	5.280	76,8	4.218	79,9

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

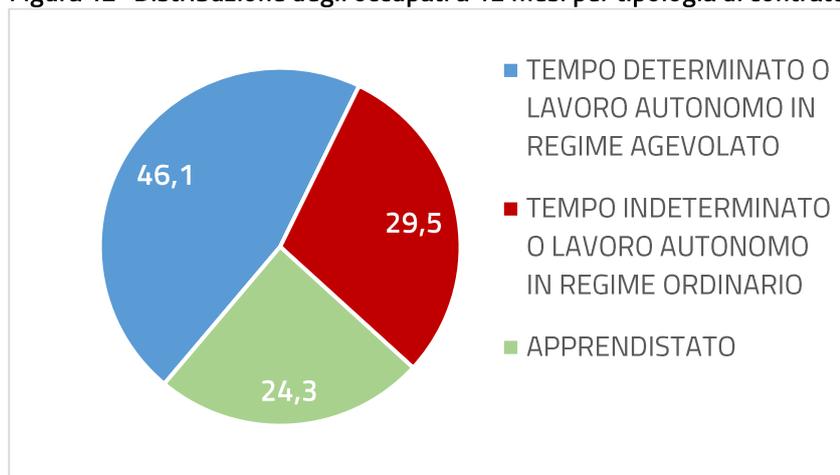
Tabella 23 - Diplomati e occupati: distribuzione percentuali per regione, percorsi terminati 2013-2020 (valori assoluti e tasso % occupati su diplomati)

Regione		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
		% occupati su diplomati								
		diplomati								
Nord	Piemonte	83,6	74,7	89,7	88,0	84,3	81,3	74,3	82,7	81,4
	Lombardia	76,2	84,1	80,0	80,4	76,2	81,4	80,3	79,0	79,6
	Veneto	81,3	86,0	87,9	91,7	86,5	88,8	87,4	85,1	87,1
	Friuli-Venezia Giulia	95,1	92,5	92,1	82,2	85,2	87,0	83,1	81,8	85,4
	Liguria	81,1	78,7	83,5	89,9	84,0	86,1	87,4	86,5	85,0
	Emilia-Romagna	78,9	77,7	75,0	81,8	85,2	83,3	79,7	79,3	80,4
Centro	Toscana	72,2	89,5	81,8	91,7	84,7	78,5	77,7	81,8	81,0
	Umbria	81,8	76,0	77,2	69,4	67,0	72,8	77,1	81,6	75,0
	Marche	65,0	73,0	70,3	81,7	69,9	76,5	74,1	69,0	71,7
	Lazio	77,4	89,3	80,1	82,9	91,9	87,4	83,2	82,3	84,6
Sud e isole	Abruzzo	57,6	74,2	76,6	91,4	68,4	84,4	78,1	78,6	77,9
	Molise	0	91,7	0	0	66,7	70,0	60,0	88,2	73,3
	Campania	94,3	79,2	50,0	69,7	59,4	75,0	83,3	55,2	66,4
	Puglia	87,1	66,7	72,6	80,5	82,4	83,6	74,3	81,3	78,9
	Calabria	0	0	54,3	80,6	55,2	64,3	74,7	71,8	67,6
	Sicilia	54,8	72,1	66,7	57,4	68,3	74,3	70,4	73,1	68,9
	Sardegna	0	90,5	76,5	0	44,0	81,0	68,8	80,6	75,4
Totale		78,3	81,1	79,1	82,5	79,5	82,6	79,6	79,9	80,4

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dall'analisi della tipologia contrattuale degli occupati emerge che, a 12 mesi dal diploma, 1.946 diplomati ITS (il 46,1% degli occupati) hanno trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, 1.245 diplomati (29,5%) sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e 1.027 (24,3%) con contratto di apprendistato di terzo livello.

Figura 12- Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 24 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto, percorsi terminati nel 2020

Occupati per tipologia di contratto	Numero	%
Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	1.946	46,1
Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	1.245	29,5
Apprendistato	1.027	24,3
Totale	4.218	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

L'analisi dei dati dei contratti per area tecnologica mostra che il contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato è la forma contrattuale più utilizzata nei percorsi del Sistema agro-alimentare (61,1% del totale dei contratti), nell'area delle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo (56,5%) e nell'Efficienza energetica (54,5%). E il più diffuso nella regione Lazio (77,9%). Il contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario invece è il più utilizzato per l'area della Mobilità sostenibile (40,3%). Una quota superiore alla media è presente anche nell'area meccanica (33,2%), area più significativa per numero di diplomati. Tale forma contrattuale è la più diffusa nella regione Calabria (89,3%). L'apprendistato di terzo livello ha una media di utilizzo del 24,3% dei contratti stipulati con punte del 47,2% del sistema casa e del 33,7% delle nuove tecnologie della vita. Di scarso utilizzo nelle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo (8,5%). È il più diffuso nella regione Umbria (48,3%).

Tabella 25- Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto e area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area Tecnologica	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario		Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato		Apprendistato	
	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza Energetica	54	20,3	145	54,5	67	25,2
Mobilità sostenibile	282	40,3	314	44,9	103	14,7
Nuove tecnologie della vita	53	26,6	79	39,7	67	33,7
Nuove tecnologie per il made in Italy	577	28,9	918	46,0	501	25,1
<i>Servizi alle imprese</i>	33	17,1	100,0	51,8	60	31,1
<i>Sistema agro-alimentare</i>	142	27,5	316	61,1	59	11,4
<i>Sistema casa</i>	14	13,2	42	39,6	50	47,2
<i>Sistema meccanica</i>	293	33,2	319	36,2	270	30,6
<i>Sistema moda</i>	95	31,9	141	47,3	62	20,8
Totale	577	28,9	918	46,0	501	25,1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	111	19,2	218	37,8	248	43,0
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	168	34,9	272	56,5	41	8,5
Totale	1.245	29,5	1.946	46,1	1.027	24,3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

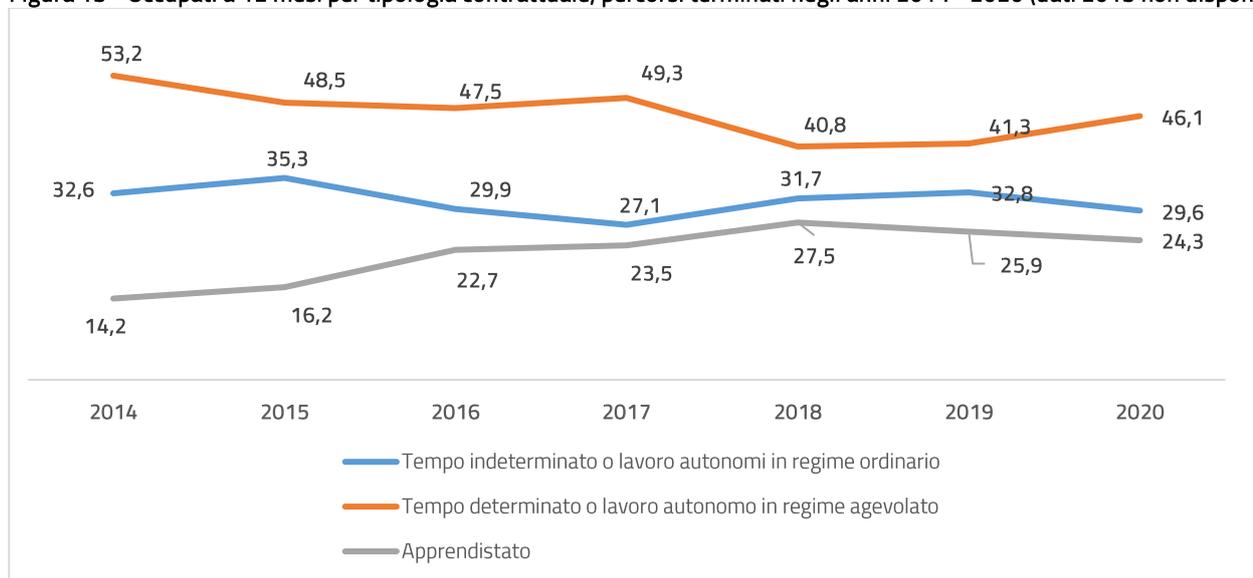
Tabella 26 – Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto e area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione		Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario		Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato		Apprendistato	
		N	%	N	%	N	%
Nord	Piemonte	142	36,8	158	40,9	86	22,3
	Lombardia	225	24,0	392	41,9	319	34,1
	Veneto	156	21,8	333	46,6	226	31,6
	Friuli - Venezia Giulia	41	19,0	94	43,5	81	37,5
	Liguria	154	79,8	30	15,5	9	4,7
	Emilia - Romagna	73	19,4	180	47,9	123	32,7
Centro	Toscana	24	19,8	79	65,3	18	14,9
	Umbria	12	10,0	50	41,7	58	48,3
	Marche	21	24,1	47	54,0	19	21,8
	Lazio	29	14,9	152	77,9	14	7,2
Sud e isole	Abruzzo	70	47,6	70	47,6	7	4,8
	Molise	5	33,3	10	66,7	0	0,0
	Campania	42	39,3	53	49,5	12	11,2
	Puglia	140	38,4	186	51,0	39	10,7
	Calabria	50	89,3	6	10,7	0	0,0
	Sicilia	40	30,1	78	58,6	15	11,3
Sardegna	21	42,0	28	56,0	1	2,0	
Totale	1.245	29,5	1.946	46,1	1.027	24,3	

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

I dati che seguono consentono di seguire nel tempo la tipologia contrattuale degli occupati dei percorsi ITS. La rilevazione è stata effettuata a partire dal 2014. In tutte le rilevazioni effettuate il contratto più utilizzato è il tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato.

Figura 13 - Occupati a 12 mesi per tipologia contrattuale, percorsi terminati negli anni 2014 - 2020 (dati 2013 non disponibili)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 27 - Occupati a 12 mesi per tipologia contrattuale, percorsi terminati negli anni 2014 - 2020 (dati 2013 non disponibili)

Occupati per tipologia di contratto	2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Totale	
	N.	%	N.	%												
Apprendistato	142	14,2	228	16,2	410	22,7	487	23,5	803	27,5	812	27,1	1.027	24,3	3.908	23,8
Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	533	53,2	684	48,7	859	47,5	1.020	49,3	1.191	40,8	1.262	42,1	1.946	46,1	7.489	45,6
Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	327	32,6	493	35,1	541	29,9	561	27,1	926	31,7	921	30,8	1.245	29,5	5.014	30,6
Totale	1.002	100,0	1.405	100,0	1.810	100,0	2.068	100,0	2.920	100,0	2.995	100,0	4.218	100,0	16.411	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dall'analisi del tasso di occupati su diplomati tra le figure nazionali emerge il *Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica* con una percentuale del 92,3 e il Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione con una percentuale del 91,2.

Tabella 28- Tasso di occupati su diplomati per figura nazionale, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e tasso % occupati su diplomati)

Area tecnologica		Occupati	
		N	% su diplomati
Efficienza Energetica	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	105	69,5
	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	18	75,0
	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	143	77,3
Mobilità sostenibile	Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	146	83,0
	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	202	80,8
	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	351	90,0
Nuove tecnologie della vita	Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica	36	92,3
	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	88	76,5
	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica	75	73,5
Nuove tecnologie per il made in Italy/Servizi alle imprese	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	159	71,0
	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	34	70,8
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema agro-alimentare	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	171	78,1
	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare	40	85,1
	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	306	71,5
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	45	77,6
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento	61	77,2
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema meccanica	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	555	86,4
	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	327	82,0
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema moda	Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili - abbigliamento - moda	34	82,9

Area tecnologica		Occupati	
		N	% su diplomati
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature ' moda	55	76,4
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda	72	80,0
	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda	137	83,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	285	84,3
	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	104	91,2
	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	188	73,4
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	12	70,6
	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	321	79,5
	Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici	22	88,0
	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	126	69,2
Totale		4.220	79,9

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi, anche per il 2020 si conferma la capacità degli ITS a garantire importanti risultati nell'occupare i loro diplomati. Il dato del 2020 acquista però particolare significatività perché corrisponde al periodo pandemico: l'80% (per la precisione il 79,9%) dei diplomati del 2020 ha trovato una occupazione nel corso dell'anno 2021 nonostante le restrizioni e le condizioni di lavoro di quell'anno. Non solo. Da marzo 2020 a dicembre 2020 il percorso si è svolto in DAD ad eccezione di quegli stage le cui aziende disponevano della possibilità di operare. Importante anche, tra i non occupati, monitorare con attenzione gli studenti che a fine percorso decidono di proseguire gli studi verso percorsi universitari: da nessun iscritto nel primo anno di monitoraggio si è arrivati a 230 iscritti nell'attuale monitoraggio.

Significativo il dato che incrocia il livello di tasso di selezione con il livello di occupazione a dimostrare che un più alto livello di selezione di fatto non necessariamente incide sul potenziale di occupabilità. Si veda ad esempio il rapporto tra il basso livello di selezione all'esame di diploma del settore meccanica (13,7%) e il tasso di occupazione dello stesso settore (84,7%), come nel sistema Moda (19,8% e 81,0%). Rapporti, comunque, perlopiù simili in tutte le aree tecnologiche ad eccezione del sistema agroalimentare.

Non sembra esserci una funzionalità diretta tra tasso di selezione agli esami di diploma e potenzialità di trovare una occupazione neppure nel raffronto tra le diverse aree regionali.

Interessante l'utilizzo del dispositivo dell'apprendistato di terzo livello, in lieve calo nel 2021 rispetto agli ultimi due anni, con una tenuta e crescita particolare in alcune aree tecnologiche (sistema casa, nuove tecnologie della vita), difficoltà invece ad essere applicato in altre (Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo). Significativa la differente distribuzione territoriale nel ricorso all'apprendistato con regioni nelle quali non è stato stipulato alcun contratto o meno del 5% (Molise, Calabria, Sardegna, Liguria, Abruzzo) e regioni con oltre il 30% di contratti di apprendistato.

5. Il sistema di governance e il ruolo delle imprese

Gli Istituti Tecnici Superiori operano secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione⁹, un modello che consente l'integrazione tra diversi soggetti: imprese, istituti di istruzione secondaria superiore, agenzie formative, dipartimenti universitari, organismi appartenenti al sistema della ricerca, enti locali, associazioni di categoria, partner stranieri e istituti di credito.

Una governance a rete multi-stakeholder, ovvero le modalità con le quali gli ITS governano il loro compito e si governano nel quadro delle specificità dei diversi riferimenti territoriali, dei diversi partner e del sistema interistituzionale che ne definisce gli orientamenti e ne supporta le attività. Tra i diversi partner delle Fondazioni ITS centrale è il ruolo delle imprese. I percorsi devono assicurare la formazione di figure di tecnico superiore in grado di rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, quindi, il coinvolgimento delle imprese dalla fase iniziale della progettazione del percorso fino a tutto il processo di realizzazione (docenze, stage, attività laboratoriali, visite in azienda) garantisce una risposta efficace alle esigenze del sistema produttivo e alle prospettive di occupazione per gli studenti che vi studiano.

Figura 1 – Partenariato degli ITS 89 Fondazioni ITS con percorsi terminati nel 2020



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nel partenariato delle 89 Fondazioni ITS con percorsi in monitoraggio il 45,3% (1.211 su 2.673) dei partner soci delle Fondazioni ITS sono imprese e associazioni di imprese. Le imprese partner degli 89 ITS sono prevalentemente imprese tra i 10 – 49 (28,9%) e i 50 – 249 (29,1%) addetti. Si è già scritto, il ruolo delle imprese è centrale nei percorsi ITS, il coinvolgimento inizia già nella fase della progettazione e accompagna la Fondazione ITS in tutto il processo di realizzazione del percorso.

Le altre componenti prevalenti del partenariato degli ITS sono: gli istituti secondari di secondo grado (17,6%) e le agenzie formative (12,5%).

⁹ Art.6 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. 25 gennaio 2008

Tabella 1 – Distribuzione dei partner delle 89 Fondazioni ITS con percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Partner	N.	%
Agenzia formativa	335	12,5
Associazione datoriale	79	3,0
Camera di commercio	21	0,8
Dipartimento universitario	111	4,2
Ente locale	202	7,6
Impresa e associazione di imprese	1.211	45,3
Istituto Secondario di II grado	471	17,6
Istituto di credito	8	0,3
Ordine/collegio professionale	32	1,2
Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica	58	2,2
Organizzazione sindacale	11	0,4
Partner straniero	10	0,4
Altro	124	4,6
Totale	2.673	100,0

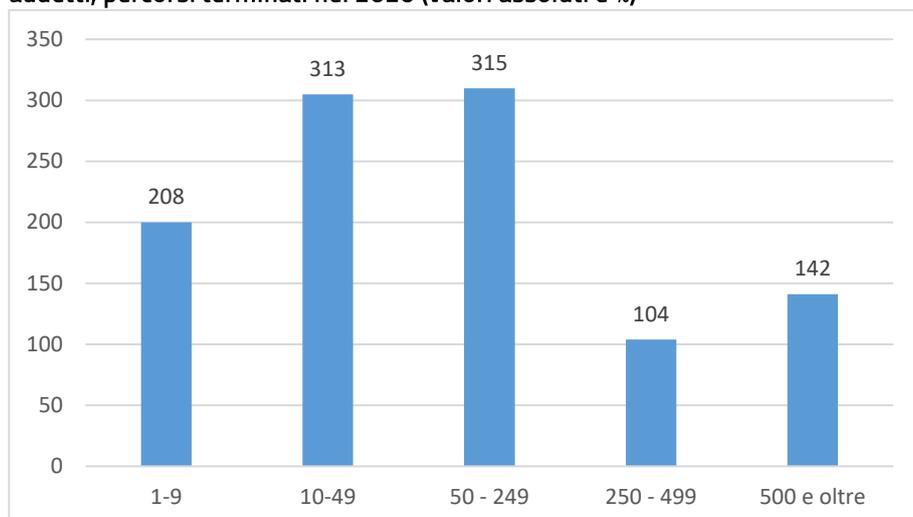
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 2 – Distribuzione delle imprese partner delle Fondazioni ITS per classe di addetti, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Classe di addetti imprese partner	N.	%
1 - 9	208	19,2
10 - 49	313	28,9
50 - 249	315	29,1
250 - 499	104	9,6
500 e oltre	142	13,1
Totale imprese	1.082	100,0
Totale partner	2.673	40,5

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 2 – Distribuzione delle imprese partner delle 89 Fondazioni ITS dei percorsi terminati nel 2020 per classe di addetti, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Le imprese coinvolte nelle attività di stage sono state 4.626 (92,0%) su un totale di 5.029 sedi di stage. Le imprese sedi di stage sono prevalentemente di piccole e medie dimensioni: il 40,1% si colloca nella classe di addetti 1 – 9, il 33,8% nella classe 10 – 49, il 17,9% nella classe 50 – 249, il 4,0% nella classe 250 – 499 e il 4,2% nella classe 500 e oltre. La dimensione delle imprese coinvolte negli stage permane pressoché uguale per tutti i 10 anni di monitoraggio.

Tabella 3– Distribuzione delle sedi di stage dei corsisti ammessi all’esame, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Tipologia struttura	N.	%
Agenzia formativa	17	0,3
Associazione d'impresa	26	0,5
Camera di commercio	3	0,1
Associazione datoriale	5	0,1
Dipartimento Universitario	7	0,1
Ente locale	22	0,4
Impresa	4.626	92,0
Istituto Secondario di II grado	4	0,1
Ordine/collegio professionale	4	0,1
Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica	14	0,3
Organizzazione sindacale	2	0,0
Partner straniero	131	2,6
Altro	168	3,3
Totale	5.029	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

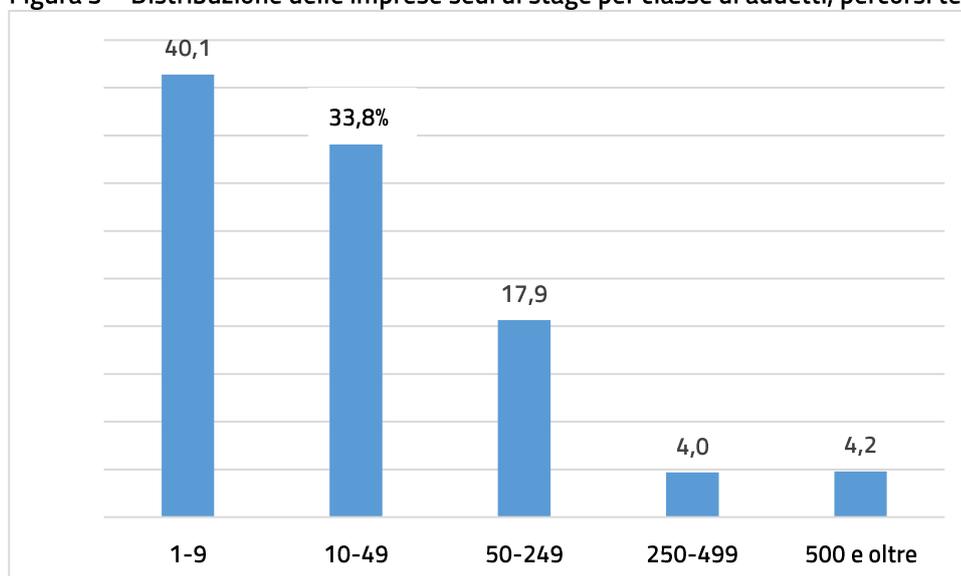
Tabella 4 – Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti (valori assoluti e %)

Classe di addetti	N.	%
1-9	1.856	40,1
10-49	1.564	33,8
50-249	827	17,9
250-499	187	4,0
500 e oltre	192	4,2
Totale imprese	4.626	100,0

4,2%

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 3 – Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tab. 5 Imprese sedi di stage dei corsisti ammessi all'esame per anno fine percorso

Anno di fine percorso	1-9		10-49		50-249		250-499		500 e oltre		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
2013	371	1,9	362	1,8	187	1,0	41	0,2	49	0,2	1.010	5,2
2014	360	1,8	395	2,0	201	1,0	60	0,3	52	0,3	1.068	5,4
2015	589	3,0	537	2,7	291	1,5	62	0,3	67	0,3	1.546	7,9
2016	725	3,7	739	3,8	354	1,8	82	0,4	88	0,4	1.988	10,1
2017	1.010	5,2	847	4,3	425	2,2	87	0,4	103	0,5	2.472	12,6
2018	1.363	7,0	1.042	5,3	656	3,3	127	0,6	140	0,7	3.328	17,0
2019	1.351	6,9	1.210	6,2	690	3,5	161	0,8	159	0,8	3.571	18,2
2020	1.856	9,5	1.564	8,0	827	4,2	187	1,0	192	1,0	4.626	23,6

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nel monitoraggio relativo ai percorsi terminati nel 2020, 1.181 dei 4.218 diplomati che hanno trovato lavoro lo hanno trovato in una impresa sede di stage o un'impresa partner: il 23,2% sono occupati in impresa sede di stage e il 4,8% in imprese partner della Fondazione ITS.

Le imprese dell'area tecnologica della Mobilità sostenibile (6,7%) sono le imprese partner che occupano di più. Tra le imprese del made in Italy quelle del Sistema meccanica registra la maggiore corrispondenza tra impresa sede di lavoro e impresa partner della Fondazione ITS (7,7%).

Le imprese dell'area Nuove tecnologie della vita sono quelle che hanno occupato, il maggior numero di stagisti (37,7%).

Tabella 6- Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage, occupati che hanno trovato lavoro delle imprese partner dell'ITS. Percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Occupati in impresa sede di stage		Occupati in impresa partner della Fondazione ITS		Totale occupati
N.	%	N.	%	N.
980	23,2	201	4,8	4.218

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7- Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage, occupati che hanno trovato lavoro nelle imprese partner dell'ITS, imprese sedi di lavoro. Percorsi terminati nel 2020 dati per area tecnologica (valori assoluti e %)

Area Tecnologica del percorso	Occupati in impresa sede di stage		Occupati in impresa partner		Totale Occupati
	N.	%	N.	%	
Efficienza Energetica	76	28,6	7	2,6	266
Mobilità sostenibile	208	29,8	47	6,7	699
Nuove tecnologie della vita	75	37,7	13	6,5	199
Nuove tecnologie per il made in Italy	393	19,7	92	4,6	1.996
<i>Servizi alle imprese</i>	45	23,3	5	2,6	193
<i>Sistema agro-alimentare</i>	53	10,3	10	1,9	517
<i>Sistema casa</i>	28	26,4	5	4,7	106
<i>Sistema meccanica</i>	207	23,5	68	7,7	882
<i>Sistema moda</i>	60	20,1	4	1,3	298
<i>Totale</i>	393	19,7	92	4,6	1.996
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	196	34,0	36	6,2	577
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	32	6,7	6	1,2	481
Totale	980	23,2	201	4,8	4.218

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

In sintesi, anche per il 2020 si conferma la capacità strutturale delle imprese a garantire importanti risultati nell'occupare i diplomati ITS. Le imprese svolgono un ruolo fondamentale nel disegno dei fabbisogni formativi, nella progettazione dei percorsi, nella selezione dei partecipanti, nella definizione delle figure nazionali partecipando a tutto il processo di erogazione dell'offerta formativa (docenze, stage, attività laboratoriali, visite in azienda).

Parte II. I RISULTATI DELLE PERFORMANCE

2. Il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS

I percorsi realizzati dagli ITS sono oggetto di monitoraggio e di valutazione attraverso un sistema definito nell'ambito delle Linee guida¹⁰ in materia di semplificazione e promozione dell'Istruzione tecnica e professionale. Queste ultime definiscono indicatori per la valutazione dei percorsi del sistema ITS a livello regionale e nazionale e stabiliscono, inoltre, indicatori di realizzazione e di risultato ai fini del mantenimento dell'autorizzazione al riconoscimento del titolo e di accesso al finanziamento del Fondo nazionale¹¹.

Gli indicatori focalizzano l'attenzione sia sugli elementi caratterizzanti la qualità del percorso formativo, nell'ambito dell'arco temporale dell'erogazione del processo stesso, quanto sulle ricadute occupazionali, a 12 mesi dal conseguimento del diploma. A partire da quanto riportato nelle Linee Guida, ciascun indicatore (*attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali*¹²) è stato declinato a sua volta in articolazioni che, nel dettaglio, contribuiscono, attraverso la misura della singola dimensione, alla definizione dell'indicatore nel suo complesso.

I criteri e le modalità di applicazione degli indicatori di realizzazione e risultato sono stati definiti nell'allegato tecnico dell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, n. 90, così come modificato dall'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 n.133.

In sintesi, la concreta realizzazione del sistema di valutazione è determinata attraverso la definizione di una classifica che ha richiesto alcuni passaggi:

- Declinazione di ciascun indicatore sintetico in diverse articolazioni.
- Attribuzione di valori soglia per ciascuna articolazione.
- Attribuzione di pesi sia agli indicatori che alle articolazioni
- Individuazione di funzioni in grado di trasformare i risultati delle articolazioni in un punteggio di sintesi (0 - 100).

¹⁰ Il sistema di valutazione è stato definito nell'allegato tecnico dell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, n. 90, così come modificato dall'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 n.133.

¹¹ Legge 107/2015 art. 1 comma 45.

¹² Allegato A, decreto interministeriale n. 93, 7 febbraio 2013

La classifica dei percorsi ITS è così rappresentata in fasce:

Premiati (in verde scuro) percorsi che abbiano ottenuto:

Un *punteggio* compreso tra 70 – 100 nella valutazione complessiva degli indicatori di realizzazione e risultato¹³ e rispondenti a tutti i seguenti criteri:

- a. Almeno 70 nell'*indice di efficacia del percorso* (criterio composto) dato dalla radice cubica del prodotto dei punteggi di tre articolazioni: *n. diplomati*, *valore occupati equivalenti*¹⁴ e *rilevazione a 12 mesi*
- b. Numero di *diplomati* uguale o superiore a 17
- c. Numero di *occupati equivalenti* uguale o superiore a 15

Eccellenti (in verde chiaro): percorsi con un punteggio compreso tra 70 – 100 ma non rispondenti ad almeno uno degli altri criteri (a, b, c)

Sufficienti (in grigio): percorsi con un punteggio compreso tra 60 – 70 (escluso)

Problematici (in giallo): percorsi con un punteggio compreso tra 50 – 60 (escluso)

Critici (in rosso): percorsi con un punteggio compreso tra 0 – 50 (escluso)

Il Ministero dell'Istruzione, in funzione degli esiti della valutazione e del monitoraggio, prevede che il finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli ITS, con una quota pari al 30% delle risorse, sia distribuita alle Fondazioni ITS a titolo di premialità¹⁵ a quei percorsi aventi diritto perché risultano nella fascia dei premiati.

All'esito del monitoraggio nazionale il Ministero dell'Istruzione e le Regioni pongono inoltre in essere le seguenti azioni¹⁶:

- a) Percorsi con un risultato pari o superiore a 50 e inferiore a 60 (*problematici*): le Regioni prevedono azioni specifiche, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un'ottica di miglioramento progressivo.
- b) Percorsi con un risultato inferiore a 50 (*critici*): il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca provvede ad escludere dal calcolo della ripartizione del fondo nazionale il numero dei diplomati all'interno del percorso con tale risultato e attua specifiche azioni¹⁷.

¹³ *Attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali Allegato A, decreto interministeriale n. 93, 7 febbraio 2013* a quali concorrono le 19 articolazioni descritte nell'accordo approvato in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015.

¹⁴ Valore ponderato in base alla coerenza dell'occupazione.

¹⁵ Legge 107/2015 art. 1 comma 45.

¹⁶ Art. 4, comma 2 e 3 Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

¹⁷ A partire dall'anno 2016, la Fondazione ITS, che per tre anni consecutivi, realizza il risultato negativo (punteggio inferiore a 50) nel 50 per cento dei percorsi conclusi e valutati nel medesimo triennio, perde l'autorizzazione al rilascio del titolo ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze, del 7 febbraio 2013.

2.1 Gli esiti

Il monitoraggio nazionale ha preso in esame i 260 percorsi terminati nell'anno 2020, dall'analisi è emerso che:

- 142 (pari al 54,6%) sono i percorsi *premiati* aventi diritto al 30% del contributo nazionale a titolo di premialità poiché conseguono un punteggio complessivo pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15);
- 20 (pari al 7,7%) i percorsi *eccellenti* con un risultato compreso tra 70 – 100;
- 51 (pari al 19,6%) i percorsi *sufficienti* con un risultato compreso tra 60 – 70 (escluso);
- 26 (pari al 10,0%) i percorsi *problematici* con un risultato compreso tra 50 – 60 (escluso) e per i quali sono previste “[...] azioni specifiche, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un’ottica di miglioramento progressivo”;¹⁸
- 21 (pari al 8,1%) i percorsi *critici* con risultato compreso tra 0 - 50 (escluso) per i quali “Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca provvede ad escludere dal calcolo della ripartizione del fondo nazionale di cui al precedente art. 2 comma 1 lettera a), il numero dei diplomati all’interno del medesimo percorso e pone in essere le azioni di cui al successivo comma 3.”¹⁹

Tabella 1 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Fasce di punteggio	Percorsi terminati nel 2020	
	N.	%
Premiati	142	54,6
Eccellenti	20	7,7
Sufficienti	51	19,6
Problematici	26	10,0
Critici	21	8,1
Totale	260	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

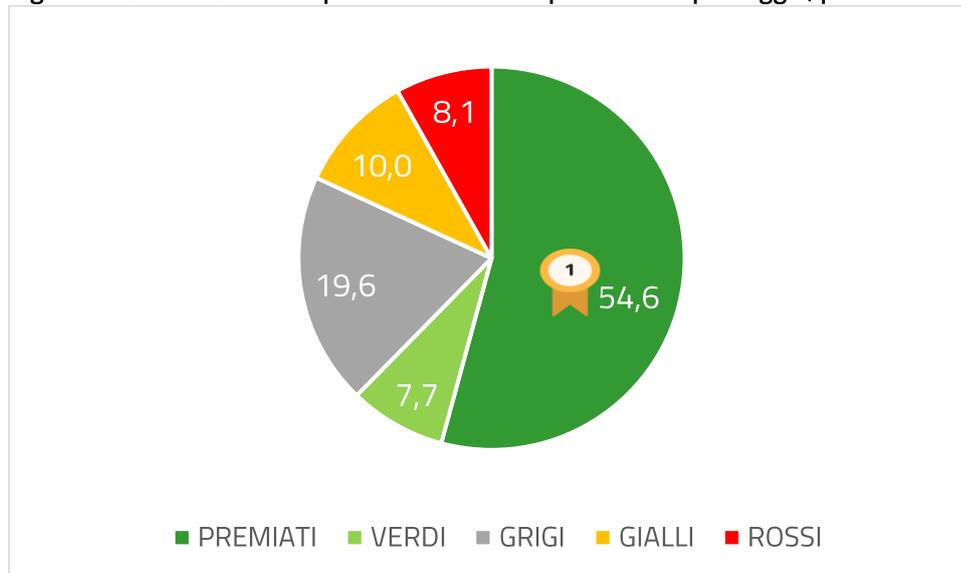
Nota:

1. *Premiati: percorsi con un risultato pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15)*
2. *Eccellenti: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
3. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)*
4. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)*
5. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)*

¹⁸ Art. 4, comma 2, lettera b, Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

¹⁹ Ibidem.

Figura 1– Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nota:

1. *Premiati: percorsi con un risultato pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15)*
2. *Eccellenti: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
3. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)*
4. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)*
5. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)*

2.1.1 Gli esiti per indicatori di realizzazione e risultato

La valutazione dei percorsi si basa su cinque indicatori:²⁰ *attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali*. Gli indicatori sono a loro volta declinati in 19 articolazioni.

Dall'analisi dei dati dei 260 percorsi monitorati emerge che:

- 3 percorsi non rispettano i criteri di azzeramento degli indicatori di realizzazione previsti dal DPCM del 25 gennaio 2008 e dal Decreto interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013²¹. Di questi per 2 percorsi è stato annullato l'indicatore *Attrattività*²² e per un percorso è stato annullato l'indicatore *Professionalizzazione/permanenza in impresa*²³
- 50 percorsi (pari al 19,2%) non raggiungono il valore soglia di 17 diplomati;
- 109 percorsi (pari al 41,9%) non raggiungono il valore di sufficienza (valore soglia 15) nell'articolazione occupati equivalenti (valore ponderato in base alla coerenza dell'occupazione).

Per quanto riguarda l'indicatore attrattività, che riveste un peso pari al 25% sul punteggio totale, emerge che:

- 186 percorsi (pari al 71,5%) conseguono un punteggio superiore a 60;
- 41 percorsi (pari al 15,8%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- 33 percorsi (pari al 12,7%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

Per quanto riguarda l'indicatore occupabilità, che riveste un peso pari al 40% sul punteggio totale, emerge che:

- 193 percorsi (pari al 74,2%) conseguono un punteggio superiore a 60;
- 23 percorsi (pari allo 8,8%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- 44 percorsi (pari al 16,9%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

Per quanto riguarda l'indicatore professionalizzazione/permanenza in impresa, che riveste un peso del 15%, emerge che:

- 255 percorsi (pari al 98,1%) conseguono un punteggio superiore a 60;
- 4 percorsi (pari allo 1,5%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;

²⁰ Allegato A, punto 5, lettera b, Decreto interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013.

²¹ Criteri di azzeramento degli indicatori:

1. Attrattività: l'indicatore è azzerato quando il numero degli ammessi al percorso è inferiore a 20;
2. Professionalizzazione/ permanenza in impresa: l'indicatore è azzerato quando l'articolazione *percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive* è inferiore a 30%;
3. Partecipazione attiva: l'indicatore è azzerato quando sia i risultati delle articolazioni *ore docenti da mondo lavoro* e *n. docenti provenienti dal mondo del lavoro* sono inferiori a 50.

²² I percorsi con l'indicatore *Attrattività* annullato sono:

1. INTERNATIONAL MARKETING MANAGEMENT 2018-2020 dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy – JobsAcademy, (BG), Lombardia
2. INDUSTRY 4.0 PER I SETTORI NAUTICO E MECCATRONICO 2017 - 2019 - CORSO 6 della Fondazione di partecipazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati (MC), Marche

²³ Il percorso con l'indicatore *Professionalizzazione/permanenza in impresa* è:

TECNICO SUPERIORE PER L'AGROALIMENTARE SOSTENIBILE della Fondazione ITS agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova, Lombardia.

- 1 percorso (pari al 0,4 %) conseguono un punteggio inferiore a 50.

Per quanto riguarda l'indicatore partecipazione attiva, che riveste un peso del 10% sul punteggio totale, si rileva che la maggior parte dei percorsi si attesta su punteggi superiori a 70, nello specifico:

- 237 percorsi (pari al 91,2%) superano la soglia di sufficienza di 60;
- 19 percorsi (pari allo 7,3%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- 4 percorso (pari al 1,5%) consegue un punteggio inferiore a 50.

Relativamente all'indicatore reti interregionali, che riveste un peso del 10% sul punteggio totale, si evidenzia che è quello che presenta il maggior numero di percorsi con punteggi inferiori a 60:

- 123 percorsi (pari al 47,3%) superano la soglia di sufficienza di 60;
- 45 percorsi (pari al 17,3%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- 92 percorsi (pari al 35,4%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

2.1.2 Gli esiti per aree tecnologiche e per fascia di punteggio

La lettura evidenzia la distribuzione delle singole fasce di punteggio per area tecnologica. Questa analisi consente di valutare la composizione delle fasce di risultato e avere una prima fotografia delle aree tecnologiche che raggiungono performance migliori e di quelle che invece si posizionano nelle fasce più critiche.

Dall'osservazione dei dati all'interno delle singole fasce di punteggio emerge quanto segue:

Percorsi premiati. La fascia di punteggio dei percorsi *premiati* (*percorsi con un risultato pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15)*) è costituita da 142 percorsi.

Dall'analisi della distribuzione dei percorsi per fascia di punteggio all'interno delle singole aree tecnologiche emerge che l'area delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – con 22 percorsi su 34 (pari al 64,7%) e le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – con 17 percorsi su 30 (pari al 56,7%) sono le aree ad avere la percentuale più alta di percorsi premiati.

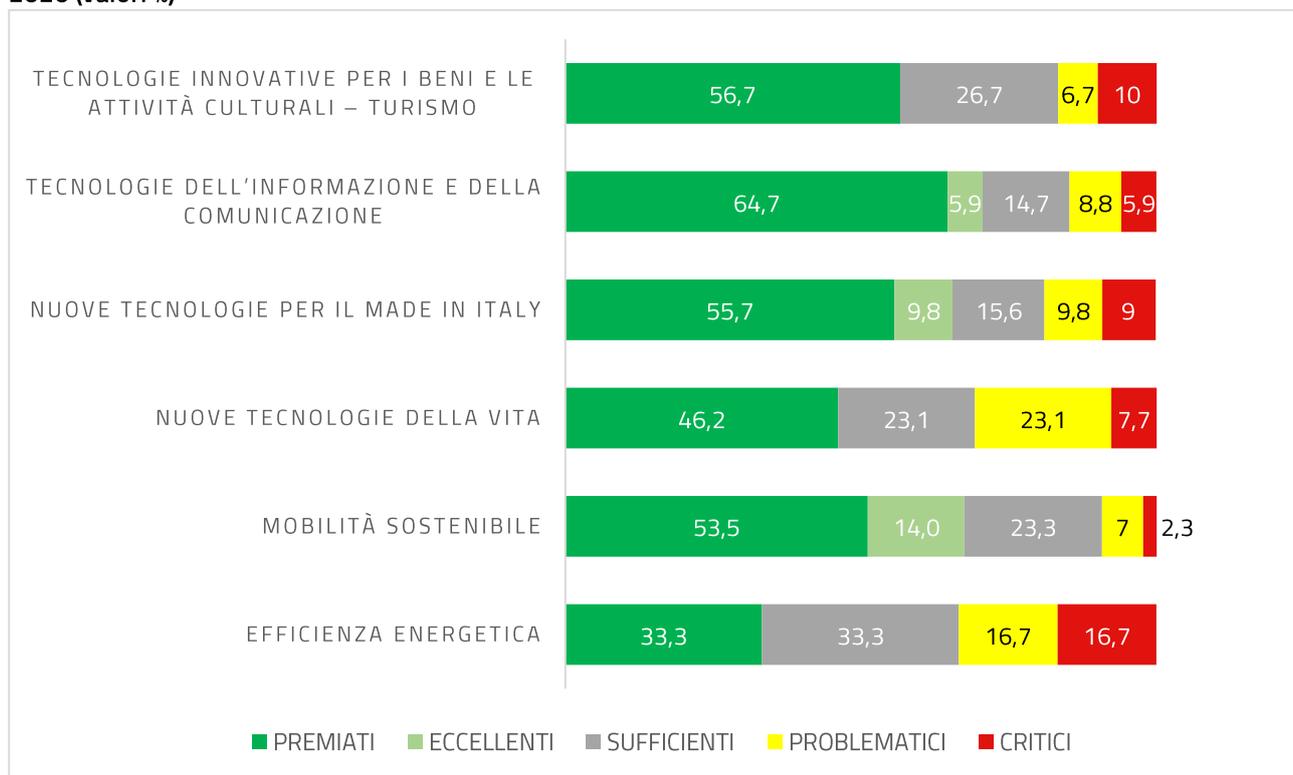
Percorsi critici. L'area dell'Efficienza Energetica – con 3 percorsi (pari al 16,7%) su un totale di 18 percorsi monitorati è l'area che registra il tasso più alto di percorsi in fascia critica. Per gli ambiti delle Nuove Tecnologie per il made in Italy emerge che è il Sistema meccanica a registrare il tasso più alto di percorsi premiati, l'80,9% (38 percorsi su 47). L'ambito dei Servizi alle imprese e il Sistema agro-alimentare sono gli ambiti, rispettivamente con il 15,4% e il 13,5%, con la percentuale più alta di percorsi in fascia critica.

Tabella 2 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Premiati		Verdi		Grigi		Gialli		Rossi		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	% colonna
Efficienza Energetica	6	33,3	0	0	6	33,3	3	16,7	3	16,7	18	6,9
Mobilità sostenibile	23	53,5	6	14,0	10	23,3	3	7,0	1	2,3	43	16,5
Nuove tecnologie della vita	6	46,2	0	0	3	23,1	3	23,1	1	7,7	13	5,0
Nuove tecnologie per il made in Italy	68	55,7	12	9,8	19	15,6	12	9,8	11	9,0	122	46,9
<i>Servizi alle imprese</i>	8	61,5	0	0	2	15,4	1	7,7	2	15,4	13	10,7
<i>Sistema agro-alimentare</i>	9	24,3	6	16,2	10	27,0	7	18,9	5	13,5	37	30,3
<i>Sistema casa</i>	3	42,9	0	0	3	42,9	1	14,3	0	0	7	5,7
<i>Sistema meccanica</i>	38	80,9	5	10,6	1	2,1	1	2,1	2	4,3	47	38,5
<i>Sistema moda</i>	10	55,6	1	5,6	3	16,7	2	11,1	2	11,1	18	14,8
<i>Totale</i>	68	55,7	12	9,8	19	15,6	12	9,8	11	9,0	122	100,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	22	64,7	2	5,9	5	14,7	3	8,8	2	5,9	34	13,1
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	17	56,7	0	0	8	26,7	2	6,7	3	10,0	30	11,5
Totale	142	54,6	20	7,7	51	19,6	26	10,0	21	8,1	260	100,0

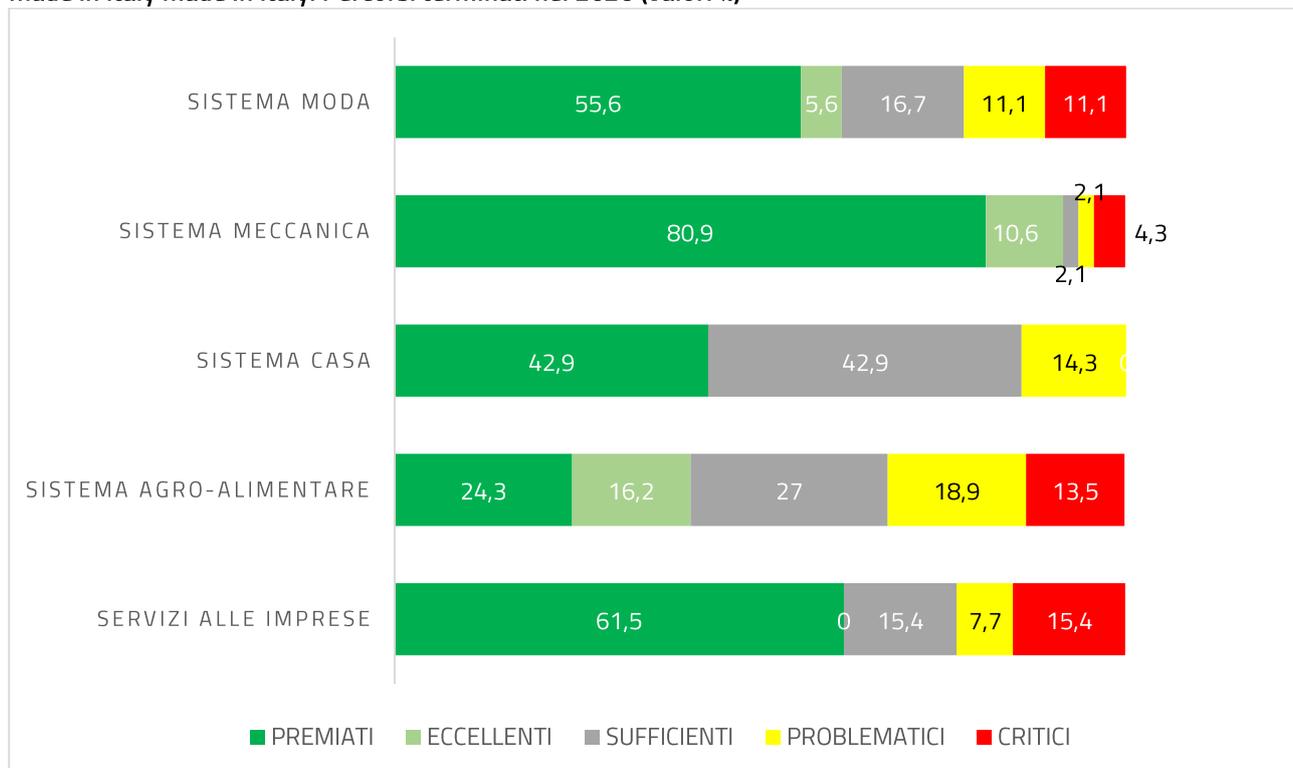
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 2 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 3 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy made in Italy. Percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

2.1.3 Gli esiti per regione

In questo paragrafo l'analisi si concentra sugli esiti della valutazione per regione. La lettura consente di osservare, nell'ambito del territorio nazionale, la distribuzione regionale dei percorsi monitorati e valutati in funzione delle performance raggiunte, individuando le regioni più virtuose, sia in termini di quantità dei percorsi erogati che di valutazione degli stessi. L'analisi consente inoltre di fare un confronto tra le aree geografiche del Paese anche qui attraverso l'uso di un indice sintetico.

Tra le Fondazioni ITS, sono quelle delle regioni del Nord ad avere il tasso più alto di percorsi premiati (105 pari al 64,8% del totale dei percorsi monitorati), mentre per le regioni del Sud e isole viene premiato meno di un percorso su tre (29,7%). Fra le regioni le più virtuose risultano Umbria (83,3%), Piemonte (78,9%), Veneto e Lombardia con oltre il 65%. Per le regioni del Sud solo la Puglia registra performance eccellenti. Nessun percorso premiato per il Molise, la Calabria e la Sardegna.

Tabella 3- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio per regione sede della Fondazione ITS, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione sede della Fondazione ITS		Premiati		Eccellenti		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	N.	%	N.	%	N.
Nord	Piemonte	15	78,9	2	10,5	2	10,5	0	0	0	0	19	7,3
	Lombardia	34	65,4	2	3,8	10	19,2	3	5,8	3	5,8	52	20,0
	Veneto	27	65,9	1	2,4	9	22,0	2	4,9	2	4,9	41	15,8
	Friuli-Venezia Giulia	8	50,0	0	0	4	25,0	4	25,0	0	0	16	6,2
	Liguria	7	58,3	3	25,0	1	8,3	0	0	1	8,3	12	4,6
	Emilia-Romagna	14	63,6	2	9,1	3	13,6	2	9,1	1	4,5	22	8,5
Centro	Toscana	5	62,5	1	12,5	1	12,5	1	12,5	0	0	8	3,1
	Umbria	5	83,3	0	0	1	16,7	0	0	0	0	6	2,3
	Marche	1	12,5	0	0	0	0	4	50,0	3	37,5	8	3,1
	Lazio	7	58,3	1	8,3	3	25,0	1	8,3	0	0	12	4,6
Sud e isole	Abruzzo	3	33,3	0	0	3	33,3	2	22,2	1	11,1	9	3,5
	Molise	0	0	1	100,0	0	0	0	0	0	0	1	0,4
	Campania	1	10,0	1	10,0	4	40,0	1	10,0	3	30,0	10	3,8
	Puglia	13	56,5	4	17,4	3	13,0	3	13,0	0	0	23	8,8
	Calabria	0	0	0	0	3	60,0	1	20,0	1	20,0	5	1,9
	Sicilia	2	16,7	1	8,3	3	25,0	1	8,3	5	41,7	12	4,6
	Sardegna	0	0	1	25,0	1	25,0	1	25,0	1	25,0	4	1,5
Nord	105	64,8	10	6,2	29	17,9	11	6,8	7	4,3	162	62,3	
Centro	18	52,9	2	5,9	5	14,7	6	17,6	3	8,8	34	13,1	
Sud e isole	19	29,7	8	12,5	17	26,6	9	14,1	11	17,2	64	24,6	
Totale	142	54,6	20	7,7	51	19,6	26	10,0	21	8,1	260	100,0	

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

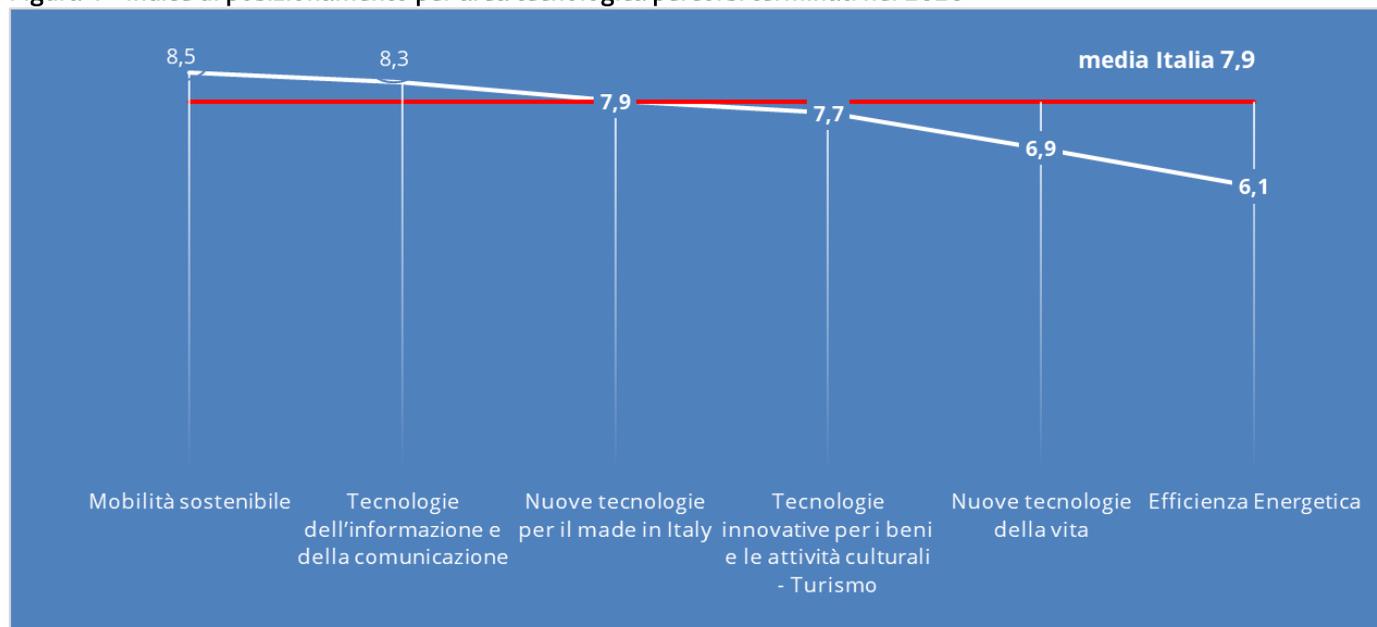
2.2 L'indice di posizionamento

Un'ulteriore lettura delle performance per le singole aree tecnologiche e degli ambiti del made in Italy emerge dall'indice di posizionamento che tiene conto della numerosità dei percorsi nelle singole fasce di punteggio, ed è ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi della stessa area/ambito, in base alla valutazione conseguita.²⁴

Rispetto alla media nazionale dell'indice di posizionamento (7,9) l'area tecnologica della Mobilità sostenibile (con 29 percorsi nella fascia di eccellenza e 10 nella fascia di sufficienza) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con 24 percorsi nella fascia di eccellenza e 5 nella fascia di sufficienza) registrano un indice superiore alla media nazionale, rispettivamente pari a 8,5 e 8,3.

L'area Efficienza energetica è l'area che registra performance peggiori rispetto all'indice di posizionamento con un valore pari a 6,1 (dei 18 percorsi monitorati dell'area, 3 percorsi si collocano nella fascia di *problematicità* e 3 nella fascia *critica*). Tra gli ambiti del made in Italy, il Sistema meccanica con un indice pari a 9,4 (con 43 percorsi *premiabili* su 47 monitorati). Si posizionano al di sotto della media nazionale gli altri ambiti delle Nuove tecnologie per il made in Italy.

Figura 4 - Indice di posizionamento per area tecnologica percorsi terminati nel 2020



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

²⁴ Ad ogni percorso si è attribuito un punteggio di 10 punti se premiabile; 6,66 se sufficiente; 3,33 se problematico; 0 se critico. L'indicatore di posizionamento è ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi e può assumere un valore tra 0 e 10. Se i percorsi si equi-distribuiscono nelle quattro fasce ad esempio 2 premiabili, 2 sufficienti, 2 problematici, 2 critici, l'indicatore vale 5.

Figura 5 - Indice di posizionamento per ambito dell'area Nuove Tecnologie del Made in Italy, percorsi terminati nel 2020



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Rispetto alla media complessiva dell'Italia (7,9) Piemonte, Umbria, Liguria, Toscana, Puglia, Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia sono le regioni che presentano performance migliori, posizionandosi al sopra di tale valore. L'indice di posizionamento è espressione sintetica della valutazione dei percorsi per fascia di punteggio, pertanto, le regioni che conseguono un indice positivo hanno la maggioranza dei percorsi monitorati collocati nelle fasce di *sufficienza/eccellenza*.

Nella figura è stata evidenziata in bianco la regione Molise poiché il totale dei percorsi oggetto di monitoraggio non consente una comparazione oggettiva dell'indice di posizionamento con quello delle altre regioni.

Figura 6 - Indice di posizionamento per regione dei percorsi terminati nel 2020



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

La figura sottostante consente di comparare l'indice di posizionamento²⁵ ottenuto nei 8 anni di monitoraggio, con la media nazionale complessiva, pari a 7,5. Le regioni che negli anni si sono posizionate sopra tale indice sono Umbria, Puglia, Piemonte, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Toscana. Al di sotto della media troviamo invece Lombardia, Molise, Abruzzo, Campania, Marche, Sardegna, Sicilia, Calabria.

Figura 7– Indice di posizionamento per regione, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020



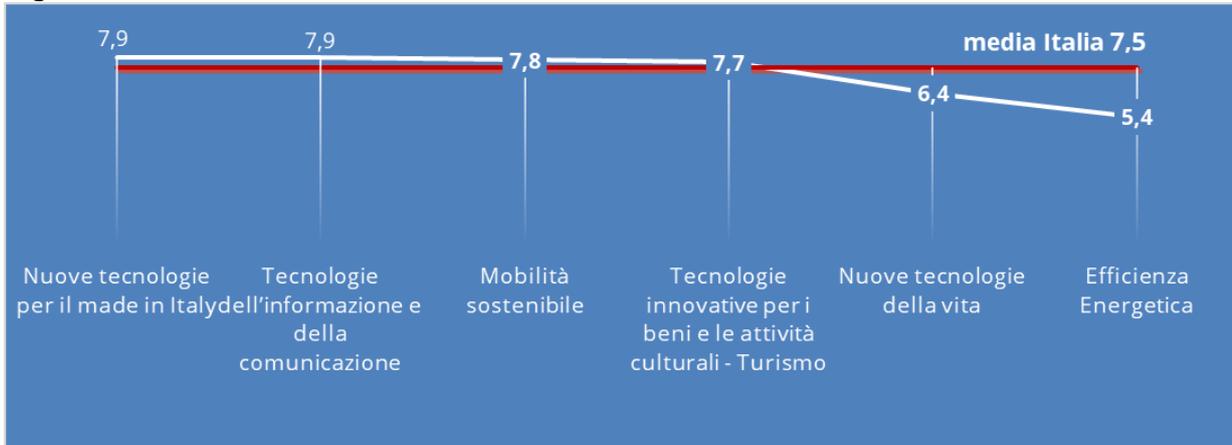
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Un'ulteriore lettura delle performance delle singole aree tecnologiche e degli ambiti del made in Italy emerge dall'indice di posizionamento calcolato complessivamente per il numero dei percorsi monitorati negli 8 anni di monitoraggio.

Rispetto alla media nazionale dell'indice di posizionamento (7,5) si posizionano sopra la media nazionale l'area delle Nuove tecnologie per il made in Italy, le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la mobilità sostenibile e le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Turismo. Si posiziona sopra la media nazionale per l'ambito del Made in Italy il Sistema meccanica.

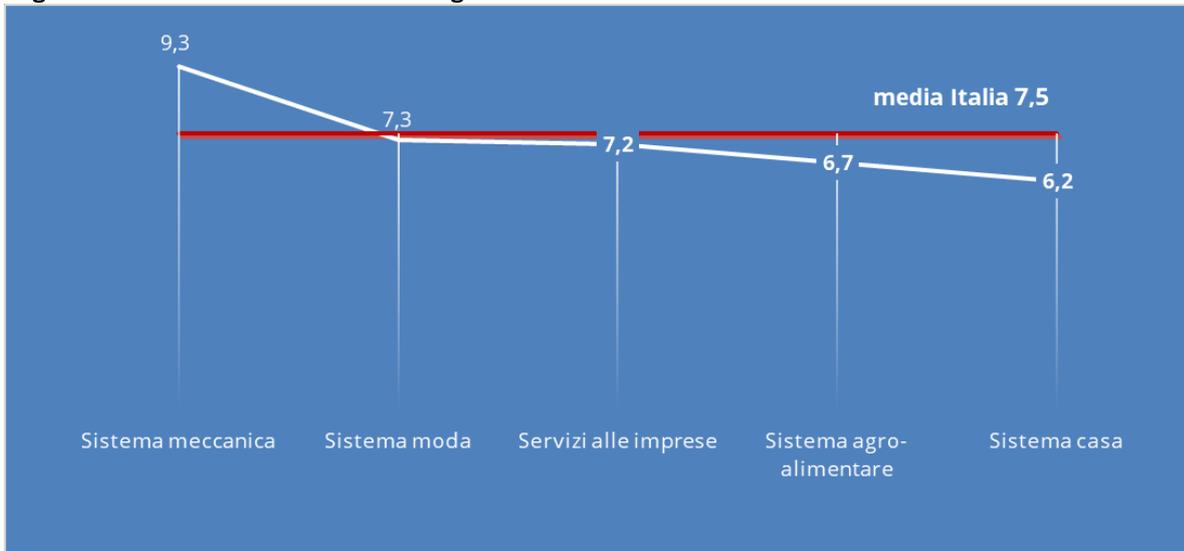
²⁵ Ad ogni percorso si è attribuito un punteggio di 10 punti se premiabile; 6,66 se sufficiente; 3,33 se problematico; 0 se critico. L'indicatore di posizionamento è ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi e può assumere un valore tra 0 e 10. Se i percorsi si equi-distribuiscono nelle quattro fasce ad esempio 2 premiabili, 2 sufficienti, 2 problematici, 2 critici, l'indicatore vale 5.

Figura 8- Indice di posizionamento per area tecnologica - Percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 e monitorati negli anni 2015-2022



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 9- Indice di posizionamento per ambito delle Nuove Tecnologie per il made in Italy -Percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 e monitorati negli anni 2015-2022



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

2.3 Una visione longitudinale 2013-2020

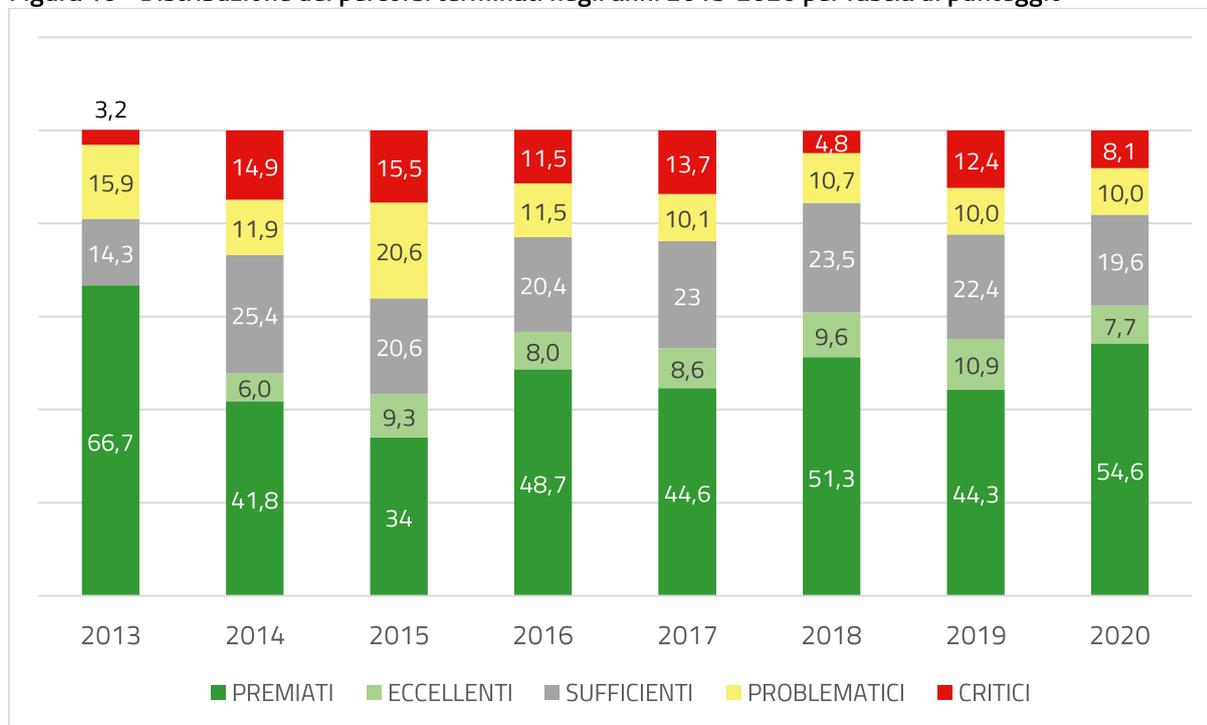
Se si esclude il primo monitoraggio, i cui esiti erano soggetti a criteri di valutazione diversi, il confronto con i precedenti monitoraggi evidenzia un aumento sensibile della percentuale di percorsi premiati (54,2%, rispetto a una percentuale media sotto il 50%) e una contrazione della percentuale dei percorsi critici: da una percentuale media superiore al 10% si passa al 8,1% di quelli terminati nel 2020.

Tabella 4- Distribuzione dei percorsi terminati negli anni 2013-2020 per fascia di punteggio

Annualità	Premiati		Eccellenti		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
2013	42	66,7	0	0	9	14,3	10	15,9	2	3,2	63
2014	28	41,8	4	6,0	17	25,4	8	11,9	10	14,9	67
2015	33	34,0	9	9,3	20	20,6	20	20,6	15	15,5	97
2016	55	48,7	9	8,0	23	20,4	13	11,5	13	11,5	113
2017	62	44,6	12	8,6	32	23,0	14	10,1	19	13,7	139
2018	96	51,3	18	9,6	44	23,5	20	10,7	9	4,8	187
2019	89	44,3	22	10,9	45	22,4	20	10,0	25	12,4	201
2020	142	54,6	20	7,7	51	19,6	26	10,0	21	8,1	260
Totale tutti gli anni	547	48,5	94	8,3	241	21,4	131	11,6	114	10,1	1.127

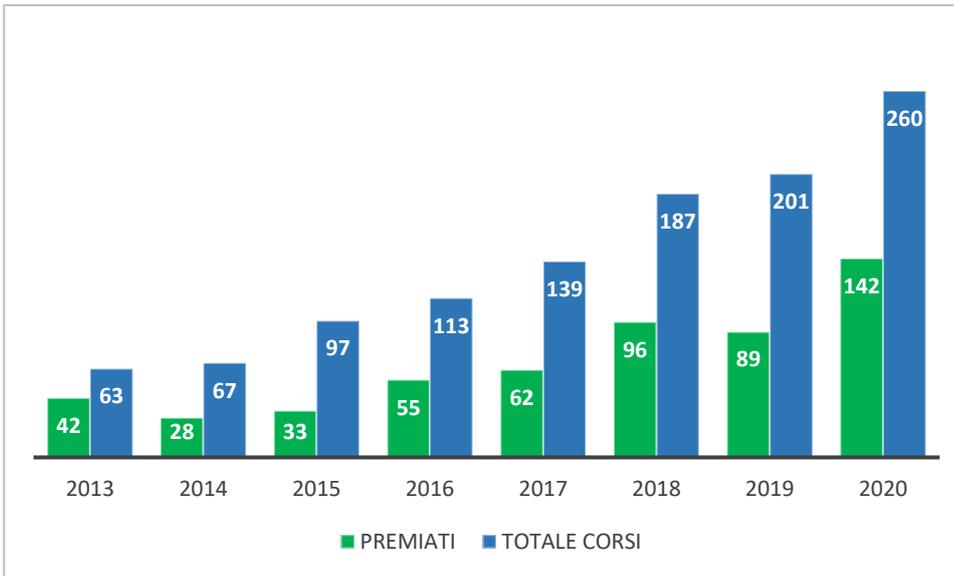
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 10 - Distribuzione dei percorsi terminati negli anni 2013-2020 per fascia di punteggio



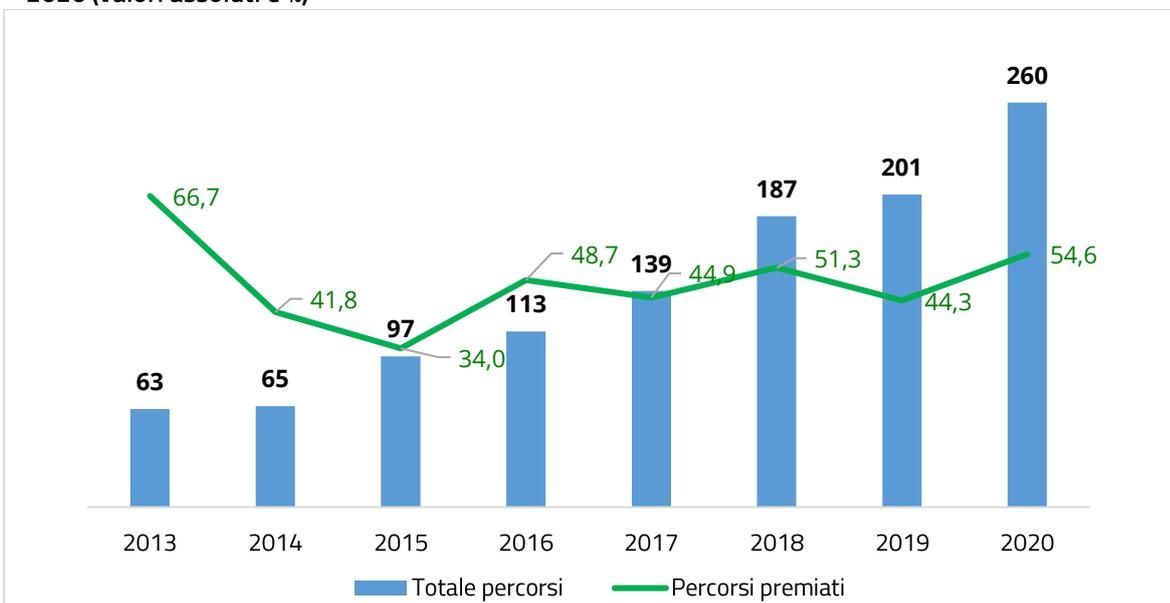
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 11 - Percorsi che accedono alla premialità sul totale dei percorsi monitorati, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valore assoluti)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 12 – Percentuale di percorsi premiati per numero di percorsi monitorati, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

2.4 I percorsi in premialità

Questa parte analizza i percorsi erogati dagli ITS che accedono alle risorse premiali, e che, dunque: conseguono un *punteggio di sintesi* di almeno 70, conseguono un *indice di efficacia del percorso* (Criterio composto) di almeno 70 e rispettano i criteri relativi al *n. di diplomati* (valore soglia 17) e al valore di *occupati equivalenti* (valore soglia pari a 15)²⁶.

L'accordo in conferenza unificata del 17 dicembre 2015, stabilisce che il finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti tecnici Superiori²⁷ è ripartito secondo i seguenti criteri:

- 70% a livello regionale sulla base del numero degli studenti ammessi al secondo/terzo anno e del numero di studenti ammessi all'esame, riferiti all'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse, al netto del numero dei diplomati all'interno dei percorsi con un risultato inferiore a 50;
- 30% a titolo di premialità, alle Fondazioni ITS in relazione ai corsi conclusi da almeno 12 mesi nell'anno precedente, secondo il tasso di occupabilità ed il numero di diplomati.

L'accordo in conferenza unificata stabilisce inoltre che la quota di finanziamento che costituisce elemento di premialità, in attuazione dell'art. 1 comma 45 della Legge 107 del 2015, viene destinata all'attivazione dei nuovi percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, nell'ambito della programmazione regionale, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.

I percorsi che accedono alla premialità sono 142 (il 54,6% del totale dei percorsi monitorati e l'87,7% dei percorsi eccellenti (fascia verde chiaro) realizzati da 89 Fondazioni ITS.

Tabella 5 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Fasce di punteggio	Percorsi terminati nel 2020	
	N.	%
Premiati	142	54,6
Eccellenti	20	7,7
Sufficienti	51	19,6
Problematici	26	10,0
Critici	21	8,1
Totale	260	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nota:

1. *Premiati: percorsi con un risultato pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15)*
2. *Eccellenti: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
3. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)*
4. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)*
5. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)*

²⁶ Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 e successivi provvedimenti attuativi. Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

²⁷ Finanziamento previsto dall'art. 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto legge n. 95 del 2012.

Tabella 6 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Fasce di punteggio	Percorsi terminati nel 2020	
	N.	%
Eccellenti	162	62,3
<i>Di cui premiati</i>	<i>142</i>	<i>87,7 % dei percorsi premiabili</i>
Sufficienti	51	19,6
Problematici	26	10,0
Critici	21	8,1
Totale	260	100,0

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 13 – Percorsi che accedono alla premialità tra i percorsi eccellenti, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Il numero di percorsi che accede alla premialità, in termini di valori assoluti, è caratterizzato da un incremento costante negli anni, proporzionale all'aumento della numerosità dei percorsi monitorati. Per il monitoraggio di questo anno, dei 20 percorsi terminati nel 2020, che non accedono alla premialità, pur essendo nella fascia degli eccellenti:

- 2 percorsi non rispettano il valore soglia degli occupati equivalenti (15);
- 14 percorsi non conseguono un indice di efficacia del percorso di almeno 70 e non rispettano il valore di occupati equivalenti (15);
- 4 percorsi non conseguono un indice di efficacia del percorso di almeno 70 e non rispettano i criteri relativi al n. di diplomati (17) e al valore di occupati equivalenti (15).

2.4.1 I percorsi in premialità per area tecnologica

La fascia di punteggio dei percorsi *premiati* (percorsi con un risultato pari o superiore a 70, un punteggio nell'indice di efficacia del percorso pari o superiore a 70 e rispettano i criteri relativi al n. diplomati (valore soglia 17) e al valore occupati equivalenti (valore soglia 15) è costituita da 142 percorsi.

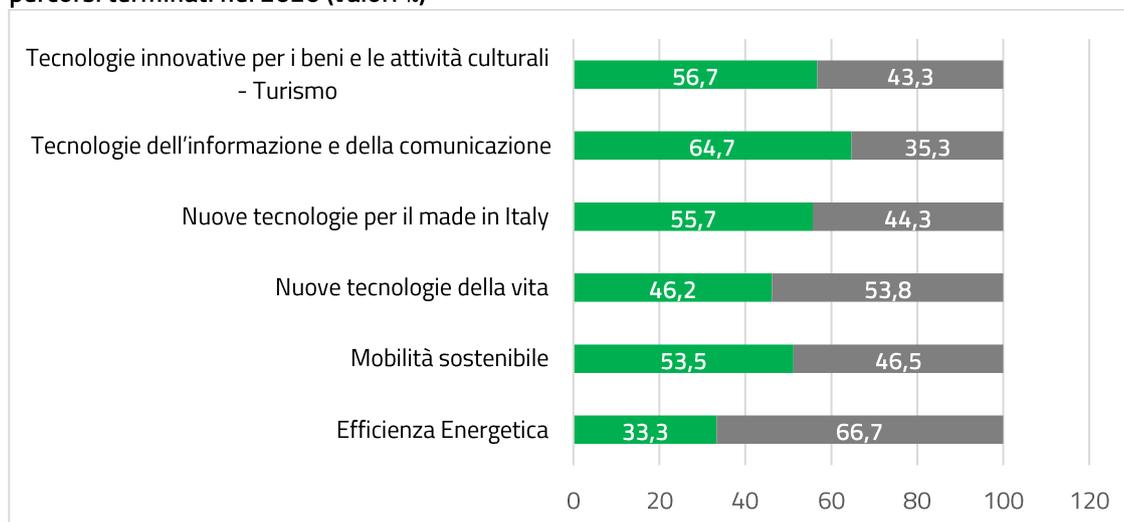
Dall'analisi della distribuzione dei percorsi per fascia di punteggio all'interno delle singole aree tecnologiche emerge che l'area delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – con 22 percorsi (pari al 64,7%) su 34 erogati e le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – con 17 percorsi (pari al 56,7%) su 30, sono le aree ad avere la percentuale più alta di percorsi premiati.

Tabella 7- Distribuzione dei percorsi che accedono alla premialità per area tecnologica, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Area tecnologica	2020		
	Monitorati	Premiati	
	N.	N.	%
Efficienza Energetica	18	6	33,3
Mobilità sostenibile	43	23	53,5
Nuove tecnologie della vita	13	6	46,2
Nuove tecnologie per il made in Italy	122	68	55,7
<i>Servizi alle imprese</i>	13	8	61,5
<i>Sistema agro-alimentare</i>	37	9	24,3
<i>Sistema casa</i>	7	3	42,9
<i>Sistema meccanica</i>	47	38	80,9
<i>Sistema moda</i>	18	10	55,6
<i>Totale</i>	122	68	55,7
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	34	22	64,7
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	30	17	56,7
Totale	260	142	54,6

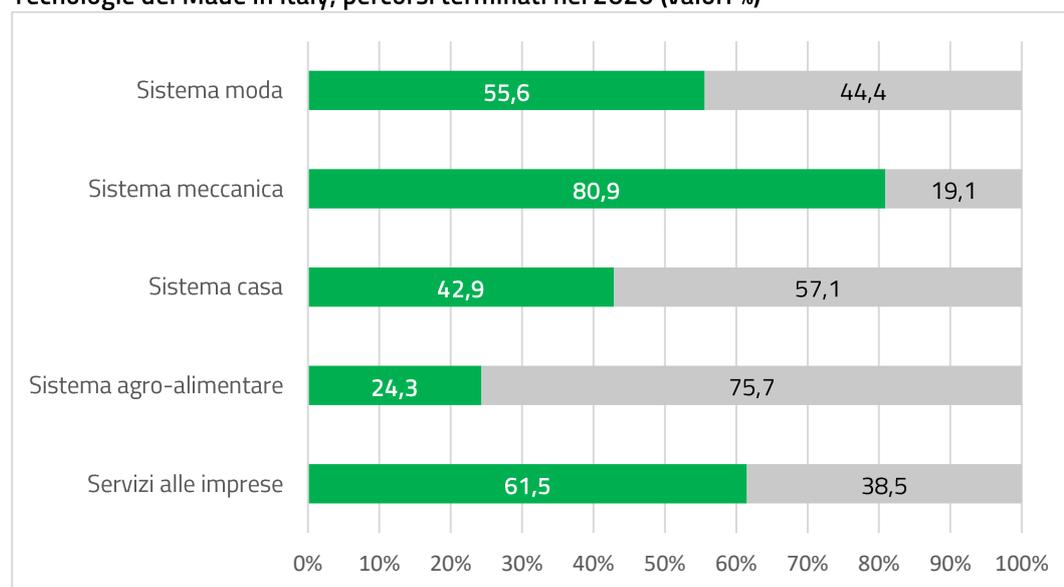
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 14 – Percorsi che accedono alla premialità sul totale dei percorsi monitorati. Dati per area tecnologica percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 15 – Percorsi che accedono alla premialità sul totale dei percorsi monitorati. Dati per ambito delle Nuove Tecnologie del Made in Italy, percorsi terminati nel 2020 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 8 – Distribuzione dei percorsi che accedono alla premialità per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Area tecnologica	2013			2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020		
	Monitorati		Premiati	Monitorati		Premiati																		
	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%
Efficienza Energetica	6	4	66,7	7	2	28,6	13	2	15,4	13	4	30,8	19	4	21,1	17	4	23,5	21	6	28,6	18	6	33,3
Mobilità sostenibile	15	12	80,0	15	6	40,0	19	8	42,1	18	11	61,1	18	11	61,1	35	18	51,4	29	12	41,4	43	23	53,5
Nuove tecnologie della vita	1	0	0	2	1	50,0	3	0	0	8	2	25,0	11	2	18,2	16	6	37,5	14	3	21,4	13	6	46,2
Nuove tecnologie per il made in Italy	29	17	58,6	31	16	51,6	46	18	39,1	49	29	59,2	66	31	47,0	79	47	59,5	89	46	51,7	122	68	55,7
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5	4	80,0	7	2	28,6	8	2	25,0	10	3	30,0	13	9	69,2	19	10	52,6	26	14	53,8	34	22	64,7
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	7	5	71,4	5	1	20,0	8	3	37,5	15	6	40,0	12	5	41,7	21	11	52,4	22	8	36,4	30	17	56,7
Totale	63	42	66,7	67	28	41,8	97	33	34,0	113	55	48,7	139	62	44,6	187	96	51,3	201	89	44,3	260	142	54,6

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 9 – Distribuzione dei percorsi che accedono alla premialità per ambito delle Nuove Tecnologie per il made in Italy percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 (valori assoluti e %)

Area tecnologica	2013			2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020		
	Monitorati		Premiati																					
	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%	N	N	%
Servizi alle imprese	5	1	20,0	5	0	0	5	1	20,0	6	4	66,7	8	3	37,5	8	6	75,0	9	5	55,6	13	8	61,5
Sistema agro-alimentare	7	3	42,9	6	1	16,7	12	3	25,0	10	2	20,0	20	4	20,0	23	10	43,5	25	6	24,0	37	9	24,3
Sistema casa	1	0	0	1	0	0	3	0	0	4	1	25,0	8	0	0	6	1	16,7	5	1	20,0	7	3	42,9
Sistema meccanica	11	10	90,9	14	12	85,7	18	11	61,1	21	18	85,7	22	19	86,4	31	24	77,4	38	30	78,9	47	38	80,9
Sistema moda	5	3	60,0	5	3	60,0	8	3	37,5	8	4	50,0	8	5	62,5	11	6	54,5	12	4	33,3	18	10	55,6
Totale	29	17	58,6	31	16	51,6	46	18	39,1	49	29	59,2	66	31	47,0	79	47	59,5	89	46	51,7	122	68	55,7

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

2.4.2 I percorsi in premialità per regione

Le regioni con la percentuale più alta di percorsi premiati sono Umbria (83,3%), Piemonte (78,9%), Veneto (65,8%), Lombardia (65,3%), Emilia-Romagna (63,6%). Nessun percorso in premialità per le regioni Calabria, Molise e Sardegna.

Tabella 10-Percorsi monitorati e in premialità per regione sede della Fondazione, percorsi terminati nel 2020 (valori assoluti e %)

Regione sede della Fondazione ITS		N. ITS con percorsi premiati	Percorsi monitorati	Percorsi in premialità	% Percorsi in premialità
Nord	Piemonte	7	19	15	78,9
	Lombardia	13	52	34	65,3
	Veneto	6	41	27	65,8
	Friuli-Venezia Giulia	4	16	8	50,0
	Liguria	2	12	7	58,3
	Emilia-Romagna	6	22	14	63,6
Centro	Toscana	3	8	5	62,5
	Umbria	1	6	5	83,3
	Marche	1	8	1	12,5
	Lazio	6	12	7	58,3
Sud e isole	Abruzzo	2	9	3	33,3
	Molise	0	1	0	0
	Campania	1	10	1	10,0
	Puglia	5	23	13	56,5
	Calabria	0	5	0	0
	Sicilia	2	12	2	16,6
	Sardegna	0	4	0	0
Totale		59	260	142	54,6

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

APPENDICE

Tabella 1 - Elenco Fondazioni ITS e numero di percorsi terminati nel 2020

N.	Regione	Provincia	ITS	N. percorsi
1	Abruzzo	AQ	Istituto Tecnico Superiore Efficienza energetica - l'Aquila	3
2	Abruzzo	CH	ITS MOST- Mobilità sostenibile nel trasporto merci e persone	1
3	Abruzzo	CH	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica	2
4	Abruzzo	PE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy: Sistema tessile, abbigliamento e calzaturiero	1
5	Abruzzo	TE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare	2
6	Calabria	CS	ITS Tirreno - Nuove Tecnologie della Vita - Fuscaldo	4
7	Calabria	KR	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare Settore Agroalimentare ed Enogastronomico - Fondazione PINTA	1
8	Campania	AV	ITS Antonio Bruno	1
9	Campania	AV	ITS ERMETE	1
10	Campania	CE	Istituto Tecnico Superiore TEC MOS, Tecnologie e Sicurezza per la Mobilità Sostenibile	1
11	Campania	NA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica, ITS Manifattura Meccanica MA.ME.	2
12	Campania	NA	Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche Fondazione BACT	4
13	Campania	NA	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Marittimi	1
14	Emilia-Romagna	BO	Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica e Packaging	8
15	Emilia-Romagna	FC	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	5
16	Emilia-Romagna	FE	Istituto Tecnico Superiore Territorio Energia Costruire	2
17	Emilia-Romagna	MO	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della vita	1
18	Emilia-Romagna	PC	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e Mobilità delle persone e delle merci	2
19	Emilia-Romagna	PR	Istituto Tecnico Superiore - Area tecnologica Nuove tecnologie per il made in Italy - Ambito settoriale regionale agroalimentare	2
20	Emilia-Romagna	RN	Fondazione ITS Turismo e Benessere	2
21	Friuli-Venezia Giulia	PN	Fondazione Istituto tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico	5
22	Friuli-Venezia Giulia	TS	Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	3
23	Friuli-Venezia Giulia	TS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta	3
24	Friuli - Venezia Giulia	UD	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica	5

N.	Regione	Provincia	ITS	N. percorsi
25	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore area Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema agroalimentare BIO CAMPUS	1
26	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Fondazione G. Caboto	3
27	Lazio	RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	1
28	Lazio	RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione	1
29	Lazio	RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo	2
30	Lazio	VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel comparto agroalimentare	2
31	Lazio	VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle imprese	2
32	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: Information e Communication Technology	2
33	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile	8
34	Liguria	SP	Istituto Tecnico Superiore per l'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy -Settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto	2
35	Lombardia	BG	Fondazione ITS Mobilità sostenibile: mobilità delle persone e delle merci	3
36	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy - JobsAcademy	11
37	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	3
38	Lombardia	BS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati	4
39	Lombardia	CO	Fondazione ITS del turismo e dell'ospitalità	3
40	Lombardia	CO	Istituto Tecnico Superiore Fondazione Minoprio	2
41	Lombardia	LO	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - la filiera agroalimentare: risorsa per lo sviluppo della Lombardia	1
42	Lombardia	MB	Fondazione ITS energia, ambiente e edilizia sostenibile	3
43	Lombardia	MB	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy ROSARIO MESSINA	2
44	Lombardia	MI	Fondazione ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	5
45	Lombardia	MI	Fondazione ITS per il turismo e le attività culturali InnovaProfessioni	1
46	Lombardia	MI	Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3
47	Lombardia	MI	Istituto Tecnico Superiore T.T.F. - Technologies Talent Factory	1

N.	Regione	Provincia	ITS	N. percorsi
48	Lombardia	MN	Fondazione ITS agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	1
49	Lombardia	PV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Jobs Factory	1
50	Lombardia	SO	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare	1
51	Lombardia	VA	Fondazione ITS per l'Informazione e la Comunicazione	3
52	Lombardia	VA	Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	4
53	Marche	FM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy	3
54	Marche	MC	Fondazione di partecipazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati	3
55	Marche	PU	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività Culturali Turismo Marche	2
56	Molise	CB	Fondazione ITS D.E.Mo.S.	1
57	Piemonte	BI	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	2
58	Piemonte	CN	I.T.S. Agroalimentare per il Piemonte	3
59	Piemonte	TO	I.T.S. Biotecnologie	2
60	Piemonte	TO	ITS per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili	2
61	Piemonte	TO	Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali	2
62	Piemonte	TO	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica	4
63	Piemonte	TO	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	4
64	Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico - Meccatronico	6
65	Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari	5
66	Puglia	BR	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia	1
67	Puglia	FG	ITS Apulia Digital Maker	3
68	Puglia	LE	I.T.S. Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato	4
69	Puglia	TA	Istituto tecnico superiore per la mobilita sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	4
70	Sardegna	CA	ITS - Fondazione Mo.So.S. Accademia di specializzazione tecnica per la mobilità sostenibile e per il mare	2
71	Sardegna	NU	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Sardegna per l'Efficienza energetica	1

N.	Regione	Provincia	ITS	N. percorsi
72	Sardegna	SS	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	1
73	Sicilia	CT	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	4
74	Sicilia	CT	Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile - Trasporti	2
75	Sicilia	EN	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica Provincia di Enna	1
76	Sicilia	ME	Fondazione Istituto Tecnico Superiore - Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	4
77	Sicilia	SR	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Fondazione Archimede	1
78	Toscana	FI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali - TAB	1
79	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove tecnologie per il made in Italy	4
80	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale	1
81	Toscana	GR	Istituto Tecnico Superiore E.A.T. - Eccellenza Agroalimentare Toscana	2
82	Umbria	PG	I.T.S. Umbria made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo	6
83	Veneto	PD	I.T.S. Area tecnologica dell'Efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED)	7
84	Veneto	PD	I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda - Calzatura	8
85	Veneto	TV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Comparto Agro-alimentare e Vitivinicolo	5
86	Veneto	VE	ITS Marco Polo - Fondazione per la Mobilità sostenibile nel sistema portuale	3
87	Veneto	VE	Istituto Tecnico Superiore per il Turismo Veneto	6
88	Veneto	VI	Istituto Tecnico Superiore delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Meccatronico	7
89	Veneto	VR	Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci	5

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 2 - Numero di percorsi monitorati per Fondazione ITS e anno di monitoraggio

	Regione	PV	Denominazione ITS	Anno personalità giuridica	Anno costituzione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale	
Nord	Piemonte	BI	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	2	9	
		CN	Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte	2016	2015	0	0	0	0	3	3	3	3	3	12
		TO	Istituto Tecnico Superiore Biotecnologie	2016	2016	0	0	0	0	0	0	1	2	2	5
			Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali	2016	2016	0	0	0	0	0	0	1	2	2	5
			Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica	2010	2010	2	2	2	3	3	3	3	3	4	22
			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione	2010	2010	1	2	2	2	3	3	3	3	4	20
		Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili	2016	2016	0	0	0	0	0	0	2	1	2	5	
		Lombardia	BG	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile: mobilità delle persone e delle merci	2014	2014	0	0	0	1	1	3	2	3	3
	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy - JobsAcademy			2010	2010	1	1	2	2	4	8	9	11	11	38
	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita			2010	2010	1	1	2	2	3	4	4	4	3	20
	BS		Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati	2011	2010	3	3	3	3	3	3	3	3	4	25
	CO		Fondazione Istituto Tecnico Superiore del turismo e dell'ospitalità	2014	2014	0	0	0	1	1	2	2	2	3	9
			Istituto Tecnico Superiore Fondazione Minoprio	2012	2012	1	1	1	2	2	2	1	1	2	11
	CR		Fondazione Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy	2010	2010	0	0	0	2	2	2	0	0	0	4

	LO	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - la filiera agroalimentare: risorsa per lo sviluppo della Lombardia	2014	2014	0	0	0	1	1	1	1	1	5
	MB	Fondazione Istituto Tecnico Superiore energia, ambiente e edilizia sostenibile	2014	2014	0	0	0	2	2	2	2	3	11
		Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy ROSARIO MESSINA	2014	2014	0	0	0	1	1	1	1	2	6
	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	2014	2014	0	0	0	2	2	3	5	5	17
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative beni e Attività culturali-cantieri dell'arte	2014	2014	0	0	0	1	1	0	0	0	2
		Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le Attività culturali InnovaProfessioni	2014	2014	0	0	0	1	1	2	1	1	6
		Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2010	2010	1	1	1	2	2	2	2	3	14
		Istituto Tecnico Superiore T.T.F. - Technologies Talent Factory	2016	2016	0	0	0	0	0	1	1	1	3
	MN	Fondazione Istituto Tecnico Superiore agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	2017	2017	0	0	0	0	0	0	1	1	2
	PV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Jobs Factory	2010	2010	1	1	1	1	1	1	0	1	7
	SO	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare	2018	2017	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	VA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Informazione e la Comunicazione	2016	2016	0	0	0	0	0	1	3	3	7
		Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2010	2010	1	2	2	2	2	3	5	4	21

Veneto	PD	Istituto Tecnico Superiore Area tecnologica dell'Efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED)	2010	2010	1	1	2	4	5	6	6	7	32	
		Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda - Calzatura	2010	2010	1	1	3	6	5	6	8	8	38	
	TV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Comparto Agro-alimentare e Vitivinicolo	2010	2010	1	1	2	1	2	3	4	5	19	
	VE	Istituto Tecnico Superiore Marco Polo - Fondazione per la Mobilita sostenibile nel sistema portuale	2015	2015	0	0	0	0	1	2	2	3	8	
		Istituto Tecnico Superiore per il Turismo Veneto	2010	2010	1	1	2	2	2	3	5	6	22	
	VI	Istituto Tecnico Superiore delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Meccatronico	2010	2010	1	2	3	3	4	5	5	7	30	
	VR	Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica della Mobilita Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilita di Persone e Mercati	2011	2010	1	1	2	2	1	3	4	5	19	
	Friuli-Venezia Giulia	PN	Fondazione Istituto tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico	2011	2010	1	1	2	2	3	3	5	5	22
		TS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	2015	2015	0	0	0	0	0	2	1	3	6
			Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta	2014	2014	0	0	0	2	2	2	2	3	11
UD		Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica	2011	2010	2	2	2	2	2	4	4	5	23	
Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: Information e Communication Technology	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	2	9	

			Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile	2010	2010	9	3	9	6	7	8	3	8	53
		SP	Istituto Tecnico Superiore per l'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy -Settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto	2010	2010	1	0	1	1	1	1	1	2	8
		SV	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica	2011	2010	0	1	2	0	1	1	0	0	5
	Emilia-Romagna	BO	Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica e Packaging	2013	2013	3	3	3	4	5	5	6	8	37
		FC	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	2011	2010	2	2	2	2	2	3	4	5	22
		FE	Istituto Tecnico Superiore Territorio Energia Costruire	2011	2010	2	2	2	2	2	2	2	2	16
		MO	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della vita	2014	2013	0	0	0	1	1	1	1	1	5
		PC	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita sostenibile - Logistica e Mobilita delle persone e delle merci	2011	2010	1	1	2	1	1	1	1	2	10
		PR	Istituto Tecnico Superiore - Area tecnologica Nuove tecnologie per il made in Italy - Ambito settoriale regionale agroalimentare	2011	2010	1	1	1	1	1	2	2	2	11
		RN	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Benessere	2012	2011	0	0	1	2	2	2	2	2	11
Centro	Toscana	FI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i beni e le Attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali - TAB	2015	2015	0	0	0	0	1	4	1	1	7
			ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	2010	2010	0	1	1	1	0	2	3	1	9
			Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove tecnologie per il made in Italy	2012	2010	0	1	1	1	2	2	2	4	13
		GR	Istituto Tecnico Superiore E.A.T. - Eccellenza Agroalimentare Toscana	2015	2015	0	0	0	0	1	2	2	2	7

		LU	Istituto Tecnico Superiore per la mobilita sostenibile ISYL- Italian Super Yacht Life	2015	2015	0	0	0	0	0	3	0	0	3
		SI	Istituto Tecnico Superiore energia e ambiente - Efficienza energetica	2010	2010	1	0	2	0	2	2	1	0	8
			VITA - Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie della vita	2015	2015	0	0	0	0	0	4	1	0	5
	Umbria	PG	Istituto Tecnico Superiore Umbria made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo	2011	2010	1	1	3	3	5	5	5	6	29
	Marche	AN	Istituto Tecnico Superiore - Istituto per l'Efficienza Energetica	2010	2010	2	1	2	1	3	1	1	0	11
		FM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy	2011	2010	2	0	2	1	1	1	0	3	10
		MC	Fondazione di partecipazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati	2010	2010	1	2	2	2	2	2	3	3	17
		PU	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali Turismo Marche	2015	2014	0	0	0	0	1	2	2	2	7
	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore area Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema agroalimentare BIO CAMPUS	2012	2010	1	0	1	1	1	2	1	1	8
			Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita sostenibile - Fondazione G. Caboto	2011	2010	0	3	1	2	1	1	2	3	13
		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	2011	2010	0	1	1	0	1	2	1	1	7
			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione	2013	2010	0	1	1	1	1	1	1	1	7
			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività culturali - Turismo	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	2	9
		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel comparto agroalimentare	2010	2010	1	0	2	0	2	1	1	2	9

			Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle imprese	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	2	9	
Sud e isole	Abruzzo	AQ	Istituto Tecnico Superiore Efficienza energetica - l'Aquila	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	3	10	
		CH	Istituto Tecnico Superiore MOST- Mobilita sostenibile nel trasporto merci e persone	2018	2018	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
			Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica	2010	2010	1	1	1	1	1	1	1	1	2	9
		PE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy: Sistema tessile, abbigliamento e calzaturiero	2011	2011	0	0	1	0	0	2	1	1	1	5
		TE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare	2010	2010	0	2	1	1	1	1	1	1	2	9
	Molise	CB	Fondazione Istituto Tecnico Superiore D.E.Mo.S.	2010	2010	0	1	0	0	1	1	1	1	5	
	Campania	AV	Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno	2018	2018	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
			Istituto Tecnico Superiore ERMETE	2018	2018	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
		CE	Istituto Tecnico Superiore TEC MOS, Tecnologie e Sicurezza per la Mobilita Sostenibile	2011	2010	1	0	1	1	1	2	2	1	1	9
		NA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica, Istituto Tecnico Superiore Manifattura Meccanica MA.ME.	2018	2018	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche Fondazione BACT			2011	2009	1	0	0	4	0	1	0	0	4	10	
Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita Sostenibile - Settore Trasporti Marittimi			2011	2010	0	1	1	1	1	2	0	0	1	7	
Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico - Meccatronico	2010	2010	1	2	2	2	3	3	4	6	23		
		Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema	2010	2010	1	1	1	1	1	2	4	5	16		

			Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari										
	BR	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia	2011	2010	1	1	1	1	1	1	2	1	9
	FG	Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Maker	2015	2015	0	0	0	0	0	2	2	3	7
	LE	Istituto Tecnico Superiore dell'Industria dell'Ospitalita e del Turismo Allargato	2015	2015	0	0	0	0	0	2	4	4	10
	TA	Istituto tecnico superiore per la mobilita sostenibile gestione infomobilita e infrastrutture logistiche	2015	2015	0	0	0	0	0	2	3	4	9
Calabria	CS	Istituto Tecnico Superiore Tirreno - Nuove Tecnologie della Vita - Fuscaldo	2013	2012	0	0	0	2	2	0	2	4	10
		Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica A. Monaco	2012	2011	0	0	1	1	0	0	1	0	3
	KR	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare Settore Agroalimentare ed Enogastronomico - Fondazione PINTA	2014	2013	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	RC	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza energetica di Reggio Calabria	2013	2011	0	0	1	0	1	1	1	0	4
		Istituto Tecnico Superiore Pegasus	2012	2011	0	0	1	1	1	0	1	0	4
Sicilia	CT	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	2010	2009	1	1	0	1	1	1	2	4	11
		Istituto Tecnico Superiore per la mobilita sostenibile - Trasporti	2009	2009	0	2	0	0	0	2	3	2	9
	EN	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica Provincia di Enna	2011	2010	0	1	0	0	0	0	5	1	7
	ME	Fondazione Istituto Tecnico Superiore - Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	2010	2010	1	0	2	1	1	1	1	4	11
	SR	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le Attività culturali - Turismo - Fondazione Archimede	2010	2010	1	0	1	2	2	0	1	1	8

Sardegna	CA	Istituto Tecnico Superiore - Fondazione Mo.So.S. Accademia di specializzazione tecnica per la mobilita sostenibile e per il mare	2015	2014	0	0	0	0	0	1	0	2	3
	NU	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Sardegna per l'Efficienza energetica	2010	2010	0	1	1	0	4	0	2	1	9
	SS	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	2015	2015	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Totale					63	67	97	113	139	187	201	260	1.127

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 3 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Annualità	Premiati		Eccellenti		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
2013	42	66,7	0	0	9	14,3	10	15,9	2	3,2	63
2014	28	41,8	4	6,0	17	25,4	8	11,9	10	14,9	67
2015	33	34,0	9	9,3	20	20,6	20	20,6	15	15,5	97
2016	55	48,7	9	8,0	23	20,4	13	11,5	13	11,5	113
2017	62	44,6	12	8,6	32	23,0	14	10,1	19	13,7	139
2018	96	51,3	18	9,6	44	23,5	20	10,7	9	4,8	187
2019	89	44,3	22	10,9	45	22,4	20	10,0	25	12,4	201
2020	142	54,6	20	7,7	51	19,6	26	10,0	21	8,1	260
Totale tutti gli anni	547	48,5	94	8,3	241	21,4	131	11,6	114	10,1	1.127

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 4- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Efficienza energetica									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	14	2	2	4	4	4	6	6	32
Eccellenti	0	0	0	0	2	0	2	0	4
Sufficienti	1	4	4	2	4	5	2	6	28
Problematici	1	0	1	4	2	6	3	3	20
Critici	0	1	6	3	7	2	8	3	30
Totale	6	7	13	13	19	17	21	18	114

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 5 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Mobilità sostenibile									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	12	6	8	11	11	18	12	23	101
Eccellenti	0	2	1	1	2	5	4	6	21
Sufficienti	1	3	1	3	3	5	6	10	32
Problematici	2	2	5	2	1	3	2	3	20
Critici	0	2	4	1	1	4	5	1	18
Totale	15	15	19	18	18	35	29	43	192

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 6 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Nuove tecnologie della vita									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	0	1	0	2	2	6	3	6	20
Eccellenti	0	0	0	1	1	2	1	0	5
Sufficienti	1	1	1	3	2	4	5	3	20
Problematici	0	0	1	1	3	4	4	3	16
Critici	0	0	1	1	3	0	1	1	7
Totale	1	2	3	8	11	16	14	13	68

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	4	2	2	3	9	10	14	22	66
Eccellenti	0	0	1	0	0	2	1	2	6
Sufficienti	0	3	3	6	2	5	7	5	31
Problematici	1	2	2	0	1	2	2	3	13
Critici	0	0	0	1	1	0	2	2	6
Totale	5	7	8	10	13	19	26	34	122

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 8- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	5	1	3	6	5	11	8	17	56
Eccellenti	0	1	0	2	2	1	5	0	11
Sufficienti	1	1	2	4	5	7	4	8	32
Problematici	1	1	2	2	0	0	3	2	11
Critici	0	1	1	1	0	2	2	3	10
Totale	7	5	8	15	12	21	22	30	120

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 9 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Nuove tecnologie del made in Italy									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	17	16	18	29	31	47	46	68	272
Eccellenti	0	1	7	5	5	8	9	12	47
Sufficienti	5	5	9	5	16	18	21	19	98
Problematici	5	3	9	4	7	5	6	12	51
Critici	2	6	3	6	7	1	7	11	43
Totale	29	31	46	49	66	79	89	122	511

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 10 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy

Servizi alle imprese									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	1	0	1	4	3	6	5	8	28
Eccellenti	0	1	0	0	2	0	1	0	4
Sufficienti	2	1	3	0	2	1	1	2	12
Problematici	2	0	1	1	1	1	0	1	7
Critici	0	3	0	1	0	0	2	2	8
Totale	5	5	5	6	8	8	9	13	59

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 11 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy

Sistema agro-alimentare									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	3	1	3	2	4	10	6	9	38
Eccellenti	0	0	3	3	1	5	3	6	21
Sufficienti	2	2	1	0	9	6	11	10	41
Problematici	1	1	4	3	1	2	3	7	22
Critici	1	2	1	2	5	0	2	5	18
Totale	7	6	12	10	20	23	25	37	140

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 12 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy

Sistema casa									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	0	0	0	1	0	1	1	3	6
Eccellenti	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Sufficienti	0	1	1	2	3	5	3	3	18
Problematici	0	0	1	0	3	0	0	1	5
Critici	1	0	0	0	2	0	1	0	4
Totale	1	1	3	4	8	6	5	7	35

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 13 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy

Sistema Meccanica									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	10	12	11	18	19	24	30	38	162
Eccellenti	0	0	3	1	1	2	4	5	16
Sufficienti	1	1	3	1	1	4	1	1	13
Problematici	0	1	0	0	1	1	2	1	6
Critici	0	0	1	1	0	0	1	2	5
Totale	11	14	18	21	22	31	38	47	202

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 14 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020 per ambito delle Nuove Tecnologie del made in Italy

Sistema moda									
Fasce di punteggio	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale tutti gli anni
Premiati	3	3	3	4	5	6	4	10	38
Eccellenti	0	0	0	0	1	1	1	1	4
Sufficienti	0	0	1	2	1	2	5	3	14
Problematici	2	1	3	0	1	1	1	2	11
Critici	0	1	1	2	0	1	1	2	8
Totale	5	5	8	8	8	11	12	18	75

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 15- Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per regione sede del percorso, percorsi terminati nel 2020

Regione sede del percorso		2020					Totale
		Premiati	Eccellenti	Sufficienti	Problematici	Critici	
Nord	Piemonte	15	2	2	0	0	19
	Lombardia	36	2	11	3	3	55
	Veneto	26	1	8	3	2	40
	Friuli-Venezia Giulia	7	0	4	3	0	14
	Liguria	7	3	1	0	1	12
	Emilia-Romagna	14	2	3	2	1	22
Centro	Toscana	5	1	1	1	0	8
	Umbria	5	0	1	0	0	6
	Marche	1	0	0	4	3	8
	Lazio	7	1	3	1	0	12
Sud e isole	Abruzzo	3	0	3	2	1	9
	Molise	0	1	0	0	0	1
	Campania	1	1	4	1	3	10
	Puglia	13	4	3	3	0	23
	Calabria	0	0	3	1	1	5
	Sicilia	2	1	3	1	5	12
Sardegna	0	1	1	1	1	4	
Totale		142	20	51	26	21	260

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 16 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per regione sede del percorso, percorsi terminati negli anni 2013 – 2020

Regione sede del percorso		Premiati	Eccellenti	Sufficienti	Problematici	Critici	Totale
Nord	Piemonte	51	4	12	9	2	78
	Lombardia	108	14	64	24	25	235
	Veneto	100	6	31	13	9	159
	Friuli-Venezia Giulia	33	1	15	4	2	55
	Liguria	37	13	11	9	5	75
	Emilia-Romagna	65	8	24	11	4	112
Centro	Toscana	26	5	10	7	4	52
	Umbria	17	8	2	2	0	29
	Marche	8	4	10	8	15	45
	Lazio	35	6	14	4	3	62
Sud e isole	Abruzzo	11	2	13	5	3	34
	Molise	0	2	2	1	0	5
	Campania	8	2	8	7	5	30
	Puglia	40	14	12	5	3	74
	Calabria	0	0	3	11	8	22
	Sicilia	6	3	8	10	19	46
	Sardegna	2	2	2	1	7	14
Totale		547	94	241	131	114	1.127

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 17 - Esiti percorsi terminati nel 2020. Dati per regione e per Fondazione ITS

■ In Abruzzo sono presenti 5 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Abruzzo	AQ	Istituto Tecnico Superiore Efficienza energetica - l'Aquila	3			1	1	1
2		CH	Istituto Tecnico Superiore MOST- Mobilità sostenibile nel trasporto merci e persone	1			1		
3		CH	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica	2	2				
4		PE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy: Sistema tessile, abbigliamento e calzaturiero	1	1				
5		TE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare	2			1	1	
Totale Abruzzo				9	3	0	3	2	1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Basilicata è presente n.1 Fondazione ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
1	Basilicata	PT	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica di Potenza	2018	2019

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Calabria sono presenti 9 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Calabria	CS	Istituto Tecnico Superiore Tirreno - Nuove Tecnologie della Vita - Fuscaldo	4			2	1	1
2		KR	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare Settore Agroalimentare ed Enogastronomico - Fondazione PINTA	1			1		
Totale Calabria				5	0	0	3	1	1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
3	Calabria	RC	Istituto Tecnico Superiore Pegasus	2011	2012
4		CS	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica A. Monaco	2011	2012
5		RC	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica di Reggio Calabria	2011	2013
6		RC	Fondazione M.A.SK.	2020	2020
7		VV	Istituto Tecnico Superiore Fondazione Elaia Calabria	2020	2020
8		CZ	Istituto Tecnico Superiore Fondazione CADMO ICT	2020	2021
9		CS	Istituto Tecnico Superiore per l'area nuove tecnologie per il made in Italy Sistema Agroalimentare IRIDEA	2020	2020

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Campania sono presenti 9 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Campania	AV	Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno	1	1				
2		AV	Istituto Tecnico Superiore ERMETE	1					1
3		CE	Istituto Tecnico Superiore TEC MOS, Tecnologie e Sicurezza per la Mobilità Sostenibile	1			1		
4		NA	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica, ITS Manifattura Meccanica MA.ME.	2			1		1
5		NA	Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, Fondazione ITS BACT	4			2	1	1
6		NA	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Marittimi	1		1			
Totale Campania				10	1	1	4	1	3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
7	Campania	NA	Istituto Tecnico Superiore Moda Campania	2017	2018
8		BN	Istituto Tecnico Superiore Energy-lab	2018	2018
9		NA	Istituto Tecnico Superiore Campania Moda	2018	2018

■ Nella regione Emilia-Romagna sono presenti 7 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Emilia-Romagna	BO	Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica e Packaging	8	7	1			
2		FC	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	5	2	1		2	
3		FE	Istituto Tecnico Superiore Territorio Energia Costruire	2	1		1		
4		MO	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della vita	1	1				
5		PC	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e Mobilità delle persone e delle merci	2	1		1		
6		PR	Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare	2	2				
7		RN	Istituto Tecnico Superiore Turismo e Benessere	2			1		1
Totale Emilia-Romagna				22	14	2	3	2	1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Friuli-Venezia Giulia sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Friuli-Venezia Giulia	PN	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione Alto Adriatico	5	2		2	1	
2		TS	Istituto Tecnico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	3	3				
3		TS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta	3	1		1	1	
4		UD	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica	5	2		1	2	
Totale Friuli-Venezia Giulia				16	8	0	4	4	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Lazio sono presenti 8 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agroalimentare BIO CAMPUS	1	1				
2		LT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Fondazione G. Caboto	3	1	1	1		
3		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	1				1	
4		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione R. Rossellini	1	1				
5		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo	2	2				
6		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto agroalimentare	2	1		1		
7		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese	2	1		1		
Totale Lazio				12	7	1	3	1	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
8	Lazio	FR	Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio	2019	2019

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Liguria sono presenti 5 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: Information e Communication Technology	2			1		1
2		GE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile	8	6	2			
3		SP	Istituto Tecnico Superiore per l'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto	2	1	1			
Totale Liguria				12	7	3	1	0	1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
4	Liguria	SV	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica	2010	2011
5		IM	Istituto Tecnico Superiore Accademia Ligure Agroalimentare IMPERIA	2020	2020

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Lombardia sono presenti 20 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile: Mobilità delle persone e delle merci	3	2		1		
2		BG	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy - JobsAcademy	11	8	1		1	1
3		BG	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	3	2		1		
4		BS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati	4	2	1	1		
5		CO	Istituto Tecnico Superiore del turismo e dell'ospitalità	3	3				
6		CO	Istituto Tecnico Superiore Fondazione Minoprio	2	1				1
7		LO	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - la filiera agroalimentare: risorsa per lo sviluppo della Lombardia	1			1		
8		MB	Istituto Tecnico Superiore energia, ambiente e edilizia sostenibile	3	1		1		1
9		MB	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy R. Messina	2	1		1		
10		MI	Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche	5	5				

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
11		MI	Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali Innovaprofessioni	1			1		
12		MI	Istituto Tecnico Superiore A. Rizzoli per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	3	3				
13		MI	Istituto Tecnico Superiore T.T.F. - Technologies Talent Factory	1	1				
14		MN	Istituto Tecnico Superiore agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	1			1		
15		PV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy - Jobs Factory	1			1		
16		SO	Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare	1			1		
17		VA	Fondazione ITS per l'Informazione e la Comunicazione	3	1		2		
18		VA	Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	4	4				
Totale Lombardia				52	34	2	10	3	3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
19	Lombardia	MI	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative beni e attività culturali-cantieri dell'arte	2014	2014
20		CR	Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy	2010	2010

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Marche sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Marche	FM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy	3				2	1
2		MC	Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati	3				1	2
3		PU	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività Culturali Turismo Marche	2	1			1	
Totale Marche				8	1	0	0	4	3

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
4	Marche	AN	Istituto Tecnico Superiore - Istituto per l'Efficienza Energetica Miliani	2010	2010

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Molise è presente n.1 Fondazione ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Molise	CB	Istituto Tecnico Superiore D.E.Mo.S.	1		1			
Totale Molise				1	0	1	0	0	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Piemonte sono presenti 7 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Piemonte	BI	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	2	2				
2		CN	Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte	3	1	2			
3		TO	Istituto Tecnico Superiore Biotecnologie	2	1		1		
4		TO	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili	2	2				
5		TO	Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali	2	1		1		
6		TO	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica	4	4				
7		TO	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione	4	4				
Totale Piemonte				19	15	2	2	0	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Puglia sono presenti 6 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico - Meccatronico	6	4	2			
2		BA	Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari	5	1	1	3		
3		BR	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia	1		1			
4		FG	Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Maker	3	3				
5		LE	Istituto Tecnico Superiore dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato	4	4				
6		TA	Istituto Tecnico superiore per la Mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	4	1			3	
Totale Puglia				23	13	4	3	3	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Sardegna sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Sardegna	CA	Istituto Tecnico Superiore MO.SO.S. Accademia di specializzazione tecnica per la Mobilità sostenibile e per il mare	2		1	1		
2		NU	Istituto Tecnico Superiore Sardegna per l'Efficienza energetica	1				1	
3		SS	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	1					1
Totale Sardegna				4	0	1	1	1	1

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
4	Sardegna	SS	ITS per il Turismo e le Attività Culturali Sardegna di Olbia (SS)	2020	2020

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Sicilia sono presenti 11 Fondazioni ITS
Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Sicilia	CT	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	4	1	1		1	1
2		CT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Trasporti	2	1		1		
3		EN	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica	1			1		
4		ME	Istituto Tecnico Superiore - Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	4			1		3
5		SR	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Fondazione Archimede	1					1
Totale Sicilia				12	2	1	3	1	5

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
6	Sicilia	PA	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie della Vita A. Volta	2019	2019
7		AG	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'agricoltura e l'alimentazione Sicani	2019	2020
8		TP	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy EMPORIUM DEL GOLFO	2019	2019
9		PA	I.T.S. INFOMOBPMO - ETS - Palermo	2019	2020
10		RG	I.T.S. Aerospazio Sicilia - Ragusa	2019	2019
11		PA	Istituto Tecnico Superiore MADONIE Tecnologie e Sistemi Agroalimentari	2019	2020

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Toscana sono presenti 7 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali TAB	1	1				
2		FI	Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove Tecnologie per il Made in Italy	4	3		1		
3		FI	Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale	1	1				
4		GR	Istituto tecnico Superiore E.A.T. Eccellenza Agroalimentare Toscana	2		1		1	
Totale Toscana				8	5	1	1	1	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2022

N.	Regione	Prov.	Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
5	Toscana	SI	Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente - Efficienza Energetica	2010	2010
6		LU	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile ISYL- Italian Super Yacht Life	2015	2015
7		SI	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	2015	2015

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Umbria è presente n.1 Fondazione ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Umbria	PG	Istituto Tecnico Superiore Umbria made in Italy - innovazione, tecnologia e sviluppo	6	5		1		
Totale Umbria				6	5	0	1	0	0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Veneto sono presenti 7 Fondazione ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	N. Totale Percorsi	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Veneto	PD	Istituto Tecnico Superiore Area tecnologica dell'Efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED)	7	4		2	1	
2		PD	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda - Calzatura	8	5		2		1
3		TV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Comparto Agro-alimentare e Vitivinicolo	5	2	1	1	1	
4		VE	Istituto Tecnico Superiore Marco Polo - Fondazione per la Mobilità sostenibile nel sistema portuale	3			2		1
5		VE	Istituto Tecnico Superiore per il Turismo	6	4		2		
6		VI	Istituto Tecnico Superiore delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Meccatronico	7	7				
7		VR	Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercì	5	5				
Totale Veneto				41	27	1	9	2	2

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 18- Elenco Fondazioni ITS e percorsi con termine attività al 2021 causa covid

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	Area ITS	N. percorsi
1	Marche	MC	Fondazione di partecipazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati	Servizi alle imprese	3
2	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile		5
3	Toscana	SI	Istituto Tecnico Superiore energia e ambiente - Efficienza energetica		2
4	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale	Sistema meccanica	3
5	Campania	NA	Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche Fondazione BACT		2
6	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita sostenibile - Fondazione G. Caboto		1
7	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita		1
8	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema moda	4
9	Lombardia	VA	Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale		1
10	Campania	NA	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilita Sostenibile - Settore Trasporti Marittimi		3
11	Lazio	RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita		1
12	Sicilia	SR	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Fondazione Archimede		1
13	Sardegna	NU	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Sardegna per l'Efficienza energetica		1
14	Sicilia	CT	Istituto Tecnico Superiore per la mobilita sostenibile - Trasporti		1
15	Calabria	CS	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica A. Monaco		1
16	Calabria	RC	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza energetica di Reggio Calabria		2
17	Calabria	CS	ITS Tirreno - Nuove Tecnologie della Vita - Fuscaldo		2
18	Sardegna	CA	ITS - Fondazione Mo.So.S. Accademia di specializzazione tecnica per la mobilita sostenibile e per il mare		3
19	Toscana	LU	Istituto Tecnico Superiore per la mobilita sostenibile ISYL- Italian Super Yacht Life		2
20	Toscana	SI	VITA - Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie della vita		2

N.	Regione	Provincia	Fondazione ITS	Area ITS	N. percorsi
21	Toscana	FI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali - TAB		3
22	Friuli-Venezia Giulia	TS	Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico		2
23	Sardegna	SS	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	Sistema agro-alimentare	2
24	Campania	NA	ITS Moda Campania	Sistema moda	2
25	Campania	BN	ITS Energy-lab		1
26	Campania	NA	ITS Campania Moda	Sistema moda	2
				Totale	53

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nota metodologica

I percorsi realizzati dagli ITS sono oggetto di valutazione attraverso un sistema definito nell'ambito delle Linee guida²⁸ in materia di semplificazione e promozione dell'Istruzione tecnica e professionale. Queste ultime definiscono indicatori per la valutazione dei percorsi del sistema ITS a livello regionale e nazionale e stabiliscono, inoltre, indicatori di realizzazione e di risultato ai fini del mantenimento dell'autorizzazione al riconoscimento del titolo e di accesso al finanziamento del Fondo nazionale²⁹.

Gli indicatori focalizzano l'attenzione sia sugli elementi caratterizzanti la qualità del percorso formativo, nell'ambito dell'arco temporale dell'erogazione del processo stesso, quanto sulle ricadute occupazionali, a 12 mesi dal conseguimento del diploma. A partire da quanto riportato nelle Linee Guida, ciascun indicatore (*attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali*) è stato declinato a sua volta in articolazioni che, nel dettaglio, contribuiscono attraverso la misura della singola dimensione alla definizione dell'indicatore nel suo complesso.

Di seguito una breve descrizione degli indicatori di realizzazione e risultato e delle articolazioni che li compongono.

Indicatore n.1 - Attrattività

Questo indicatore misura l'esito delle attività di orientamento e il successo formativo in termini di diplomati. E' composto da quattro articolazioni che esprimono in sintesi l'attrattività di un percorso in termini di numero di domande di partecipazione, il processo di selezione e il successo formativo che, nell'ottica di valorizzare l'apprendimento permanente, contempla un valore relativo alle certificazioni di crediti rilasciate a quegli studenti che non si diplomano, ma che hanno comunque frequentato parte del percorso in modo proficuo. L'ultima articolazione è costituita dal numero di diplomati.

L'indicatore viene azzerato se gli iscritti ai percorsi non sono almeno pari o superiori a 20³⁰.

Indicatore n. 2 – Occupabilità

E' l'unico indicatore che si pone temporalmente al termine del processo formativo, esattamente a 12 mesi dalla sua conclusione. Questo indicatore, che misura l'impatto occupazionale come *outcome* del processo formativo, costituisce il criterio ordinatore degli ITS. Le fondazioni ITS, infatti, "sono costituite per soddisfare i fabbisogni di un sistema produttivo chiaramente identificato e che evidenzia un significativo fabbisogno di profili professionali ad alto contenuto tecnologico"³¹. Due le articolazioni che valorizzano il tema dell'occupazione a 12 mesi: la prima riguarda il numero di occupati e la seconda riguarda la percentuale di occupati sul numero dei diplomati (con valore soglia 17), anche in relazione alla coerenza tra indirizzo del percorso ITS e ambito dell'attività lavorativa.

Indicatore n. 3 - Professionalizzazione/permanenza in impresa

Il terzo indicatore ha come obiettivo il potenziamento e lo sviluppo del modello formativo dei percorsi ITS. E' composto da due articolazioni che tendono a valorizzare il modello formativo alla base degli ITS, che prevede lo sviluppo di competenze attraverso attività di stage, anche fuori regione, da svolgere in impresa e la qualità delle attività realizzate attraverso il numero dei corsisti ospitati in relazione alla dimensione di impresa.

L'indicatore viene azzerato se la percentuale di stage non raggiunge il 30% del totale delle ore formative³².

Indicatore n. 4 - Partecipazione attiva

²⁸ Il sistema di valutazione è stato definito nell'allegato tecnico dell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, n. 90, così come modificato dall'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 n.133.

²⁹ Legge 107/2015 art. 1 comma 45.

³⁰ D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, *Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*.

³¹ Decreto 7 febbraio 2013 – allegato A – Linee Guida.

³² D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, *Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*.

E' un indicatore che riflette una delle caratteristiche distintive del sistema ITS ovvero la provenienza dei docenti che, come stabilito dalla normativa, non deve essere inferiore al 50%. E' composto da quattro articolazioni che valorizzano i docenti provenienti dal mondo del lavoro e dall'università/mondo della ricerca sia come quantità totale sull'intero corpo docenti sia come percentuale di ore erogate. Un'ultima articolazione riguarda le ore sviluppare in laboratori di imprese o laboratori di ricerca, anche questo aspetto fondamentale nel sistema ITS che sviluppa la propria didattica focalizzando l'apprendimento in contesti laboratoriali. L'indicatore viene azzerato se le ore erogate e il numero di docenti provenienti dal mondo del lavoro non raggiungono il 50% del totale delle ore erogate e del numero dei docenti³³.

Indicatore n. 5 - Reti interregionali

Misura la capacità degli ITS di avvalersi di docenti provenienti dall'estero o da altre regioni e il grado di internazionalizzazione delle attività degli studenti. L'indicatore è composto da cinque articolazioni che intendono fornire una misura relativa a questo fenomeno attraverso il numero di frequentanti e la percentuale di ore svolte in attività all'estero o in altre regioni, la percentuale di formatori provenienti dall'estero o da altre regioni e il tasso di ore di formatori provenienti da imprese e da istituzioni formative di altre Regioni/Stati.

A ciascuna articolazione è attribuita un valore soglia e attraverso un sistema di funzioni i risultati delle articolazioni sono trasformati in un punteggio di sintesi (0 - 100).

Per la valutazione il punteggio è stato suddiviso in 4 fasce:

1. Premiabili (fascia verde): percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100
2. Sufficienti (fascia grigia): percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)
3. Problematici (fascia gialla): percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)
4. Critici (fascia rossa): percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, in funzione degli esiti della valutazione e del monitoraggio, prevede che il finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, con una quota pari al 30% delle risorse, sia distribuita alle Fondazioni ITS a titolo di premialità³⁴. Per accedere alle risorse premiali il percorso deve:

1. Ottenere un *punteggio di sintesi* di almeno 70: concorrono alla definizione della valutazione complessiva gli indicatori di realizzazione e risultato con le 19 articolazioni descritte nell'accordo approvato in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015.
2. Ottenere un *indice di efficacia del percorso* (Criterio composto) di almeno 70: dato dalla radice cubica del prodotto dei punteggi di tre articolazioni: *n. diplomati*, *valore occupati equivalenti* e *rilevazione a 12 mesi*.
3. Rispettare i criteri relativi al *n. diplomati* (valore soglia 17) e al valore di *occupati equivalenti* (valore soglia pari a 15).

All'esito della valutazione e del monitoraggio il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni pongono inoltre in essere le seguenti azioni³⁵:

- c) Percorsi con un risultato pari o superiore a 50 e inferiore a 60 (*problematici*): le Regioni prevedono azioni specifiche, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un'ottica di miglioramento progressivo.

³³ D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, *Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*.

³⁴ Legge 107/2015 art. 1 comma 45.

³⁵ Art. 4, comma 2 e 3 Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

- d) Percorsi con un risultato inferiore a 50 (*critici*): il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca provvede ad escludere dal calcolo della ripartizione del fondo nazionale il numero dei diplomati all'interno del percorso con tale risultato e attua specifiche azioni

Il sistema degli ITS è monitorato da Indire su incarico del Ministero dell'Istruzione, attraverso i dati implementati dalle Fondazioni ITS nella Banca dati nazionale degli ITS. Indire progetta, realizza, sviluppa la Banca dati nazionale degli ITS³⁶, che raccoglie l'offerta dei percorsi ITS a livello territoriale e le attività da loro svolte anche nell'ottica di monitorare le attività che gli ITS svolgono nel tempo, ai fini di un miglioramento continuo del sistema.

La banca dati nazionale degli ITS si configura come un ambiente online dinamico e di fatto rappresenta l'offerta coordinata di percorsi degli ITS a livello territoriale:

- consente di cogliere la dimensione storica del fenomeno, fornisce dati e informazioni di monitoraggio
- garantisce uno studio per l'elaborazione di modelli organizzativi e didattici di sviluppo praticati nei diversi ITS
- documenta le attività degli ITS, una documentazione di sistema capace di rilevare le specificità delle pratiche realizzate a livello locale e regionale
- rende disponibili e pubblicizza le informazioni anche ai fini dell'orientamento
- promuove gli sviluppi locali sul piano nazionale con link alle diverse produzioni regionali

Ai fini dell'attuazione del monitoraggio gli ITS sono invitati ad inserire i dati dei percorsi formativi terminati da almeno un anno alla data del diploma e sulla base di indicazioni operative alle fondazioni è data la possibilità di inserire i dati nella piattaforma sino al 12 gennaio 2020. Indire effettua il controllo dei dati e delle informazioni inserite in Banca dati, supporta gli ITS nell'implementazione dei dati e per l'utilizzo della Banca dati durante le attività degli ITS. A partire dal 12 gennaio di ogni i dati per l'anno di monitoraggio in questione vengono resi immutabili dalle Fondazioni. Ai fini dell'attuazione del monitoraggio gli ITS, così come definito dall'Accordo di Conferenza Unificata, l'Indire sulla base dei dati inseriti dalle Fondazioni ITS e validati dai loro rispettivi Presidenti, controlla, elabora ed analizza i dati inseriti ed stila un rapporto di monitoraggio e un punteggio di sintesi (ranking) applicando agli indicatori i criteri riportati nell'allegato tecnico. Rende disponibili il 1 Febbraio i dati al Tavolo Tecnico Nazionale i dati validati e il ranking, E poi entro il 15 Marzo il Tavolo tecnico nazionale valida i dati.

Il monitoraggio ha una funzione conoscitiva, informativa ed è volto a verificare lo stato di realizzazione di un intervento rispetto ai risultati attesi. Possiamo definire il monitoraggio (F. Tessaro, 2007) come un insieme organizzato di attività di reperimento informativo, a scopo decisionale e regolativo, mediante l'osservazione sistematica dello sviluppo di un fenomeno complesso (= processo) entro un determinato sistema. Il monitoraggio non cerca di semplificare la realtà, ma di comprenderla: dovrà essere quindi, nel contempo, flessibile e rigoroso.

³⁶ Secondo quanto definito nell'art. 13 del DPCM 25/01/08,

"presso l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS)[oggi Indire] è attivata, con l'assistenza tecnica dell'ISFOL e dell'ISTAT, la banca dati relativa al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore sulla base dei criteri generali contenuti nell'accordo in sede di conferenza unificata 1° agosto 2002, in modo da assicurare l'integrazione con i sistemi informativi delle regioni".

Dal punto di vista operativo, il monitoraggio si effettua con la rilevazione di dati e informazioni, con la descrizione di caratteristiche e di proprietà, con la narrazione di eventi e di vissuti, nell'integrazione di tecniche quantitative e qualitative. Ciò che va rilevato, descritto e narrato (ossia gli indicatori) non è l'intero (sia esso sistema, progetto, processo o prodotto) ma le parti, ovvero gli elementi, le relazioni, i tratti, le caratteristiche, le componenti, le proprietà, le situazioni, ecc., purché questi (indicatori) rappresentino significativamente i focus cruciali dello sviluppo del processo.

Il monitoraggio effettuato in ambito formativo risponde a diverse funzioni, esso serve:

- ⊕ per conoscere lo stato del sistema nella sua complessità e nei singoli elementi, nella proiezione e nello sviluppo degli indicatori (diagnosi);
- ⊕ per prefigurare lo sviluppo del sistema lasciando inalterato il progetto oppure modificandolo (prognosi e analisi della qualità degli interventi);
- ⊕ per documentare e rendicontare (accountability) storicamente, sia in senso sincronico che diacronico, le discrepanze tra le situazioni particolari e la generalità dei processi;
- ⊕ per prendere decisioni (strategiche, metodologiche e operative) inerenti l'incremento, l'orientamento e la modifica del progetto formativo o di sue fasi particolari;
- ⊕ per promuovere trasparenza e partecipazione degli attori ai risultati in itinere e finali del processo, riducendo la discrepanza tra lo stato reale e quello desiderato.

Il sistema di monitoraggio degli ITS si realizza tenendo conto degli indicatori di monitoraggio e valutazione (art. 52 Linee Guida –allegato A) e degli indicatori di realizzazione e risultato per il mantenimento dell'autorizzazione e per l'accesso al finanziamento del Fondo nazionale (allegato A, punto 5, lett. B), del decreto del Ministero dell'istruzione di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e finanze, del 7 febbraio 2013 e secondo i criteri e le modalità di applicazione degli indicatori stessi previsti dall'articolo 1, comma 45 della Legge 13 Luglio 2015, n. 107 e descritti nel relativo allegato tecnico.

Con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 Agosto 2014 è stato definito il sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, realizzati nell'ambito dei piani territoriali adottati ogni triennio dalle Regioni, in relazione alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione e formazione tecnica superiore e finalizzati al conseguimento dell'offerta formativa di istruzione e formazione tecnica superiore e finalizzati al conseguimento del diploma di "Tecnico Superiore".

I criteri e le modalità dell'applicazione dei suddetti indicatori sono descritti nell'allegato tecnico dal Titolo "La valutazione dei percorsi ITS" Accordo del 5 agosto 2014 e Accordo del 2015. In tali Accordi è stabilito che gli ITS implementano la Banca dati nazionale istituita presso l'Indire con le informazioni relative ai percorsi realizzati ai fini del rilascio del diploma di tecnico superiore". e alle attività realizzate.

La traduzione operativa degli indicatori previsti dalle norme, sono poi stati articolati per aspetti quantitativi e qualitativi, da un gruppo di lavoro coordinato da Indire che ha visto la partecipazione del

Ministero dell'Istruzione e delle regioni (poi Tavolo tecnico Nazionale Paritetico) ha richiesto alcuni passaggi e poi rielaborati dal gruppo di lavoro. Gli indicatori corrispondenti caratterizzati da un alto livello di correlazione tra di loro. Questa analisi è stata fatta sulla base dei dati già a disposizione di INDIRE, oggetto dei monitoraggi già effettuati.

In sintesi, i risultati rilevati sono il prodotto delle informazioni che gli ITS hanno inserito direttamente nella banca dati nazionale. La fase di inserimento dei dati ai fini del corrente monitoraggio si è conclusa il 12 Gennaio 2022. Il monitoraggio è condotto attraverso la banca dati, attraverso un ambiente dedicato, ad accesso riservato, nel quale i referenti degli ITS inseriscono direttamente i dati e i loro presidenti li validano. Conclusa la fase di raccolta e di validazione, i dati sono elaborati e controllati rispetto a criteri di plausibilità e di congruenza. L'affidabilità delle rilevazioni è garantita da controlli di qualità e completezza, Il data-entry è realizzato con sistemi di controllo che riducono sensibilmente le probabilità di errore. La raccolta dei dati è garantita anche grazie all'interesse delle Regioni, oltre che dal Ministero dell'Istruzione.

Tabella 1 – Schema di riferimento indicatori e articolazioni con dettaglio dei pesi

Indicatori	Articolazioni	Peso articolazione	Peso indicatore
Attrattività	1. Tasso selezione (<i>n. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione/n. soggetti che hanno fatto domanda di iscrizione*100</i>)	10	25
	2. N. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione	10	
	3. Tasso di idonei non ammessi su idonei [(n. idonei - n. ammessi) /n. idonei*100]	20	
	4. Successo formativo [(n. diplomati*1+n. certificati*0,3) /n. ammessi*100]	20	
	5. N. diplomati	40	
	Totale	100	25
Occupabilità	6. Rilevazione a 12 mesi [(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2) /17 (valore soglia diplomati) *100]	50	40
	7. Occupati a 12 mesi (<i>n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2</i>)	50	
	Totale	100	40
Professionalizzazione/ Permanenza in impresa	8. Percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive	60	15
	9. N. corsisti per impresa sede di tirocinio	40	
	Totale	100	15
Partecipazione attiva	10. Ore docenti da mondo lavoro (<i>ore docenti provenienti dal mondo del lavoro/ore totali docenti*100</i>)	35	10
	11. Ore docenti da mondo università/ricerca (<i>ore docenti provenienti da università e da ricerca/ore totali docenti *100</i>)	25	
	12. N. docenti da mondo lavoro (<i>n. docenti provenienti dal mondo del lavoro/n. totale docenti*100</i>)	15	
	13. N. docenti da mondo università/ricerca (<i>n. docenti provenienti da università, ricerca/n. totale docenti*100</i>)	10	
	14. Ore sviluppate in laboratori di imprese e/o in laboratori di ricerca [(ore sviluppate in laboratori di imprese + ore sviluppate in laboratori di ricerca -escluso stage) /ore totali (escluso stage) *100]	15	
	Totale	100	10
Reti interregionali	15. Tasso numero di allievi [(n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative all'estero*1 + n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative in altre regioni, ma non all'estero*0,8) /n. frequentanti*100]	35	10
	16. N. medio di ore, realizzate in imprese nazionali/estere (<i>somma delle ore svolte da ciascun frequentante in attività formative in altre regioni o all'estero/ore totali*100</i>)	35	
	17. Tasso numero di formatori [(n. docenti che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. docenti che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. docenti*100]	10	
	18. Tasso ore formatori provenienti da imprese di altre Regioni/Stati [(n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro*100]	10	
	19. Tasso ore formatori provenienti da istituzioni formative di altre Regioni/Stati (<i>n. ore docenti provenienti da istituzioni formative che lavorano abitualmente all'estero o in altre regioni/n. ore docenti provenienti da istituzioni formative *100</i>)	10	
	Totale	100	10

Tabella 2 – Schema di riferimento indicatori e articolazioni: valori soglia

Indicatori	Articolazioni	Rosso	Giallo	Verde
Attrattività	1. Tasso selezione <i>(n. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione/n. soggetti che hanno fatto domanda di iscrizione*100)</i>	-	<50	>=50
	2. N. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione	<20	20-40	>40
	3. Tasso di idonei non ammessi su idonei <i>[(n. idonei - n. ammessi) /n. idonei*100]</i>	-	<30	30-100
	4. Successo formativo <i>[(n. diplomati*1+n. certificati*0,3) /n. ammessi*100]</i>	-	<70	70-100
	5. N. diplomati	-	<17	>=17
Occupabilità	6. Rilevazione a 12 mesi <i>[(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2) /17 (valore soglia diplomati) *100]</i>	<30	30-50	50-100
	7. Occupati a 12 mesi <i>(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2)</i>	-	<15	>=15
Professionalizzazioni/ permanenza in impresa	8. Percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive	<30	>50	30-50
	9. N. corsisti per impresa sede di tirocinio	-	<80	80-100
Partecipazione attiva	10. Ore docenti da mondo lavoro <i>(ore docenti provenienti dal mondo del lavoro/ore totali docenti*100)</i>	<50	-	>=50
	11. Ore docenti da mondo università/ricerca <i>(ore docenti provenienti da università e da ricerca/ore totali docenti *100)</i>	-	>25	<=25
	12. N. docenti da mondo lavoro <i>(n. docenti provenienti dal mondo del lavoro/n. totale docenti*100)</i>	<50	-	>=50
	13. N. docenti da mondo università/ricerca <i>(n. docenti provenienti da università, ricerca/n. totale docenti*100)</i>	-	>25	<=25
	14. Ore sviluppate in laboratori di imprese e/o in laboratori di ricerca <i>[(ore sviluppate in laboratori di imprese + ore sviluppate in laboratori di ricerca -escluso stage) /ore totali (escluso stage) *100]</i>	-	<10	>=10
Reti interregionali	15. Tasso numero di allievi <i>[(n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative all'estero*1 + n. frequentati che hanno partecipato ad attività formative in altre regioni, ma non all'estero*0,8) /n. frequentanti*100]</i>	-	<30	>=30
	16. N. medio di ore, realizzate in imprese nazionali/estero <i>(somma delle ore svolte da ciascun frequentante in attività formative in altre regioni o all'estero/ore totali*100)</i>	-	<15	>=15
	17. Tasso numero di formatori <i>[(n. docenti che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. docenti che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5) /n. docenti*100]</i>	-	<10 >25	10-25
	18. Tasso ore formatori provenienti da imprese di altre Regioni/Stati <i>[(n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro*100]</i>	-	<15 >25	15-25
	19. Tasso ore formatori provenienti da istituzioni formative di altre Regioni/Stati <i>(n. ore docenti provenienti da istituzioni formative che lavorano abitualmente all'estero o in altre regioni/n. ore docenti provenienti da istituzioni formative *100)</i>	-	<5 >25	5-25

Principale bibliografia di riferimento

- Corbetta P. (2014), Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Il Mulino. Bologna.
- Tessaro F., (2007/2008) Il monitoraggio tra indagini e rilevazioni, per il Corso di Perfezionamento Metodi e tecniche della valutazione, SSIS Veneto.
- Zuccaro A., Taddeo G., Aiello L., Buffardi A., (2021), Gli Istituti Tecnici Superiori, Editore Carocci 2021 (in press)
- Aiello L., Buffardi A., Taddeo G., Zuccaro A. (2020), Istituti Tecnici Superiori. Una sfida culturale in atto, <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/industria-4-0>.
- Aiello L., Buffardi A., Taddeo G., Zuccaro A. (2020), Opportunità e sfide dell'istruzione terziaria professionalizzante in Italia, in "Scuola Democratica", 11,1, pp. 79-98.
- Aiello L. (2020), La didattica delle soft skills per il lavoro 4.0 nella formazione terziaria professionalizzante degli ITS, in "QTimes. Web Magazine", 1, 2, pp.138-49.
- Carnazza P. Lombardi, A., Suppa M., Zuccaro A., settembre 2019, La Mappa delle specializzazioni produttive regionali e il ruolo degli Istituti Tecnici Superiori, Working Paper.
- Proietti O., Zuccaro A. (2020), ITS e Laboratori 4.0, Il trasferimento di Labomec in remoto, in "IUL Research", 1,1, pp. 160-66, <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/article/view/51>
- Zuccaro A. (a cura di) (2021), Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2021, INDIRE, Firenze, www.indire.it/its
- Zuccaro A. (a cura di) (2021), Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2021, Performance dei percorsi ITS, Indire, Firenze, www.indire.it/its
- Zuccaro A. (2020), Gli ITS: tecnici di qualità per la quarta rivoluzione industriale, in "Sole 24 ore", <http://scuola24.ilsole24ore.com/stampa.php?uuid=ADUSCol>
- Zuccaro A. (a cura di 2020) Gli ITS per lo sviluppo del Piano Impresa 4.0 Il contributo degli ITS alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, MiSE-INDIRE
- Zuccaro A. (2020), Un bilancio dell'esperienza degli ITS in Italia, in "Dirigere scuole", n. 1/2020, <https://www.notiziedellascuola.it/catalogo/riviste/dirigere-scuole/2020/1997>

Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2022

Copyright © INDIRE 2022 Tutti i diritti riservati.

Struttura di ricerca

Formazione terziaria professionalizzante per il sistema produttivo e le aree tecnologiche strategiche nazionali.
Modelli di sviluppo delle competenze per il mondo del lavoro: ITS.

a cura di

Antonella Zuccaro, responsabile struttura di ricerca

Gruppo di ricerca

Giorgia Altobelli, collaboratore alla ricerca

Marco Boccia, collaboratore alla ricerca, comunicazione grafica

Carlo Beni, collaboratore alla ricerca

Luca Rosetti, comunicazione grafica

Antonella Sagazio, comunicazione grafica

Come citare questo documento

Zuccaro, A. (a cura di), "Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2022", INDIRE, Firenze, 2022.

Maggiori informazioni e aggiornamenti sulle ricerche INDIRE sul tema dell'istruzione terziaria professionalizzante sono presenti alla pagina: www.indire.it/its

Contatti: istitutitecnicisuperiori@indire.it



via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 Firenze (Italia)

centralino: (+39) 055.23.80.301

www.indire.it

Avvertenze

Le URL presenti in questo volume sono state verificate il 12 gennaio 2022. Immagini, tabelle, disegni e grafici presenti in questo documento provengono dagli stessi autori dell'opera. Indire è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le liberatorie sono state acquisite alla fonte; Indire ringrazia per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

